

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 21.11.2016

- SINDACO

Diamo inizio al Consiglio Comunale. La parola alla dr.ssa Giuntini per l'appello.

La dr.ssa Giuntini procede all'appello

- DR.SSA GIUNTINI

E' presente l'assessore esterno Gavinelli Roberta.

- SINDACO

L'Ass. Miglio, invece... Sono quindi giustificate le due assenze per malattia. Se Chiara ha comunicato la motivazione della sua assenza, sarà sulla PEC della Segreteria. L'Ass. Miglio, anche se esterno, ha comunicato di essere influenzato.

C'è una richiesta di intervento da parte del cons. Sponghini.

- CONS. SPONGHINI

Buonasera a tutti.

Vorrei rivolgere all'Amministrazione una raccomandazione che si collega a quella rivolta nell'ultimo Consiglio, quello del 25 luglio, da parte del consigliere Chiara Bovio, quando si richiedeva un radicale cambio di modalità rispetto a quella che l'attuale Amministrazione Comunale segue, riguardo i tempi e le modalità di coinvolgimento e condivisione delle informazioni con il Consiglio Comunale, i gruppi di minoranza e, di conseguenza, con i cittadini che in Consiglio sono rappresentati.

La raccomandazione riguardava in particolare i tempi di convocazione, l'orario di convocazione del Consiglio Comunale, la convocazione dei Capigruppo e, infine, i tempi per l'ottenimento, da parte dei consiglieri di minoranza, dei documenti richiesti.

Da una parte voglio ringraziare l'Amministrazione per avere finalmente convocato questo Consiglio alle 21.00, come peraltro avevamo richiesto. Mi auguro che si continui con questo orario anche per i prossimi Consigli, che quindi questo non sia solo un caso.

In secondo luogo faccio presente come, ancora una volta, non si sia tenuto conto in alcun modo degli impegni lavorativi dei Capigruppo, convocando la riunione degli stessi con due giorni di preavviso, alle 11:30 del mattino. Ci sono tre gruppi ed è molto più semplice, a mio avviso, se è veramente interesse della Giunta aggiornare i tre gruppi, almeno per gli argomenti trattati nei Consigli Comunali, fare una telefonata o una *mail* di richiesta di disponibilità. Se questo fosse valutato come troppo impegnativo, quantomeno si potrebbe convocare la Commissione verso la fine della giornata e non nel mezzo della mattinata.

Un'altra questione è quella di richiesta di visione della documentazione. In questo caso, mi rivolgo alla Segreteria, a cui chiedo una risposta.

Per la richiesta di copia degli atti ci è stato risposto, nel corso del precedente Consiglio Comunale, che non esiste un termine stabilito e che dovrebbero valere le stesse regole di accesso agli atti per i cittadini, quindi 30 giorni. Ho però verificato nel precedente verbale, che andremo ad approvare questa sera, che purtroppo questa risposta non è stata verbalizzata perché, come dice il verbale, "a volume bassissimo". Mi pare però di ricordare che i termini fossero proprio questi.

Ora le rivolgo quest'altra questione. Sono stato all'Ufficio Tecnico per visionare la documentazione relativa al bando di gara sull'abbattimento delle piante, per il quale, da una verifica al Protocollo, mi risulta la protocollazione di un'offerta oltre il termine di scadenza indicato nella gara: scadenza della gara alle ore 12:00 e protocollazione alle 12:56. La cosa, pertanto, mi pone seri quesiti sulla validità di tale offerta.

- SINDACO

La raccomandazione è per il comportamento, mentre invece siamo entrati in merito.

- CONS. SPONGHINI

Infatti non entro in merito, perché questa era solo un'introduzione, che nasce dal fatto che voglio verificare la documentazione relativa al bando di gara. Mi è stato risposto che devo rivolgere una richiesta scritta, da parte degli uffici. Dal momento che poi ho fatto tale richiesta all'Ufficio Protocollo contestando la modalità, mi è stato risposto che tale modalità è stata introdotta su richiesta del Segretario Comunale. Chiedo quindi a lei per quale motivo sia stata modificata questa procedura rispetto al passato, quando appunto non era così, visto che lei, oltretutto, svolgeva questa carica anche precedentemente. Domando, quindi, quali siano allora i poteri di noi consiglieri di minoranza, nell'ambito della nostra possibilità di verifica degli atti amministrativi e per quali ragioni non mi viene dato il diritto di verificare i documenti di una gara e magari mi si dà l'autorizzazione, perché ho fatto una richiesta di autorizzazione all'accesso, dopo molto tempo dalla mia richiesta e oltretutto, in questo caso, trattandosi di un bando di gara in scadenza, che quindi tra breve verrà affidato. Ritengo che in questo modo si ostacolino i diritti ed i doveri dei consiglieri di minoranza ed il controllo degli atti amministrativi di questa Amministrazione.

Aggiungo inoltre richiesta di quale sia il motivo per il quale la gara in oggetto non risulti più sul sito del Comune, nell'ambito degli avvisi.

- SINDACO

Ti ripeto, però, che un conto è la raccomandazione e un conto è entrare nel merito. Stai facendo delle domande da interrogazione.

- CONS. SPONGHINI

No, non entro nel merito.

- SINDACO

Sì. Tu hai chiesto riguardo alla procedura amministrativa, su cui la dottoressa ti risponderà. Non puoi però chiedere il perché e il percome non è stata ... perché non è una questione amministrativa.

Tu hai detto che non ti è stata data della documentazione e ti spiegherà la procedura di legge. Un conto è questo e un conto è dire che quell'argomento è A, B, C e D, entrando dentro come se fosse un'interrogazione.

La raccomandazione, tanto per richiamarti al Regolamento, è sull'operato dell'Amministrazione. Questi, invece, sono atti meramente amministrativi, che non riguardano l'amministrazione politica. Tu hai quindi chiesto questa cosa, sulla quale adesso la dottoressa ti darà risposta. Però la cosa si ferma qua.

- CONS. SPONGHINI

Sì, sì, non faccio riferimento alla gara. Questa è una preghiera; la raccomandazione è una preghiera rivolta...

- SINDACO

La raccomandazione non prevede una risposta! E' una raccomandazione. Tu stai facendo un'interrogazione...

- CONS. SPONGHINI

Allora non rispondetemi! Mi risponderete la prossima volta. Però faccio una raccomandazione.

- SINDACO

No! La raccomandazione è una cosa e l'interrogazione è un'altra.

- CONS. SPONGHINI

Assolutamente! Infatti non sto facendo un'interrogazione, ma sto facendo una raccomandazione.

- SINDACO

Hai fatto sei domande alla dottoressa!!!

- CONS. SPONGHINI

Ho fatto una domanda sull'accesso agli atti.

- SINDACO

Ti ripeto: la raccomandazione è: "voglio avere gli atti". Dopo di che la dottoressa ti risponde. Non puoi fare un'interrogazione dicendo: "Perché qui?", "Perché là?", "Perché è messa qua?", "Perché la busta era protocollata...". Questa è un'interrogazione!

- CONS. SPONGHINI

Infatti ho interrotto subito.

- SINDACO

Ricomponi la raccomandazione, altrimenti sono costretto ad andare avanti.

- CONS. SPONGHINI

Mi sono infatti interrotto subito sulla questione della protocollazione. Il succo della raccomandazione è questo: capire, come consiglieri comunali di minoranza, quali poteri abbiamo nel momento in cui abbiamo la necessità di visionare degli atti amministrativi. Ci è stato risposto che dobbiamo fare una richiesta formale, non solo per avere copia ma anche per una visualizzazione di tali atti. Mi sembra che questo ostacoli i nostri diritti di controllo come consiglieri di minoranza.

Inoltre, la modalità di indicazione sul sito Internet del Comune degli avvisi di gara. Questa era la cosa più importante, ma se non me la fai dire...!

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Mi sembra strano che una cosa che c'era non c'è più! Volevo una risposta su questo, per sapere se era corretto. Mi sembra che nella raccomandazione ci posa stare anche questo, non essendoci più questa gara all'interno delle tre sezioni degli avvisi.

Grazie!

- SINDACO

Prima che la dottoressa, se vuole, dia una delucidazione, rispondo a quello che tu hai detto, che trovo abbastanza pretestuoso. Tu eri qui dalle nove e mezza e alle dieci e mezza hai parlato con me e con il vicesindaco dicendoci che alla capigruppo delle undici e mezzo non c'eri perché, comunque, non avremmo discusso di nulla. Hai detto questo a noi. Eri qui alle dieci e mezza e se ci avessi detto: "*Invece delle undici e mezza facciamo alle dieci e mezza*", noi eravamo qua alle dieci e mezza. Se ci avessi detto di farla alle nove e mezza, l'avremmo fatta alle nove e mezza. E' pretestuosa questa solita cosa. I Capigruppo vengono invitati con il Consiglio e nessuno ha scritto, all'avviso dei Capigruppo, "*Io non ci sono venerdì*". Ce l'hai detto venerdì alle dieci e mezza e noi eravamo qua. Quindi, per me è pretestuoso. Quindi, va chiuso qui. Quando convochiamo il Consiglio via PEC, come dice la legge, è convocato anche la capigruppo. Il tuo compito è fare il consigliere comunale. Questi sono i compiti. Punto.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

No, non c'è replica. Ho risposto alla tua richiesta. Tu alle nove e mezza eri qui e sei stato qui fino alle dieci e quaranta. Anzi, forse di più. Forse di più, perché noi alle dieci e quaranta siamo andati all'Ufficio Tecnico.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Va bene, comunque venerdì mattina eri qui e gli altri consiglieri viaggiano negli uffici tutte le mattine.

- DR.SSA GIUNTINI (Segretario Comunale)

Per chiarire. Se non ho capito male, si trattava di prendere visione degli atti e vi è stato detto che ci vuole una richiesta scritta. Probabilmente c'è stato un fraintendimento, perché un conto è la richiesta della copia, per la quale serve una richiesta scritta, mentre un altro conto è la richiesta di semplice visione, che può essere fatta senza richiesta scritta.

E' opportuno comunque anche per la semplice visione degli atti prendere appuntamento con l'ufficio affinché possa fornire l'assistenza necessaria.

- SINDACO

Bene! Andiamo avanti con il Consiglio Comunale passando al punto n.1.

1) COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Innanzitutto voglio dire che mi dispiace dell'assenza di Chiara Bovio. Il Consiglio Comunale vuole porgere i migliori auguri per il felice evento che è avvenuto nella famiglia di Chiara, cioè la nascita di Francesco.

Io quindi porgo, a nome di tutti i consiglieri e della cittadinanza intera, gli auguri e le congratulazioni per questo felice evento. Glieli farà quindi avere Fabio, a nome di tutto il Consiglio Comunale.

Sono finiti i lavori del cimitero e nella prossima seduta l'assessore relazionerà, anche mostrando i lavori che sono stati fatti in occasione di tale opera.

Voglio portare a conoscenza del Consiglio un altro fatto.

Appurato che, tramite servizi telefonici ed informatici, di assistenza tecnica ed amministrativa di Telecom Italia SPA, non è stato possibile arrivare ad una soluzione della problematica, l'Amministrazione Comunale si rivolgeva allo Studio Legale Corica, con sede in Novara, per richiedere un parere su come procedere in merito alla situazione.

Lo Studio legale provvedeva ad inviare Mail Pec a Telecom Italia S.p.A. con richiesta di chiarimenti in data 27 luglio 2015, 6 agosto 2015 e 22 settembre 2015, senza mai ricevere alcun tipo di risposta.

In data 16 settembre 2015, Telecom Italia S.p.A. provvedeva arbitrariamente ad interrompere il collegamento Internet utilizzato dai volontari, impedendo a questi ultimi di lavorare, procurando quindi un disservizio nei confronti della comunità.

L'Amministrazione si attivava immediatamente per la risoluzione del problema contattando la Ditta Digitel con sede a Turbino, titolare della manutenzione del nostro Centralino Telefonico, la quale, una decina di giorni dopo l'interruzione del servizio ed assunte le opportune informazioni di carattere tecnico da parte dell'ASL per la realizzazione del collegamento telematico, metteva a disposizione dei volontari un collegamento in Tecnologia 3G e 4G/ LTE provvisorio, in modo da permettere loro di proseguire nel prezioso servizio rivolto alla cittadinanza. Tale collegamento è stato tuttora mantenuto a disposizione dell'Amministrazione in caso di mancato funzionamento della linea attualmente in uso, che è entrata in funzione in data 15 ottobre 2015, sempre a cura di Digitel con proprio operatore alternativo a Telecom Italia.

Dell'accaduto veniva informato lo Studio Legale Corica, il quale considerava conclusa la prima fase della propria attività, con la quale si era tentato, in maniera bonaria, di arrivare ad una soluzione del problema e proponeva, in data 14 ottobre 2015 all'Amministrazione di promuovere un giudizio civile, al fine di accertare che nulla è dovuto dal Comune di Bellinzago per ciò che riguarda gli importi di cui alle fatture Telecom, nonché richiedere il risarcimento del danno per l'interruzione del pubblico servizio causato dal distacco della linea di connessione ad Internet. In seguito, sarebbe stato possibile promuovere un'azione penale, sempre nei confronti di Telecom S.p.A., relativa a reati di cui al Codice Penale.

La Giunta Comunale, con deliberazione n.148 in data 29/12/2015, affidava incarico legale allo Studio Corica, con sede in Novara, al fine di garantire la tutela dei diritti e dell'interesse del Comune di Bellinzago Novarese nella vertenza aperta con Telecom Italia.

In data 9 marzo 2016, lo Studio Corica predisponiva bozza di Atto di Citazione, consigliando nel contempo all'Amministrazione ad attendere ulteriori richieste di Telecom Italia.

Nel frattempo continuava la ricerca di un interlocutore alternativo ai Call Center Telecom Italia. Si contattavano Agenzie Telecom della zona o che in passato avevano lasciato le proprie referenze negli uffici, ma, una volta portati al problema, puntualmente nessun Funzionario provvedeva o fissava incontri con l'Amministrazione.

Intorno alla metà di settembre 2016 venivamo contattati dal sig. Favaro, funzionario di Telecom Italia S.p.A., addetto ai rapporti con gli enti locali, il quale ci comunicava che Telecom aveva previsto per gli enti locali una nuova politica commerciale, escludendo i contatti con le Agenzie e provvedendo direttamente con i propri dipendenti.

Veniva fissato un incontro, alla fine di settembre, con il signor Favaro e lo si informava, insieme ai nostri uffici, dell'accaduto in merito alle linee del Centro Prelievi.

In data 5 ottobre riceviamo risposta ufficiale da parte di Telecom Italia, con la quale riconoscono l'infondatezza del debito ammontante ad 11.279,35 euro, provvedendo all'emissione di apposite Note di Accredito, regolarmente pervenute e registrate in contabilità, ai fini di compensare le fatture a suo tempo emesse indebitamente.

Questa, quindi, è la chiusura di tutta la procedura Telecom, che aveva sollevato più di un dubbio e più di una polemica. La linea dell'Amministrazione, però, è risultata vincente, visto che alla fine noi non abbiamo pagato, abbiamo mantenuto fede a quanto dichiaravamo che fosse giusto. La stessa Telecom ce l'ha riconosciuto.

2) APPROVAZIONE VERBALI DI PRECEDENTI SEDUTE CONSILIARI

- SINDACO

Si tratta dei verbali del 29 aprile 2016 e del 25 luglio 2016.

Ci sono interventi? Bovio Manuela.

- CONS. BOVIO MANUELA

Prima di approvare i verbali, io vorrei un chiarimento su una frase di cui mi sfugge il significato.

Vorrei sapere dal cons. Baracco se conferma l'esattezza della trascrizione del verbale, precisamente della dichiarazione di voto al Bilancio Consuntivo letta nel Consiglio Comunale del 29 aprile, precisamente nei passaggi in cui si legge che "*L'Amministrazione comunale si è di fatto limitata ad effettuare un bieco copia-incolla dei bilanci passati*" e poi prosegue "*che non si è fatta né remore, né scrupoli nel mostrare il proprio volto peggiore*"; "*ad un'assoluta impreparazione sotto il versante tecnico, sfociando sistematicamente in momenti grotteschi e surreali*"; "*che ha una visione politica di rara e imbarazzante pochezza, priva di visione prospettica e dedita solo all'attività di piccolo cabotaggio*".

Vorrei semplicemente sapere se conferma che il tutto sia stato trascritto correttamente. Solo quello.

- CONS. BARACCO

Il verbale l'ho letto e confermo quanto era stato detto nella dichiarazione.

- CONS. SPONGHINI

Solo un'osservazione. In molte parti dei verbali ci sono parti non trascritte perché si sentono probabilmente troppo basse. E' un problema del servizio di registrazione di quelle serate lì? Quando non si parla forte al microfono, non si riesce a trascrivere? Non sono registrate correttamente?

- DR.SSA GIUNTINI

Succede, non sempre, ma succede che in alcune sedute consiliari la registrazione non è decifrabile. E' un problema sicuramente tecnico, ma non si riesce a capire quale sia la ragione per cui a volte non funziona. Tutto qua. Il sistema è un po' vecchio e bisognerebbe sostituirlo.

- SINDACO

Se non ci sono altri interventi in merito ai verbali, metterei ai voti.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

3) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE VIVIAMO BELLINZAGO IN MERITO ALL'ASSOCIAZIONE WE DO FAB LAB

- SINDACO

"Premesso che nel corso del Consiglio Comunale del 30 marzo u.s. e del 25 luglio u.s. è stato discusso anche il tema del contributo di 8.000 euro che l'Amministrazione ha deciso di assegnare

all'Associazione "We do Fab Lab", nell'ambito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14 maggio 2016, derivante da propria delibera n.40/2016 e n.118/2015,

che il gruppo Viviamo Bellinzago ha chiesto alla Giunta, in particolare all'assessore competente, approfondimenti circa le attività fino ad allora realizzate, il numero dei partecipanti ad iniziative promosse dall'Associazione nonché gli eventuali costi degli stessi sostenuti per la partecipazione ai corsi;

considerato che cinque soli giorni dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, in data 19 maggio 2016, con Prot.10139, l'Associazione presentava il resoconto dell'attività svolta (2015-2016) richiedendo un primo contributo di euro. 5.000, giustificato per euro 1.180 da motivi organizzativi, per euro 1.820 per gestione e funzionamento Sportello Lavoro e per euro. 2.000 per costi di trasloco e predisposizione attrezzature per inaugurazione presso la nuova sede operativa;

che nel Protocollo d'Intesa di cui sopra l'impegno del Comune riguardava, tra gli altri, la messa a disposizione di spazi presso la sede municipale;

che dal mese di marzo risulta attivato anche un Sportello Informa Lavoro, gestito da operatori dell'Associazione We Do Fab Lab;

che all'art.2 del Protocollo d'Intesa risultano degli impegno a carico dell'Associazione;

che nel corso del Consiglio Comunale del 29 aprile u.s., nell'ambito della discussione del Bilancio Consuntivo 2015, è stato discusso il tema relativo all'attivazione del punto Inps, che prevede l'utilizzo di risorse umane del Comune e che il gruppo Viviamo Bellinzago ha chiaro alla Giunta, in particolare all'Assessore Competente, approfondimenti circa il numero degli utenti che si sono rivolti allo sportello, il numero del tipo e il numero di richieste pervenute;

considerati gli interventi che negli ultimi mesi hanno caratterizzato l'indirizzo economico-finanziario dell'Amministrazione, con l'aumento delle tariffe del nido in corso di anno scolastico, l'aumento dei Diritti di Segreteria, l'aumento delle tariffe di utilizzo del servizio Scuolabus, l'invio a numerosi cittadini a regolarizzare la posizione relativa al pagamento ICI 2011, che spesso risultano già regolari in quanto indicate dal Comune stesso a tempo dedito;

i sottoscritti Fabio Spongini e Chiara Bovio, del gruppo Viviamo Bellinzago, interrogano il sindaco e l'assessore competente per conoscere:

- 1) *il numero delle persone che hanno partecipato agli eventi organizzati dall'Associazione Fab Lab;*
- 2) *l'eventuale costo sostenuto dai partecipanti;*
- 3) *se risultino e siano state consegnate all'Amministrazione Comunale le pezze giustificative dei costi sostenuti dall'Associazione ed elencati nella relazione depositata con Prot. n. 10139;*
- 4) *quale sia la sede operativa dell'Associazione, che ha determinato i relativi costi di trasloco, predisposizione attrezzature ed inaugurazione, risultando, dal Protocollo di Intesa, disponibilità di spazi presso la sede municipale;*
- 5) *quale sia il contenuto dell'ulteriore resoconto dell'attività svolta nell'ambito dello Sportello Informa Lavoro, citata nella relazione depositata;*
- 6) *se siano stati rispettati e verificati gli impegni assunti da We Do Fab Lab ed in particolare la calendarizzazione di due ore al mese di attività di laboratorio gratuite, nonché quello di garantire condizioni agevolate sull'iscrizione di studenti residenti a Bellinzago Novarese;*
- 7) *se risulti già predisposto da parte dell'Amministrazione Comunale ed eventualmente in quale data l'acconto di euro 5.000 richiesto;*
- 8) *in che relazione si ponga l'attività dell'Associazione rispetto a quanto deciso dalla Giunta con delibera 118/2015;*
- 9) *il numero delle persone che si sono rivolte al Punto Inps attivato ed un'analisi del tipo e numero di richieste pervenute;*
- 10) *se la fase preliminare di tale sportello sia considerata conclusa dall'Amministrazione ad un anno di distanza dall'avvio e quale bilancio l'Amministrazione ne abbia tratto.*

In attesa di risposta nel prossimo Consiglio, distinti saluti".

Risponde la dr.ssa Gavinelli, assessore alle Politiche Sociali e del Lavoro.

- ASS. GAVINELLI

Buonasera!

Innanzitutto ringrazio per l'occasione che mi avete dato di raccontare due anni e mezzo di lavoro intenso e proficuo, svolto dal Settore dei Servizi alla Persona, in particolare per quello che riguarda l'attenzione e la promozione delle politiche attive del lavoro, anche se ne avevo parlato in questa sede più volte e anche se alcune informazioni si potevano avere da una semplice ma attenta lettura dei tanti atti amministrativi prodotti.

Veniamo ora alle risposte.

- 1) Il numero delle persone che mediamente ha partecipato ai corsi organizzati dall'Associazione "We Do Fab Lab" è pari a otto, dai 6 ai 65 anni;
- 2) I costi dei corsi variano in funzione della durata, del target e della complessità del percorso didattico. A proposito dei corsi, è importante ricordare, come ampiamente illustrato in questa sede dalla sottoscritta in occasione dei Consigli Comunali del 30 marzo e del 25 luglio 2016, da voi citati in premessa e come pubblicamente raccontato durante la presentazione alla cittadinanza del progetto stesso del Fab Lab, avvenuta un sabato pomeriggio nella sala gremita dell'ex Forno, precisamente in data 24 ottobre 2015 alle ore 15:00 e come altresì chiaramente descritto nell'Allegato A della delibera di Giunta n.118 del 16 ottobre 2015, da voi più volte menzionata e del cui contenuto ritengo siate ampiamente a conoscenza, che il Fab Lab non è solo un'Organizzazione che realizza corsi, ma è soprattutto un laboratorio, attrezzato con macchinari ad alta innovazione tecnologica. E' un luogo fisico che esprime un nuovo approccio al lavoro, riutilizzando il concetto di "Bottega Rinascimentale" nell'epoca digitale; lo fa attraverso la proposta di un nuovo metodo di lavoro noto come "*Learning by doing and thinking*", che rivoluziona il tradizionale meccanismo dell'apprendimento, ridando centralità assoluta all'esperienza pratica, alla curiosità ed alla collaborazione. Tutti i Fab Lab del mondo partecipano ad una rete di Fab Lab e sottoscrivono tutti la stessa Fab Charter, nella quale dichiara che i Fab Lab sono disponibili come risorsa comunitaria, offrendo sia l'accesso libero ai singoli individui, sia l'accesso programmato per specifiche iniziative, quali appunto o corsi. E' evidente che fintanto che il laboratorio non è accessibile, l'attività dell'Associazione è principalmente dedicata all'organizzazione di eventi formativi, anche perché in questo modo il Fab Lab si mantiene operativo e, nel contempo, si generano nuovi interessi nella comunità nella quale si sta insediando, accrescendo le competenze specifiche in chi frequenta le sessioni proposte. L'Associazione "We Do Fab Lab", da ottobre 2015, si è impegnata a promuovere tematiche di innovazione sociale e tecnologica, attraverso eventi, articoli, comunicati stampa e svolgendo appunto attività promozionali sul territorio di Bellinzago, per analizzare gli interessi della collettività nei confronti del progetto e delle attività formative.
- 3) Come previsto dal più volte citato Protocollo d'Intesa, approvato con delibera di Giunta n.40 del 1 aprile 2016, il riconoscimento di un contributo di 8.000 euro è da erogare nel corso dell'anno, previa presentazione di una relazione dell'attività svolta, la quale è pervenuta in data 19 maggio 2016, con Prot. n.10139. In accordo, quindi, con quanto previsto nel Protocollo d'Intesa, è stato in seguito erogato il contributo (la prima tranche). Il quale contributo, per una parte è servito a coprire le spese relative alla gestione ed al funzionamento dello sportello Informa Lavoro, che vede la presenza di un operatore altamente qualificato presso gli uffici comunali una volta alla settimana per l'attività di *Front office* e impegnato in attività di *Back Office* e coordinamento del servizio in altri momenti della settimana. L'altra parte del contributo, invece, è andata a coprire i costi organizzativi e gli allestimenti e trasloco, come descritto nella relazione presentata dall'Associazione "We Do Fab Lab".

Si fa notare, a tale proposito, che il processo per la progettazione di un Laboratorio Fab Lab in uno spazio nuovo è complesso e richiede tempo e denaro. Buona parte delle attrezzature e dei macchinari in possesso dell'Associazione sono onerosi dal punto di vista della manutenzione e della movimentazione. Basti pensare che la macchina a taglio laser, ad esempio, deve essere in parte smontata, ruotata con la gru, movimentata tramite transpallet, trasportata con camion e ripristinata con l'assistenza di un elettronico specializzato.

Il lavoro svolto finora dall'Associazione ha avuto, come unica finalità, quella di poter garantire un buono standard di servizio tecnologico e artigianale, in uno spazio per i bellinzaghesi, che verrà vissuto dai cittadini, i quali potranno fruirne prossimamente.

Le attività di gestione svolte dai membri dell'Associazione invece sono ovviamente, come previsto da Statuto, del tutto volontarie.

Nel Protocollo si dice altresì che il Comune svolge un ruolo di supervisione e di coordinamento delle attività erogate dal servizio e così ha fatto e sta facendo.

- 4) La sede del Fab Lab si trova in Via Antonelli, in uno spazio individuato dall'Associazione stressa e rispondente alle caratteristiche richieste per l'installazione ed il funzionamento dei macchinari previsti per la costituzione stessa di un Fab Lab. Faccio notare che alcune attrezzature particolari debbono essere obbligatoriamente presenti affinché un Fab Lab possa definirsi tale. E' evidente che la disponibilità di spazi presso la sede municipale, come evidenziato dal Protocollo d'Intesa approvato con delibera di Giunta n.40 del primo aprile 2016 da voi citato, non si può riferire all'installazione del Fab Lab presso la sede comunale perché è un laboratorio, bensì si riferisce allo spazio che è stato destinato alle attività informative, anch'esse previste ed elencate in quel medesimo Protocollo d'Intesa, ossia lo Sportello Informa Lavoro, che integra e completa il progetto stesso del Fab Lab.
- Colgo l'occasione per sottolineare che l'obiettivo strategico dell'Amministrazione di fare politiche attive del lavoro, più volte indicato nel DUP e discusso durante precedenti Consigli Comunale, è quello di incrementare le competenze dei cittadini in cerca di lavoro, per meglio rispondere alle nuove istanze occupazionali, che richiedono sempre più capacità particolari, quali creatività, *problem solving*, spirito di iniziativa, capacità di valutare e di assumere rischi, *decision making*, controllo emotivo, pensiero critico. Nel realizzare tale obiettivo, l'Amministrazione non sta solo sostenendo le attività del Fab Lab, ma ancora prima, in collaborazione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, ha istituito lo Sportello di Assistenza Familiare, con delibera di Giunta n.46 del 21 aprile 2015, che è un servizio in cui, tra l'altro, viene agevolato l'incontro tra domanda e offerta di personale di assistenza e cura. E ancora prima, al termine di molti incontri e sessioni di lavoro con diversi collaboratori ed il Direttore dell'Agenzia Formativa Enaip di Oleggio, con Prot. n.1118 del 20 gennaio 2015, l'Amministrazione richiedeva la formalizzazione di una collaborazione con l'ente Enaip e, con delibera di Giunta n.76 del 5 giugno 2015, veniva approvata la Convenzione fra il Centro Servizi Formativi Enaip di Oleggio e il Comune di Bellinzago, per la gestione dei Servizi al Lavoro. Tale Convenzione è già stata rinnovata fino al 31.12.2018, con delibera di Giunta n.130 del 6 novembre 2015. In virtù di questo accordo, i cittadini bellinzaghesi hanno potuto usufruire e tuttora usufruiscono di un canale preferenziale nell'accesso ai bandi, alle iniziative, agli eventi formativi di emanazione regionale. La collaborazione con Enaip garantisce la preparazione dei nostri operatori sociali nel fare una prima decodifica dei bisogni del cittadino, per un eventuale invio all'ente dove sarà preso in carico con competenza dal *Case Manager* per progetti particolari quali, ad esempio, i Bandi Regionali Attivi. Pertanto, l'Amministrazione ha aderito alla filosofia costitutiva dell'Associazione "We do Fab Lab" ed intende continuare a sostenerne le attività, perché rispondono coerentemente a quanto programmato negli obiettivi strategici in attuazione delle linee programmatiche di mandato, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 31 luglio 2014 e nei documenti di programma 2015-2017, approvati con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 7 aprile 2015. Il che evidenzia una capacità di programmazione e coerenza nel lavoro dell'Amministrazione, che si è posta l'obiettivo strategico di riconoscere al lavoro non solo una dimensione sociale ed economica, ma soprattutto educativa ed etica, di identità e sviluppo della persona.
- L'Amministrazione, con costante impegno, continua ad assumere un ruolo attivo per lo sviluppo occupazionale ed economico del suo territorio, promuovendo sinergie con l'istituzione, gli enti preposti ai servizi e al lavoro, alla formazione, all'associazionismo, secondo anche quanto stabilito dal principio di sussidiarietà e lo fa attraverso i tanti atti e le azioni finora intraprese in maniera coerente.
- 5) In merito al resoconto delle attività svolte dallo Sportello Informa Lavoro, è possibile leggerne i contenuti nella relazione allegata, al Prot. n.10139. In ogni caso, nella relazione vengono spiegate le finalità e la natura degli interventi attivati nel servizio, l'operatività, la metodologia, il colloquio, individuale e la definizione di percorsi diversificati a seconda della categoria di persone che si presentano al servizio. I dati sono importanti, il passaggio di persone elevato, così pure il gradimento dell'iniziativa e la ricaduta positiva in termini di soddisfazione della richiesta.
- 6) La calendarizzazione di due ore al mese di attività di laboratorio gratuite destinate a scuole, soggetti privati, Associazioni, eccetera, verrà ovviamente garantita nel momento in cui il laboratorio sarà attivo. Lo stesso vale per le condizioni agevolate sull'iscrizione di studenti residenti in Bellinzago. Ovvero, gli impegni sottoscritti nel Protocollo verranno ottemperati non appena le condizioni lo consentiranno.

- 7) L'acconto di 5.000 euro è stato liquidato con Determina n.43 del 22 giugno 2016, a seguito di presentazione di una relazione dell'attività svolta, come previsto dal più volte citato Protocollo d'Intesa approvato con delibera di Giunta n.40 del primo aprile 2016.
- 8) L'attività che l'Amministrazione sta svolgendo si pone in maniera coerente con quanto stabilito nella delibera di Giunta n.118 del 16 ottobre 2015, che è un atto di indirizzo con il quale la Giunta ha manifestato la disponibilità dell'appoggio all'attivazione di un Fab Lab a Bellinzago, quale progetto di innovazione sociale, che risponde alle istanze occupazionali, con un approccio culturale innovativo ed originale, come abbondantemente ho spiegato fino ad ora.
- 9) Il numero di persone che si sono rivolte al Punto Cliente Inps, dall'apertura ad oggi, è di 50. Sono state richieste per lo più stampe, ma anche pagamento di prestazioni ed estratti contributivi. Ricordo che questo servizio è stato attivato attraverso la sottoscrizione di un Protocollo con la Direzione Provinciale dell'Inps, con delibera di Giunta n.47 del 21 aprile 2015 e che ha validità di due anni dalla stipula, al termine dei quali l'accordo può essere rinnovato, con l'implementazione di altri servizi.
- 10) Il bilancio dell'iniziativa è più che positivo e l'Amministrazione ha intenzione di continuare a portarlo avanti, perché si è creato un servizio in più per la cittadinanza, gratuito per il cittadino che vi accede, gestito dall'Amministrazione senza costi aggiuntivi. I cittadini, per lo più persone anziane o coloro che non hanno dimestichezza con i sistemi informatici, hanno la possibilità di recarsi in Comune per richiedere alcuni documenti, senza dover andare fino a Novara. Il personale comunale, che si occupa di tale servizio, lo fa contestualmente all'esercizio delle proprie mansioni, che può continuare a svolgere anche in assenza di utenza per il servizio Inps grazie ad un semplice collegamento in remoto con la propria postazione.

Colgo infine l'occasione per sottolineare che l'Amministrazione ritiene indispensabile essere in rete con tutte le Istituzioni, nei diversi ambiti, professionali, operativi, amministrativi, per una migliore organizzazione sia della vita del cittadino, che del monitoraggio delle problematiche del cittadino stesso. Inoltre, l'Amministrazione si è prefissata di perseguiere tutte le possibilità che nascono e che vengono proposte dagli enti statali, che si stanno riorganizzando e riformando e che intendono delocalizzare parte dei loro servizi. Riteniamo che questo significhi porre l'uomo al centro, il cittadino al centro degli interventi che l'Amministrazione propone.

Ho terminato. Grazie per l'attenzione.

- SINDACO

Grazie, Roberta, per questi due anni di enorme lavoro che tu hai rendicontato in poche pagine, ma che sono frutto di un costante impegno che ha portato a realizzare tutti gli sportelli che abbiamo aperto.

Adesso cedo la parola per la replica dell'interrogante, Fabio Sponghini.

- CONS. SPONGHINI

Ringrazio l'assessore, ma, sinceramente, io non ho ancora compreso tutta una serie di risposte che sono state date alle varie domande. Il tema dell'interrogazione derivava da questo. E' stato previsto in bilancio un contributo di 8.000 euro, solo per l'anno 2016. Il nostro primo pensiero, quindi, è stato: "*Questo contributo è relativo ad un progetto che poi proseguirà nel futuro?*". Ho capito da questa risposta che proseguirà nel futuro... Sindaco, se smette di fare gesti, perché altrimenti mi metto anch'io a fare così quando parlate voi e non è piacevole!

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Sto facendo il mio intervento.

Nel Bilancio di Previsione erano accantonati solo 8.000 euro per una annualità, quindi ci eravamo chiesti se questo progetto fosse stato pensato con una determinata durata. Mi è stato risposto nell'interrogazione che il progetto avrà sicuramente una durata futura; che la Convenzione che è stata sottoscritta avrà la durata di un anno e che poi si deciderà se prorogarla o meno con "We do Fab Lab".

E' stato erogato all'Associazione un importo assolutamente rilevante, un importo di 8.000 euro, quindi impegnativo, comunque rivolto nei confronti di una sola Associazione. Ci chiedevamo, innanzitutto, come il contributo sia stato erogato a questa Associazione, cioè se a fronte di pezze giustificative. Dalla risposta che mi è stata data, mi sembra di avere capito che pezze giustificative non siano state richieste, oltre a quello comunicato a seguito del resoconto. Avevamo chiesto se, con il resoconto, l'Amministrazione avesse acquisito anche delle pezze giustificative, che dimostrassero questa suddivisione di costi che l'Associazione aveva sostenuto, che erano di 1.180 euro per motivi organizzativi. Mi chiedevo, quindi, se fossero state chieste delle pezze, ma da quello che ho capito, no. Per la gestione e il funzionamento dello Sportello Lavoro: 1.820 euro. Sono state chieste delle pezze? Non credo!

La cosa che io non ho capito è cosa succederà per questo Sportello Lavoro, visto che non sono accantonati altri fondi nelle prossime annualità. L'abbiamo visto nel bilancio. E' stato erogato oggi questo contributo di 1.820 euro per la gestione e il funzionamento dello Sportello Lavoro. Per il prossimo anno, se si riterrà che questo Sportello Lavoro avrà funzionato correttamente e dato un beneficio ai cittadini, sarà un costo che ancora l'Amministrazione dovrà sostenere per la gestione di questo sportello? Non l'ho capito dalla risposta dell'assessore. Non ho capito la risposta dell'assessore a questa domanda.

Ho capito, perché non l'avevamo capito dalla Convenzione, perché la Convenzione prevedeva l'utilizzo di spazi comunali, che vengono utilizzati – l'ho capito dalla risposta e sapevo perché ho visto anche il resoconto che ha fatto l'Associazione – spazi comunali per i corsi. La cosa che ci lasciava un po' perplessi era comunque che, nel momento in cui si dà un contributo così rilevante ad un'Associazione, il fatto che poi questa Associazione percepisca, a sua volta, degli introiti derivanti dai corsi che fa, non ne capivo il collegamento. Nel momento in cui leggiamo che ci sono costi di trasloco e predisposizione dell'attrezzatura per la nuova sede operativa, non capivamo dove fosse tale sede operativa. Adesso abbiamo capito che è in Via Antonelli, ma da quello che ho capito – forse sono io che non ho capito – non è attualmente ancora operativa. Sono quindi partiti i corsi, ma non è partito l'utilizzo di questa sede di laboratorio.

Avevamo chiesto che impatto avesse avuto il lavoro di questa Associazione, che comunque c'è da ottobre dello scorso anno, dopo la numerosissima partecipazione di ottobre, come ha detto l'assessore. E' stata data la risposta, subito ad inizio intervento, e mi sembra di avere capito 8 persone di Bellinzago, da 6 a 60 anni, che hanno frequentato questi corsi, comunque corsi a pagamento.

Io credo che un progetto funzioni se l'Amministrazione si impegna poi anche lei stessa a farlo funzionare e, nel Protocollo d'Intesa, c'era anche l'impegno da parte dell'Amministrazione a dare la massima divulgazione alle iniziative fatte da Fab Lab. Io non ho visto, se non la locandina della presentazione citata dall'assessore, di ottobre 2015, una pubblicazione. Poi, magari sono stato io che... Io sul sito del Comune non l'ho visto. Sono andato io oggi sulla pagina Facebook dell'Associazione e ho visto che è stato tenuto un corso in questi tre giorni presso la sala, ma non ho visto, sul sito pubblico del Comune, alcuna indicazione di questo corso. Visto che questo è un impegno dell'Amministrazione, che ci mette dei soldi e che si deve impegnare a divulgare in modo che la cittadinanza vi partecipi e ne abbia informazione, sinceramente questo compito da parte dell'Amministrazione non l'ho visto. Probabilmente sono stato io che non ho visto nelle sezioni corrette, ma se uno apre il sito non trova alcuna informazione dei corsi di Fab Lab. Volevo quindi far notare la mancanza di questo.

Sugli ultimi due punti, beh, l'assessore mi ha risposto sulla Convenzione Enaip. Benissimo! L'importanza di fare una politica attiva sul lavoro la condividiamo in maniera assoluta. Il testo dell'interrogazione era proprio su questo Fab Lab, su cosa questa Convenzione avesse portato ai cittadini di Bellinzago, a fronte di questo contributo di 8.000 euro che è stato dato in parte e che in parte sarà dato.

Per gli altri due sportelli ho capito, invece le risposte. Per lo Sportello Inps sono soddisfatto della risposta data dall'assessore. Sinceramente, non sono riuscito, neanche a seguito di queste spiegazioni, ad inquadrare esattamente il contributo, insomma la volontà e quello che può derivare alla cittadinanza da questa collaborazione con questa Associazione.

Grazie!

- SINDACO

Grazie, cons. Spongini.
Passiamo al punto n.4.

4) INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE VIVIAMO BELLINZAGO IN MERITO AL CAMPO SPORTIVO DI VIA CAMERI

- SINDACO

"Premesso che il Comune di Bellinzago Novarese e la Società FCD Sporting Bellinzago in data 8 settembre 2012 hanno sottoscritto una Convenzione per l'utilizzo di strutture del Centro Sportivo Comunale di Via Cameri, per una durata di anni cinque, che prevedeva, tra l'altro, l'impegno da parte della Società Sportiva a provvedere al taglio periodico dell'erba, alle operazioni di irrigazione dei campi erbosi ed a tutti i lavori di manutenzione ordinaria delle attrezzature, a fronte della corresponsione da parte del Comune della somma di euro 13.500 annue;

considerato, come già accennato dal nostro gruppo nel corso del Consiglio Comunale del 25 luglio u.s., che nel corso del mese di giugno 2016 sono intercorsi scambi di corrispondenza e incontri tra la Società FCD Sporting Bellinzago e l'Amministrazione Comunale circa le condizioni del Centro Sportivo Comunale, non rispondenti ai requisiti necessari alla partecipazione al campionato a livello superiore per l'anno 2016/17, che si sono conclusi, secondo quanto a nostra conoscenza, con la mancata iscrizione della Società a qualsiasi campionato;

considerato che non risulta essere stata più svolta alcuna attività da parte della Società FCD Sporting Bellinzago presso il Centro Sportivo Comunale e che, al contrario, è pervenuto all'Amministrazione, già dal mese di giugno, l'interessamento da parte di un'altra Società Sportiva a subentrare nell'attività e nell'utilizzo della struttura, con la presenza di una prima squadra;

considerato che sia quest'ultima nuova Società Sportiva che le altre Associazioni di Calcio amatoriale che già utilizzavano il Centro Sportivo non hanno potuto svolgere i propri allenamenti e partite presso la struttura nel mese di agosto a causa della mancata manutenzione del prato erboso da parte dell'FCD Sporting Bellinzago, con la quale risultava ancora in essere la Convenzione di cui sopra;

considerato che tale mancato impegno ha determinato, tra il 17 agosto il 5 settembre u.s., un numeroso ulteriore scambio di corrispondenza tra il Comune di Bellinzago e la Società FCD Sporting, con reciproci addebiti e giustificazioni, tra i due interlocutori;

considerato che in tale corrispondenza viene tra l'altro evidenziato come l'Amministrazione non abbia informato il soggetto titolare della Convenzione e degli accordi presi con la nuova Società Sportiva, che risultava già iscritta in Federazione per le gare ufficiali di campionato;

considerato che in tale corrispondenza all'Amministrazione Comunale, nelle persone del sindaco e dell'assessore allo sport, viene ricordato di aver promesso verbalmente il rimborso di spese sostenute da FCD Sporting Bellinzago per opere di manutenzione straordinaria non previste dalla Convenzione ed in particolare, nella missiva con prot. 1401516 del 31 agosto 2016, il presidente della Società Sportiva dichiara: <<Vengo a precisare che in più occasioni, sia l'assessore allo sport, sig. Piazza, sia il sindaco, mi hanno richiesto il deposito presso il vostro Ufficio Tecnico del fatture inerenti le spese sostenute dalla nostra Società, per quanto anticipato e non previsto dalla Convenzione, onde procedere al rimborso delle stesse. Le spese presentate all'Ufficio Tecnico, come da voi suggerito, presumevano un accordo inizialmente tra gentiluomini, in attesa di regolarizzazione futura non appena codesta Amministrazione se ne fosse fatta carico;

considerato che, con comunicazione prot. 14261 del 5 settembre, l'Amministrazione Comunale ha avviato d'ufficio la procedura di revoca della deliberazione di Giunta Comunale n.78/2012 e la concessione d'uso gratuito di tre campi da calcio e di locali annessi al Centro Sportivo alla Società FCD Sporting Bellinzago, per decadenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi, concedendo dieci giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione a tale Società per la presentazione di eventuali osservazioni;

i sottoscritti, **Fabio Sponghini e Chiara Bovio**, del gruppo Viviamo Bllinzago, **interpellano il sindaco e l'assessore competente per conoscere**:

- quali siano attualmente le condizioni del manto erboso dei campi della struttura sportiva di Via Cameri, che non risultano essere stati mai manutenuti per diverse settimane;
- se sussistano inadempienze da parte dell'Amministrazione Comunale in merito alla Convenzione sottoscritta con la Società FCD Sporting nell'anno 2012;
- se sussistano danni a beni comunali (campi, locali, attrezzature comunali) e, in tal caso, quali eventuali iniziative procedurali l'Amministrazione stia pensando di intraprendere;

- *su quali fondamenti si basino le richieste e le gravi affermazioni poste dalla Società Sportiva in merito a presunti rimborси delle spese non oggetto della Convenzione e promesse dal sindaco e assessore allo sport;*
- *se a seguito dell'avvio della procedura di revoca della concessione di utilizzo della struttura, siano giunte osservazioni da parte della Società Sportiva o se sia stata ricevuta ulteriore corrispondenza, successiva al 5 settembre u.s.;*
- *quali siano le attuali intenzioni dell'Amministrazione circa la gestione futura della struttura sportiva.*

In attesa di risposta nel prossimo Consiglio Comunale, porgiamo distinti saluti".

Ha facoltà, il cons. Sponghini, di relazionare sulla sua interpellanza.

- CONS. SPONGHINI

Premetto che questa interpellanza è stata presentata il 22 settembre, esattamente due mesi fa, per cui ne è passato parecchio di tempo. Ritenevamo che entro la fine di settembre sarebbe stato convocato un Consiglio Comunale, mentre invece siamo arrivati adesso quindi è chiaro che alcuni atti siano seguenti a questa Amministrazione e siamo già a nostra conoscenza.

Premetto ciò che è avvenuto in questi due anni, diciamo da giugno. Verifichiamo una serie di corrispondenza che arriva dalla Società Sporting Bellinzago, indirizzata all'Amministrazione, dove in sostanza si richiede che l'Amministrazione faccia una dichiarazione alla Lega dicendo che la struttura sportiva non era nelle condizioni per ospitare le partite di Lega Pro.

Ci sono due lettere, a distanza di due giorni, abbastanza dure da parte della Società Sportiva a cui noi, a protocollo, non abbiamo trovato traccia di risposta da parte dell'Amministrazione. Fra l'altro, il tono delle lettere, aumentato di tenore da parte della Società Sportiva, dimostra che non hanno avuto una risposta da parte dell'Amministrazione, dove si chiedeva di comunicare alla Lega l'impraticabilità del campo.

Sono passati mesi, quindi ad agosto, senza che l'Amministrazione si sia in alcun modo mossa. Sapevamo benissimo, si sapeva dagli organi di stampa, si sapeva già da prima della metà di giugno, che la Società Sportiva Sporting aveva deciso di andare in altro luogo e che quindi non avrebbe più utilizzato la struttura sportiva. Anzi, c'è anche una richiesta, a giugno, da parte di un'altra Associazione Sportiva di Bellinzago, che comunica all'Amministrazione: *"Sappiamo che la Società Sporting si iscriverà da un'altra parte, quindi cosa volete fare della Convenzione? Noi siamo anche disponibili ad una Convenzione sottoscritta nel 2012 della durata di cinque anni. Noi siamo anche disponibili a fare una Convenzione per la gestione dei campi"*. Una Convenzione, quindi, del 2012, con durata di cinque anni, che prevedeva un costo per l'Amministrazione di 13.500 all'anno per la gestione del campo sportivo. L'Amministrazione, da lì, non vediamo comunicazioni con la Società Sportiva. Vediamo, il 22 di agosto, una comunicazione dove si dice: *"Sporting, Società Sportiva, tagliaci i campi"*, perché il manto erboso non era stato più mantenuto da allora fino a fine agosto.

Una serie ulteriore di corrispondenza e accuse sia da parte dello Sporting all'Amministrazione, sia da parte dell'Amministrazione allo Sporting, che si è conclusa con la comunicazione di revoca di questa Convenzione sottoscritta.

Nel frattempo – e quelle erano le ultime informazioni che noi avevamo allora, quando abbiamo redatto la nostra interpellanza – da lì abbiamo visto che c'è stata una risposta dello Sporting, che il Comune ha dato incarico a un perito, a un agronomo, di valutare la situazione del campo sportivo e abbiamo verificato che... Poi il testo di questa relazione che è pervenuta all'Amministrazione il 29 settembre e poi la delibera di Giunta che ha risolto la Convenzione in essere, contestando che la precedente Associazione Sportiva era andata in liquidazione e si era trasferita di sede legale, che quindi la Convenzione dovesse essere risolta. Premesso che quella Convenzione era stata redatta in maniera insomma abbastanza, senza particolari clausole anche risolutive e quindi era un po' anche mancante di questo. In ogni caso, c'è stato questo periodo in cui l'Amministrazione non si è mossa, non è stato mantenuto il manto erboso e la stessa Amministrazione dà poi incarico a un perito di valutare i danni. La risposta del perito, che appunto qua non è indicata, è stata che il campo, nelle condizioni rilevate, non è utilizzabile ai fini di partite di calcio competitivo, tante possono essere le variabili accidentali che possano influenzare l'esito di una partita, al di là del valore dei calciatori e delle squadre. La situazione rilevata con i rilievi visivi e con i riscontri oggettivi ripetibili non è idonea al gioco del calcio competitivo. Le diverse motivazioni della non idoneità dell'attuale situazione sono ascrivibili ad una scarsa ed errata

manutenzione dell'impianto forse negli ultimi anni. La non idoneità al gioco del calcio rappresenta un danno all'ente proprietario dell'impianto sportivo e il perito determina così un danno di 45.428 euro. Viene quindi valutato questo danno e oltretutto, nel testo dell'interpellanza chiedevamo appunto quali erano le condizioni del manto. Qua c'è una risposta, capiremo poi magari le mosse seguenti e se sussistevano danni ai beni comunali.

Poi chiediamo informazioni su queste richieste, su queste affermazioni da parte dello Sporting, che sono molto gravi nel confronto di sindaco e assessore allo sport e che sono anche reiterate nella corrispondenza che lo stesso Sporting fa nella comunicazione dello Sporting successiva alla nostra interpellanza, una comunicazione del 13 settembre, dove ancora la Società scrivente dice: *"Coglie l'occasione per il sollecitare il pagamento delle fatture per le spese anticipate relative ad opere di straordinaria manutenzione, commissionate da codesto Comune in persona del sindaco, alla presenza di testimoni, e da noi eseguite o fatte eseguire"*. Quindi costi che loro richiedono, quindi importo di spese che loro richiedono, che secondo loro sono state promesse da parte di questa Amministrazione in aggiunta. Chiaramente, i 13.500 euro che erano il contributo per la gestione del campo sportivo e che se l'Amministrazione riteniamo avesse correttamente vigilato sullo stato del campo sportivo evidentemente, e avesse avvertito i danni che erano stati creati non avrebbe probabilmente saldato l'importo di questi 13.500 euro di Convenzione.

Per finire, capire, quindi oggi, l'Amministrazione come si sta muovendo in relazione a questa ulteriore valutazione del perito, dove appunto certifica questi danni. Quale siano le intenzioni dell'Amministrazione, quindi se agire nei confronti della Società che aveva la Convenzione e, in ogni caso, cosa fare di quel campo sportivo che, comunque, ho potuto verificare, in effetti, non è il campo che c'era a maggio e anche le Società Sportive che oggi lo utilizzano lo affermano. A maggio 2016 era chiaramente un campo con un manto erboso molto ben tenuto, a detta di chi ci gioca e che invece oggi è in una condizione veramente critica. Quindi, capire cosa ha intenzione l'Amministrazione di fare in merito al manto erboso, cosa ha intenzione di fare nei confronti della Società Sportiva che aveva precedentemente la Convenzione, quali sono le intenzioni per una futura Convenzione, se è già in essere o se sono già stati presi accordi. E poi, eventualmente, quali sono le risposte a queste gravissime affermazioni che fanno i dirigenti dello Sporting Bellinzago.

Grazie!

- SINDACO

Risponde l'Ass. Piazza.

- ASS. PIAZZA

Buonasera a tutti!

Io comincerei con una premessa.

L'Amministrazione, prima della fine del campionato, in considerazione di una possibile promozione, si era subito attivata per verificare modalità tecniche e tempi di adeguamento del campo sportivo, per consentire alla Società la disputa del nuovo campionato, interfacciandosi con gli organi preposti per accettare la fattibilità.

Nonostante l'Amministrazione avesse mantenuto rapporti seri e corretti con i vertici societari, a nostra insaputa abbiamo appreso dai *Media* che la Società sottoscrittrice della Convenzione di gestione ed utilizzo degli impianti sportivi aveva effettuato altre scelte, senza comunicazione alcuna all'attuale Amministrazione.

In merito ai pretesi rimborsi, non risulta alcuna richiesta che non sia stata evasa. Laddove l'Amministrazione ha ritenuto di assumere degli impegni, l'ha fatto con atti formali, come quando nel 2014 si è provveduto ad adeguare l'impianto per consentire lo svolgimento del campionato. Non ci sono stati e non potevano esserci accordi diversi. Ne consegue che nulla è dovuto se non quello che formalmente è stato riconosciuto e deliberato. Pertanto, non c'è alcuna inadempienza nei confronti della Società Sportiva, che peraltro non esiste più, come si evince da una visura camerale effettuata nel mese di agosto, dove è stato accertato quanto ho detto.

Conseguentemente, è stato avviato il procedimento di decadenza della Convenzione, che si è concluso con l'adozione della deliberazione n.99 del 23 settembre 2016, già comunicata alla nuova Società che è in liquidazione.

L'impianto sportivo è sempre stato nella disponibilità dell'Amministrazione e viene regolarmente utilizzato dalle Società Sportive che ne fanno richiesta. Pertanto, come ribadito da me e dal sindaco nel Consiglio Comunale del 25 luglio 2016, l'Amministrazione non gestisce e non crea Società di Calcio; non

siamo né in Lega e tanto meno nel Direttivo di Società Sportive, ma soprattutto il nostro intento e le nostre scelte sono e sono sempre state quelle di perseguire un Settore Giovanile e di potenziare la promozione dello sport. Proprio per questo si sta lavorando e ci si è immediatamente attivati per avere un folto settore giovanile, come – voglio ricordarlo nuovamente – io stesso avevo dichiarato sempre nel Consiglio del 25 luglio.

La manutenzione dell'impianto attualmente è garantita dal nostro custode. Al termine del rapporto convenzionato, si è inoltre provveduto, come si addice ad un'Amministrazione che tutela i beni pubblici, a far effettuare una perizia della situazione degli impianti. E' al vaglio degli uffici la valutazione delle procedure da porre in essere per affidare, ai sensi della normativa vigente, la gestione dell'impianto sportivo a Società Sportive, senza pregiudicare la disponibilità del campo alla collettività di Bellinzago.

Concludendo ritengo che questo sia il metodo serio e responsabile, da parte di una pubblica Amministrazione, di gestire, oltre i beni comunali, anche i rapporti con le stesse Società Sportive.

Questo è quanto.

- SINDACO

La risposta dell'interpellante Fabio Sponghini.

- CONS. SPONGHINI

Interviene solo l'assessore? Non c'è un altro intervento del sindaco?

Beh, insomma, non è stato risposto se non dire tre, mettiamo falsità, non sono falsità, inesattezze. Ovvero: senza comunicazione alcuna da parte dello Sporting. Il 23 giugno lo Sporting vi dice: "*Abbiamo accettato l'offerta di collaborazione che proviene da Varese*". Il 23 giugno, formalmente, voi sapevate che la Società Sporting aveva accettato l'offerta di Varese.

- SINDACO

Scusa un attimo! Noi non abbiamo saputo che la Società Sporting è diventata Sporting Varese Srl. Eh, no, perché il legale rappresentante non è più lo stesso, quindi cambiamo determinate cose. Non ci è stato comunicato nulla. E noi, come ti ha detto l'assessore, avevamo rapporti seri e continuativi con tutte le Società Sportive, fino alle ultime partite di finale di Campionato di Serie D. Tant'è vero che anche nella Notte Giallo Blu sono stati premiati, come tutte le Società Sportive di Bellinzago.

Quindi – guarda caso! – non si è presentato nessuno della Società, che non c'era più.

Sottolineiamo, quindi, che non è vero ciò che dici tu. Tu dici una lettera che dice che va a Varese. Grazie! Ma non c'è più la Società! Ha cambiato sede sociale!

- CONS. SPONGHINI

Seconda inesattezza detta dall'assessore: noi non sapevamo e abbiamo appreso dagli organi di stampa che la Società Sporting non sarebbe stata più qui a Bellinzago; non lo sapevamo e l'abbiamo appreso solo dagli organi di stampa.

Non è vero perché il 23 giugno la Società Sporting vi dice: "*Guardate che abbiamo accettato la proposta proveniente da Varese*".

- SINDACO

Forse l'abbiamo appreso prima del 23 giugno.

- CONS. SPONGHINI

Che cosa?

- SINDACO

Che lui era andato a Varese.

Il 23 giugno l'ha comunicato lui. Forse, prima del 23 giugno, su un giornale di Varese, per caso tramite Internet, abbiamo appreso che era andato a Varese. Quindi, ha detto la verità. Ha fatto un'altra Società e ha spostato la sede legale, senza dire che aveva una Convenzione con l'Amministrazione Comunale. La prima cosa, in un rapporto, anche nell'affitto di un appartamento, è quella di fare una comunicazione dicendo: "*Io uscirò dall'appartamento entro il tal giorno*". Noi abbiamo letto da un giornale, pubblicato su un sito, che era andato a fare una Società a Varese. Anzi, addirittura da una trasmissione televisiva, in cui la Società aveva incontrato i tifosi varesini!

Questo per sottolinearti due volte non l'inesattezza ma la verità dei rapporti seri e costruttivi che c'erano da parte nostra.

- CONS. SPONGHINI

Finisco il mio intervento poi, magari, mi correggi.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Non è sbagliato. Finisco il mio intervento, piaccia o non piaccia quello che dico.

Comunicazione inesatta, secondo me, è rimane una comunicazione inesatta il fatto che questa Amministrazione non sapesse della decisione dello Sporting. Tutto è nato da lì. Tutto è nato dalla comunicazione fatta dallo Sporting dicendo che si sarebbe spostata a Varese e dalla non volontà di questa Amministrazione nel dichiarare alla Lega e comunicare alla Società Sportiva che il campo sportivo non era adeguato e che quindi questa Società Sportiva, per partecipare alla Lega Pro, necessitava... Questo è quanto io leggo dalla dichiarazione dello Sporting.

Comunque finisco il mio intervento, poi mi dici tutte le inesattezze che dico io. Io, adesso, dico le inesattezze che ho sentito.

Quindi inesattezza quella della Società Sportiva, che voi non sapevate: il 23 giugno sapevate. Dal 23 giugno al 22 agosto non c'è stata una Comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Società Sportiva, né in merito alla Convenzione, sapendo che andavate a Varese, né in merito al controllo se l'attività di gestione dei campi veniva fatta. Niente! Non è stato fatto assolutamente niente.

Poi la seconda inesattezza: l'assessore ha detto che la Società Sportiva non esiste più, invece la Società Sportiva, che prima era Associazione Sportiva, esiste ancora; almeno esisteva fino ad ottobre. Si è trasformata in Società Sportiva. Esiste! Si è trasformata in Società a Responsabilità Limitata dilettantistica, ma esiste.

- SINDACO

Quale?

- CONS. SPONGHINI

Il soggetto esiste. Il soggetto è stato trasformato. Si è trasformato in una Srl e si è trasferito a Varese. Quello può essere sicuramente motivo di revoca della Convenzione, che poi è il motivo che è stato utilizzato per revocare la Convenzione del 2012, ma che non necessariamente doveva arrivare alla situazione che poi si è creata, tant'è vero che poi lo Sporting dice: *"Noi non utilizziamo più i campi sportivi, non abbiamo nessun problema anche a revocare la Convenzione"*. Poi lì si era creato tutto un attrito e motivi di discussione tra i due soggetti e, chiaramente, la corrispondenza è andata avanti corposa.

Non esiste quindi più l'Associazione, ma esiste una Società Sportiva, si è trasferita ed è giustissimo revocare la Convenzione. Il problema è il tempo che è passato da quando voi conoscevate e non avete voluto mandare questa comunicazione. Sapevate dal 23 giugno che la società Sportiva non aveva più interesse a svolgere la sua attività qua. Esisteva ancora una Convenzione che la Società Sportiva doveva rispettare. Voi non vi siete mossi. I campi sono stati fermi due mesi senza nessun tipo di manutenzione. A giugno incominciate a scrivere. Finite e ad agosto... Ma questa è la pura verità, presa dagli atti.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

No! Va bene, finisco. Io mi rifaccio a quanto trovo a protocollo. A protocollo vedo a giugno delle lettere. Al 22 di agosto la prima lettera dell'ufficio...

- SINDACO

Ti faccio una domanda io. A giugno hai visto delle lettere. Le lettere assicuravano che lo Sporting Bellinzago non si poteva più iscrivere a nessun campionato? Dammi la risposta precisa.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

No! Quindi poteva ancora esserci lo Sporting Bellinzago. Non è mica vero che non ci potesse essere lo Sporting Bellinzago, perché aveva i tempi e le deroghe per potersi iscrivere.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

No, perché c'erano le deroghe per le neo-promosse! Non sei preparato!

Punto 2: ad agosto esiste una lettera dello Sporting, in cui qualcuno dice di essere il legale rappresentante dello Sporting Bellinzago? Esiste? Quella lettera esiste? E' la verità quella lettera?

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Ad agosto, se il convenzionante con la precedente Amministrazione dichiara di essere legale rappresentante di una Società che, tre mesi prima, è stata cambiata di ragione sociale ed è in liquidazione, significa tutto, senza bisogno di andare avanti troppo a parlare.

- CONS. SPONGHINI

Significa... Innanzitutto, io non sono qua a difendere lo Sporting Bellinzago. Ho visto anch'io determinate anomalie nelle comunicazioni che fanno, visto che hanno fatto proprio una lettera, firmata dal precedente legale rappresentante, quando in realtà la Società Sportiva si era già trasformata. Io, infatti, non sono qui sicuramente a difendere lo Sporting Bellinzago e ritengo che lo Sporting Bellinzago si dovrà difendere da eventuali atti da parte di questa Amministrazione, perché comunque la gravità della situazione è stata determinata, secondo me, da una mancanza di attenzione da parte vostra. Attenzione, perché è inutile che mi venga detto che c'era tempo per... Io non so quando... Io qualcosa ho letto e mi sembrava il 5 luglio. Tu mi dici che ci sono le deroghe. Va bene, ci saranno anche 'ste deroghe, il problema è che il 23 giugno voi sapevate benissimo che la Società non era assolutamente interessata a continuare l'attività qua perché non aveva la possibilità di investire sul campo sportivo, così come voi non avevate la possibilità di mettere a norma, come l'Amministrazione non aveva la volontà e la disponibilità di mettere a norma il campo sportivo.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Quindi avevate l'intenzione di mettere a norma per la partecipazione alla Lega, con i soldi dell'Amministrazione?

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Nell'interpellanza ho richiesto poi anche, adesso a seguito delle ultime informazioni, l'intenzione da parte di questa Amministrazione di cosa fare in virtù di quella perizia che è stata valutata. Io non ho sentito niente, non ho sentito...

- SINDACO

E' al vaglio degli uffici.

- CONS. SPONGHINI

E' al vaglio degli uffici. Visto che c'e' un Ufficio Legale interno... In ogni caso, c'e' questo danno di 55.000 euro che voi avete avuto modo di constatare. C'e' stata una contestazione scritta nei confronti, visto che chiediamo cosa e' avvenuto dopo; c'e' gita stata una contestazione di questo danno che e' stato valutato il 29 settembre. Siamo il 22 novembre ed e' ancora al vaglio degli uffici. Non e' stato fatto assolutamente niente, ancora.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Le verifiche? Più di una perizia fatta da un agronomo, che avete pagato, visto che l'agronomo chiedeva di ei soldi per la perizia... Quindi, voi avete richiesto a settembre una perizia, il 29 settembre, subito, nel giro di neanche dieci giorni la perizia e' stata fatta e adesso e' passato un mese e mezzo senza che ci sia alcuna informazione che venga data...

- SINDACO

Penso che la materia sia abbastanza complessa giuridicamente: cambio di Società; Società in liquidazione. E' la prima volta che agli uffici capita una cosa di questo genere, quindi dovranno verificare tutte le procedure per evitare errori. Magari presto, nei prossimi giorni, ci saranno delle indicazioni.

- CONS. SPONGHINI

Oggi non conoscete...

- SINDACO

Oggi si sono fatte delle analisi. Si stanno facendo tutte le analisi necessarie e basta, come succede anche in altre situazioni di beni immobiliari.

- CONS. SPONGHINI

Indubbiamente, deve essere valutata con molta attenzione, non dico assolutamente di no. Come ho detto prima, non sono qua sicuramente io a giustificare le mosse dello Sporting, anzi tutti gli investimenti fatti a favore dell'Associazione Sportiva sono stati fatti da questa Amministrazione, che comunque si è spesa...

- SINDACO

Tutti gli investimenti quali?

- CONS. SPONGHINI

Ci sono stati. C'è stata una delibera nel 2015. Oltre i 13.500 euro previsti dalla Convenzione, questa Amministrazione, nel campo sportivo, quando la Società Sporting è salita, ha dovuto investire dei soldi, anche con personale proprio. E' falso? No? Quindi ha investito...

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Sì, ho capito! Certo, avete adeguato per la partecipazione a quel campionato. Avete investito.

- ASS. PIAZZA

Diciamo le cose come sono.

C'è stato un primo intervento, un primo e unico intervento che abbiamo fatto non appena siamo arrivati, poco dopo l'insediamento: abbiamo adeguato, come ho detto già l'altra volta, pari a circa 17.000 euro...

Intervento a microfono spento

- CONS. PIAZZA

No! La caldaia è entrata dentro, ma comunque abbiamo adeguato l'impianto elettrico, la rete di recinzione. Non vorrei dire cifre errate, ma abbiamo speso in tutto, compresa la caldaia, circa 17.000 euro. Ti ripeto però per l'ennesima volta, visto che te l'ho ripetuto anche nell'altro Consiglio Comunale, che è stata l'unica spesa che abbiamo fatto per il campo sportivo. L'unica spesa extra, non appena ci siamo insediati!

Siamo dovuti intervenire per adeguare il campo sportivo. Non dobbiamo però dimenticare che già da prima non era in regola, ad esempio nell'impianto elettrico, negli spogliatoi. Non aveva le prese a norma; non aveva le luci di emergenza come dovevano essere e altre piccolezze. Siamo quindi dovuti intervenire per forza, compresa la rete di recinzione, che già allora non era a norma, nel 2014. Tutti gli atti sono documentati. Tutte le spese sono state autorizzate.

Intervento a microfono spento

- ASS. PIAZZA

No! No! Fino a prima continuavi a fare insinuazioni, poi ti sei corretto. Prima però hai detto falsità!

- CONS. SPONGHINI

No!

- ASS. PIAZZA

Sì!

Breve botta e risposta a microfono spento

- SINDACO

Comunque l'impianto è stato omologato per la Serie D, portato a norma. Non è stato fatto per lo Sporting Bellinzago, è stato fatto in occasione del passaggio, ma l'impianto rimane a norma. Quindi, non è un lavoro per qualcuno, ma un investimento che rimane nel futuro per tutti i nostri ragazzi. E' un impianto più sicuro, a norma, così come è stato messo a norma l'ascensore del palazzo municipale. Gli interventi di adeguamento alle norme non sono a Tizio o a Caio, ma sono per mettere a norma un impianto comunale. Quindi, ci sono delle spese che si fanno perché sono a norma, perché il primo che chiede di essere a norma dev'essere l'Amministrazione Comunale. Non può chiederlo solo ai cittadini, ma dev'essere la prima ad essere a norma. E ci pare che non fosse così.

- CONS. SPONGHINI

L'hai detto te: è stato messo a norma per la Serie D. L'hai detto adesso: è stato messo a norma per la Serie D e servirà per il futuro.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

No, finisco! Mi scuso perché non volevo dire... Ho detto falsità, ma non ritenevo che tu... che l'avessi detta come falsità. Falsità perché non era vera, ma mi sono corretto con inesattezza, soprattutto sul fatto che l'Associazione non esiste più, invece esiste, quindi è una falsità. Ma non l'hai detta come falsità, ma come inesattezza. Quindi...

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Esiste! Il soggetto esiste. Si è trasformato in un altro soggetto, ma giuridicamente esiste.

Breve botta e risposta a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Questo è completamente sbagliato. C'è una Convenzione che, oltretutto, era carente, anche nelle varie motivazioni di risoluzione, eccetera.

La Società Sporting esiste. Il soggetto esiste. Non esiste più l'Associazione Sportiva Sporting Bellinzago perché è stata trasformata nell'associazione Sporting Varese Srl. Quindi un soggetto esiste ed è bene che esista. Se, infatti, questa Amministrazione ha intenzione di fare un'azione nei confronti del soggetto, è bene che esista e che l'Amministrazione si muova prima che la Società venga sciolta, visto che sono stati certificati 55.000 euro di danni.

Il fatto che la Società sia andata in liquidazione non è una motivazione per sciogliere la Convenzione, perché comunque i contratti, in un periodo liquidatorio, vanno avanti. Sicuramente è motivazione per sciogliere la Convenzione il fatto che non sia più un'Associazione Sportiva e che si sia trasferita dal territorio di Bellinzago. Va quindi benissimo che questa Amministrazione abbia risolto la Convenzione; semplicemente non doveva risolverla con avvio del procedimento al 5 settembre, dopo che per due mesi e mezzo non è stata tagliata l'erba. Anche questo ha provocato 55.000 euro di danni, quindi la mancata attenzione nel rispetto della Convenzione e l'inoperosità svolta da questa Amministrazione. Comunque avete anche...

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Ma signori, se voi andavate lì...

- SINDACO

Tant'è vero che oggi c'è una squadra che gioca in Prima Categoria e c'è un Settore Giovanile di alto livello e questo è grazie al lavoro dell'assessore che non ha fatto quello che è successo ovunque, dove si è persa una squadra di calcio per gli spostamenti di un patron.

Questa, quindi, è la realtà: l'Amministrazione ha badato a non perdere lo sport, a non perdere il permesso e la possibilità di far giocare i ragazzi. Questa è la realtà dei fatti! Tutto il resto sarà in mano a chi dovrà seguire e verificare chi ha comunicato e chi non ha comunicato. Ma se sei onesto sulle lettere, c'è scritto molto bene che qualcuno, a fine agosto, dice ancora: *"Il sono il legale rappresentante, sul campo non si può giocare"*. ... dico io. Fine! Era anche un periodo di ferie e gli uffici erano in forze ridotte, ma poi sono partiti tutti i controlli e tutte le procedure a norma di legge.

- CONS. SPONGHINI

Dopo due mesi. Certo! E comunque questa Amministrazione...

- SINDACO

... Bellinzago poteva esistere ancora. Tu continui a non conoscere la procedura sportiva.

- CONS. SPONGHINI

Cosa vuol dire "Poteva esistere ancora"?

- SINDACO

.... Poteva iscriversi ancora!

- CONS. SPONGHINI

Ad agosto?!

- SINDACO

Aveva le deroghe!

- CONS. SPONGHINI

I campionati li stendono prima, non è che uno ad agosto si svegli e dica: *"Voglio partecipare al Campionato di Serie D"*. Non sono informato, ma non mi sembra assolutamente che sia così. D'accordo che non ha chiesto la deroga, però voi già il 23 giugno sapevate che non ci sarebbe stato lo Sporting Bellinzago. Non raccontiamocela!

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Non sono inesattezze ma mancato controllo sul rispetto dei doveri da parte della Società che aveva la Convenzione. Questo ha provocato tutti questi danni, danni che spero adesso valutiate.

Non sono soddisfatto sulle risposte perché ve le ho tirate fuori io, anzi me le sono date da solo!

5) RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.96 DEL 23.09.2016 AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 CON I POTERI DEL C.C."

- SINDACO

Relaziona l'Ass. Luongo.

- ASS. LUONGO

Buonasera!

Il quinto punto del Consiglio di questa sera prevede la ratifica, come da Regolamento, della delibera della Giunta Comunale n.96, in data 23.9.2016, avente per oggetto "Variazione Bilancio di Previsione 2016/2018 con i poteri del Consiglio Comunale.

Riprendo la delibera n.46.

"Ravvisata la necessità di procedere ad integrare lo stanziamento di alcuni programmi di spesa corrente, che risultano insufficienti rispetto alle reali necessità, mediante storno da altri programmi di spesa corrente che risultano superiori alla necessità;

rilevato inoltre che, con deliberazione Giunta Comunale n.61 in data 6 giugno 2016, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.22 in data 25.7.2016, si era provveduto ad aumentare lo stanziamento di spesa per la realizzazione di un campo da calcio presso il Centro Sportivo Comunale;

preso atto che tale opera pubblica non verrà realizzata e che, pertanto, una quota potrà essere stornata ed essere destinata all'acquisto di software per i Servizi Finanziari e Demografici e per procedere ad una riparazione urgente dell'impianto di riscaldamento dell'Asilo "De Medici", relativamente all'ala di proprietà del Comune di Bellinzago Novarese;

si è ritenuto, pertanto, di procedere a idonea variazione di, bilancio per integrare lo stanziamento dei corrispondenti programmi di spesa corrente e in conto capitale".

Allegato alla presente deliberazione di Giunta c'era un prospetto di cui ora riassumo i punti principali.

Variazioni di bilancio.

Lato spese:

Capitolo 1045 – Materiale informatico Anagrafe: -600 euro;
Capitolo 1054 – Servizi amministrativi Anagrafe: -800 euro;
si è avuto un risparmio sulle spese postali di 7.290 euro;
un risparmio su manutenzioni immobili di 500 euro;
un risparmio di 19.808 euro sul capitolo 11124 – Costruzione campo da Calcio, come già accennato;
per un totale di spesa di -28.998 euro;

Lato spese a favore dei capitoli

Capitolo 1050 – Manutenzione programmi Anagrafe: +3.110;
Capitolo 6321 – Assistenza disabili: abbiamo avuto necessità di un'ulteriore spesa di 2.130 euro;
Capitolo 1040 – Cancelleria Anagrafe: +1.650 euro;
Capitolo 3094 – Energia Elettrica biblioteca e annessi: +1.800 euro;
Manutenzione apparecchiature, sul capitolo 5818: +500 euro;
Capitolo 9260 – Programmi Ragioneria: +3.278 euro;
Capitolo 9710 – Programmi Anagrafe Servizi Demografici: +3.000 euro;
Capitolo 10202 – Riparazione riscaldamento dell'Asilo "De Medici": 13.530 euro.
Il totale è esattamente pari allo storno e cioè 28.998 euro.

Dico due parole sulle principali spese.

Innanzitutto la sostituzione della tubazione della Centrale Termica, o meglio della tubazione che va dalla Centrale Termica alla parte di competenza comunale dell'Asilo "De Medici", quindi la parte nuova, oltre al conseguente affidamento dei lavori.

Il 6 luglio era stato comunicato, da parte della Fondazione Asilo De Medici, una perdita di acqua dalla linea interrata del riscaldamento, che va appunto dalla Centrale Termica all'ala di competenza comunale. Si è perso un po' di tempo in quanto si stavamo facendo dei lavori prospicienti all'Asilo De Medici, quindi non si poteva accedere. E' stato quindi possibile fare un sopralluogo effettivo solo successivamente al 30 agosto, data comunicazione dell'avvenuto smontaggio della gru posizionata sopra la linea di passaggio.

Un ulteriore problema è stato che non si è potuto verificare l'esatta posizione della perdita e, soprattutto, che l'intera tubazione di collegamento risultava essere in precarie condizioni, in quanto non perfettamente isolata, con corrosioni ed altro.

Pertanto, al fine di evitare ulteriori perdite, che potenzialmente sarebbero potute avvenire in inverno con l'accensione del riscaldamento, si è deciso di sostituire l'intera tratta. Quindi, come prevede il Regolamento dell'Affidamento degli Incarichi, si è potuta adottare la trattativa diretta sul Mepa, per tutta una serie di motivi, sopra la soglia dei 1.000 euro: "Si è ritenuto quindi di procedere, ai sensi dell'art.36, comma 2 ... 50/2016, in considerazione del valore contrattuale, dell'esperienza e formazione e conoscenza della problematica della ditta Clima Service, nonché della necessità di effettuare interventi in

tempi rapidi, in vista dell'imminente periodo di accensione degli impianti termici. Evidenziato che tale operatore economico, oltre a possedere la competenza e l'esperienza dimostrata, è in possesso di tutta l'attrezzatura tecnica necessaria".

Si è proceduto, quindi, a impegnare la cifra e a procedere immediatamente ai lavori, per un importo di 13.529 euro, come ho già detto. Fine lavori: 31 ottobre 2016.

Vorrei citare qualcosa riguardo alle altre due spese principali che, come ho detto sopra, riguardano l'implementazione di numerosi programmi, soprattutto per i Servizi Demografici:

1. potenziamento del software dei Servizi Demografici con l'aggiunta delle ultime normative. Quindi, gestione e manutenzione dei Servizi Informatici: 2.870 euro + IVA. Assistenza e formazione in merito allo stesso: 1.850 euro + IVA, per un totale di 3.110 euro. Come vedete, la somma non corrisponde per il semplice motivo che a bilancio era già presente, nello stesso capitolo 1050, uno stanziamento.
2. Sempre riguardo ai Servizi Demografici, con determina n.21 del 9 novembre 2916, è stata erogata l'acquisizione di licenza per un ... applicativo ad integrazione del sistema di gestione dei Servizi Demografici.
3. Un ulteriore potenziamento, sempre per quanto riguarda i programmi, è relativo ai Servizi Finanziari. Si tratta di un impegno di spesa per "Acquisto moduli e contabilità economica, gestione inventario, ad implementazione del software di contabilità". Questi sono adempimenti di legge che hanno necessariamente richiesto un programma suppletivo, per un totale di 3.278 euro.

Queste sono le principali imputazioni contenute nella delibera n.96.
Ho concluso e passo la parola al sindaco.

- SINDACO

Grazie, Pierpaolo! Ci sono interventi in merito? Fabio Sponghini.

- CONS. SPONGHINI

Solo una delucidazione sulla diminuzione di spesa in conto capitale su Sport e Tempo Libero, per 19.808 euro. Visto che sono rimasti altri 10.191 euro, vorrei capire se erano sempre relativi al nuovo campo da calcio, oppure se tutto il nuovo campo da calcio è stato azzerato. In ogni caso, volevo sapere se l'idea di realizzare un nuovo campo da calcio, in quel momento un po' particolare, ha comportato dei costi, perché credo che sia stata iniziata la predisposizione di una progettazione.

- SINDACO

La parola all'Ass. Luogo.

- ASS. LUONGO

No, nessuna spesa, perché il progetto preliminare l'ha fatto l'Ufficio Tecnico.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Anche qui ti devo correggere. Non è una spesa, è un investimento. Rimane un progetto agli uffici. Non è tempo perso. Sono visioni differenti.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Non abbiamo speso nulla. Non abbiamo speso nulla! Te lo ripeto ancora!

- ASS. LUONGO ?

Li teniamo lì a girare i pollici? Sono lì per lavorare e lavorano!

- CONS. SPONGHINI

La mia considerazione in merito a questo era al fatto che, in ogni caso, è vero che non è stato speso un soldo all'esterno, ma è stato comunque speso un costo interno per l'utilizzo del personale dipendente.

Voi mi dite che è un progetto che comunque servirà in futuro. Chissà quando! In futuro, fra quattro o cinque anni, dovrà essere rivisto, rimodificato, eccetera. Un progetto va fatto nel momento in cui serve. L'altra volta abbiamo fatto la considerazione che nell'occasione della variazione del bilancio forse di luglio avevamo notato che non c'era stata la variazione su quella voce e, oltretutto, la delibera di Giunta era arrivata in un momento in cui già c'erano tutte delle incertezze, come si legge dai verbali dell'ultimo Consiglio Comunale. Quindi è vero che tutto può ritornare, ma investiamo in cose che servono adesso, mica tutto che cosa vuol dire.

Grazie.

- SINDACO

Posso semplicemente dire che non è stata una progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ma è stato semplicemente uno studio, una sorta di primo progetto. Comunque abbiamo visto che è una strategia che paga, come abbiamo già detto e ripetuto, altrimenti non avremmo potuto fare tutto quello che abbiamo fatto in questo periodo. Adesso bisogna avere tutto pronto lì per gestire i bandi ed altre urgenze, altre esigenze. Non mi sembra quindi una cosa campata in aria. E' una cosa che rimane lì e che è utilizzabile in futuro.

- CONS. SPONGHINI

Da quello che ricordo, non c'è stato solo il costo dell'Ufficio Tecnico, ma è stata fatta anche la rilevazione...

- SINDACO

Per fortuna che abbiamo fatto la rilevazione con il GIS! In tal modo, infatti, tutto quello che viene fatto è portato con punti rilevati a satellite. Si tratta quindi di un progresso delle Tavole, che restano a disposizione dell'Ufficio Tecnico. Tutto il Piano Regolatore è portato su GIS. Questo dimostra che anche i rilevamenti delle strade che abbiamo fatto -la Via Centrale, la Via Circonvallazione- sono tutti strumenti che stiamo... E' chiaro che non è un investimento politico di immagine rilevare un Centro Sportivo con il GIS o rilevare una via interna al paese, ma è un ritorno in termini di fattibilità e di tempi per gli uffici, perché hanno la cartografia aggiornata e rilevabile a satellite in qualsiasi momento. Questo è un modo di pianificare e di programmare il futuro, che ti piaccia o no!

Ci sono altri interventi? Poiché non ce ne sono, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.5.

Il Consiglio approva a maggioranza (9 voti a favore), con 2 astenuti (cons. Spongini e Baracco).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (9 voti a favore), con 2 astenuti (cons. Spongini e Baracco).

Ringrazio tutti. Auguro una buona serata e un buon rientro nelle famiglie. Buonasera.

**CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 27 DICEMBRE 2016**

- SINDACO

Ritengo che si possa dare inizio alla seduta del Consiglio Comunale. Passo la parola alla Dr.ssa Giuntini per l'appello.

La Dr.ssa Giuntini procede all'appello.

- DR.SSA GIUNTINI

È presente l'assessore esterno Miglio Roberta.

- SINDACO

Buonasera a tutti! Diamo inizio al Consiglio Comunale.

Desidero, a nome mio e della mia famiglia, ringraziare tutti i Gruppi consiliari, i singoli consiglieri comunali e tutti coloro che hanno manifestato in questi giorni la loro vicinanza a me e alla mia famiglia per il momento particolare. Ringrazio tutti. È stato un momento molto sensibile, anche perché ho ricevuto attestazioni da parte di qualche consigliere di minoranza, le quali mi hanno fatto molto piacere.

Detto questo inizierei il Consiglio Comunale e lo farei, oltretutto, con una nota positiva, in quanto vedo presente Francesco, quindi il piccolo più giovane che abbia mai assistito al Consiglio Comunale. Mi fa piacere sottolineare questa cosa, in quanto si tratta di un evento bello la presenza di un bimbo, di una vita.

Grazie!

1. RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 128 DEL 29.11.2016 AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 CON I POTERI DEL C.C."

- SINDACO

Relaziona l'Ass. Luongo.

- ASS. LUONGO

Buonasera a tutti!

Si tratta di ratificare una deliberazione della Giunta, precisamente la 128 del 29.11.2016.

"Preso atto che, con comunicazione pervenuta al Comune di Bellinzago Novarese in data 25.11.2016, la struttura di missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di opere ad edilizia scolastica comunicava che in data 23.11.2016 la Corte dei Conti aveva registrato nel D.P.C.M. 31.10.2016 e che, pertanto, veniva assegnato al Comune un ulteriore spazio finanziario di 95.364 euro per interventi di edilizia scolastica.

Rilevato pertanto che risulta possibile finanziare ulteriori spese in conto capitale mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo di Amministrazione nell'esercizio 2015.

Ravvisata, inoltre, la necessità di procedere e integrare lo stanziamento di alcuni programmi di spesa corrente che risultano insufficienti rispetto alla reale necessità mediante storno da altri programmi di spesa corrente che, invece, risulta superiore alle necessità.

Rilevato, infine, che a seguito dell'accertamento di maggiori entrate correnti e di mancate assunzioni di personale, nel corso del corrente anno, risulta possibile procedere a un riequilibrio di Bilancio, procedendo a una riduzione dell'avanzo di amministrazione applicato con deliberazione in Consiglio Comunale 24 del 25.07.2016, assunta ai fini della salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

Preso atto che la citata operazione "Riequilibri di Bilancio" consente di migliorare i saldi rilevati ai fini del pareggio di Bilancio, si è ritenuto pertanto, per le motivazioni espresse, di procedere a idonee variazioni di Bilancio e sottoporre alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro il 31.12.2016".

Le variazioni sono meglio definite al prospetto A, che è stato consegnato ai consiglieri e che adesso rileggo.

- Lato Entrate: avanzo di amministrazione + 29.023 euro.

- Sul Capitolo 1.030: Oneri di urbanizzazione + 40.000 euro
- Capitolo 660: Proventi da cave + 36.820 euro

per un totale di 105.843 euro.

Faccio una precisazione per quanto riguarda quegli ulteriori spazi finanziari di cui parlavo prima: 95.000 sul “Patto di Stabilità”. Sono dovuti al fatto che sono ulteriori a quelli precedenti, per i quali avevamo usufruito per l’edilizia scolastica, in quanto del budget nazionale molti Comuni non hanno approfittato, oppure non hanno recepito per intero. Questa sorta di Jack Pot, pertanto, è stato ridistribuito ai Comuni “virtuosi” o, comunque, che avevano ottemperato in prima istanza. Questo ci ha consentito un ulteriore spazio finanziario. Per quanto riguarda il lato entrate, ho terminato.

Passo al lato spese.

Sul capitolo 9524 “Manutenzione immobili” + 5.000 euro. Per quanto riguarda “Rimborsi di alcuni oneri da parte dell’Ufficio Tecnico” sono stati fatti alcuni rilievi di minore entità su (parole incomprendibili)... di Enti e Scuole.

Sul capitolo 9570 “Progettazioni” ci sono ulteriori 40.000 euro, definiti, poi, dalle determinate 111 e 113.

Capitolo 1320, che adesso metto io, a 1.000 euro.

Capitolo 4452 “Manutenzione impianto pubblica illuminazione” + 6.100 euro, che si sono resi necessari per sostituire alcune lampade, in particolare sulla Rotonda di San Grato, le quali si sono deteriorate rapidamente.

“Servizi Segreteria Amministrativa” 818 euro.

“Noleggio macchine Polizia Municipale” - 650.000 euro.

“Buono pasti dipendenti” – 6.246 euro.

“Contributo commercianti” + 1.000 euro per manifestazioni varie, luminarie natalizie ecc..

Sugli stipendi di cui avevo accennato prima, sulla ritardata assunzione di personale, c’è stato un risparmio, rispetto al preventivo, di 15.081 euro riguardo il Settore della Polizia Municipale.

Un ulteriore risparmio di 8.747 euro su criteri di Ufficio Tecnico.

Capitolo 372: - 4.000 euro sulle polizze assicurative.

Capitolo 3600 “Spese Centro Sportivo”. C’è stato un risparmio di 4.000 euro.

“Manutenzione beni immobili e Asili” – 500.000 euro.

Per quanto riguarda gli altri, si tratta proprio di poche decine di euro.

Capitolo 10.430 euro “Manutenzione straordinaria edifici scolastici”. I 40.000 euro sono stati identificati poi, con più precisione, nella determina 112.

“Strumentazione informatica”: 15.000 euro di dispositivi vari.

Sul capitolo 9562 una macchina per la pulizia stradale, che intendiamo acquistare, per un valore di 25.000 euro. Nel dettaglio, si tratta della determina 114.

C’erano, poi, delle potature che oramai necessitavano una effettuazione per la manutenzione delle piante al Monumento Caduti e ai platani vicino alle Scuole. Questo è identificato nella determina 109.

Il prospetto è terminato. Se ci sono dei chiarimenti sono a disposizione. Ripasso la parola al Sindaco.

- SINDACO

Ci sono degli interventi?

Chiede la parola il Cons. Baracco Luigi.

- CONS. BARACCO

Io volevo chiedere delle delucidazioni in merito a degli importi abbastanza consistenti e capire un attimo che cosa si intende fare.

Per quanto riguarda “Progettazioni” vedo 40.000 euro. È possibile sapere che cosa si intende fare?

“Manutenzione Pubblica Illuminazione”, di 6.000 euro, hai già detto che era quello di San Grato.

“Manutenzione straordinaria edifici scolastici”: 40.000 euro. Questo è un altro che ti chiederei. C’è, inoltre, “Strumentazioni informatiche” e “Macchina per la pulizia delle strade”.

Vorrei capire un attimo questi quattro importi di un’entità abbastanza considerevole.

Grazie!

- ASS. LUONGO

Il primo era il Capitolo 9570 “Progettazioni”. Si riferisce sempre al discorso collegato alla Legge Finanziaria, per cui si aprono spazi finanziari di sblocco dal Patto di Stabilità per l’anno 2017, quindi con la solita procedura, ormai consueta, che abbiamo visto che porta frutti, di progettazione anticipata, in modo da arrivare all’atto del bando già in avanzato stadio di progettazione. Riguardano, in particolare, gli ingressi della Scuola Elementare, le due pensiline, la parte adiacente e poi la costruzione di una nuova palestra, in particolare utilizzabile dalle Scuole Medie. Ancora non abbiamo visto. C’è, prima, lo Studio di Fattibilità, per cui dobbiamo vedere le misure e tutto quanto. È abbastanza corposo. È, comunque, nella zona adiacente e prospiciente alla Scuola Media.

L’altro importo ingente riguardava il capitolo 10430 “Manutenzione straordinaria edifici scolastici”. In questo caso, invece, è riferito al tetto degli spogliatoi della palestra delle Scuole Elementari, i quali presentano un avanzato stato di deterioramento, in quanto ci piove dentro e altro. È giunto il momento, quindi, di procedere alla manutenzione e anche alla copertura della scala di sicurezza antincendio in quanto, essendo rivolta a nord, è priva di copertura. È presente la vegetazione, il muschio ecc. e poi d’inverno, con l’umidità e il ghiaccio, diventa pericolosa. Abbiamo deciso, quindi, di procedere alla copertura, in modo che sia effettivamente un’uscita di sicurezza.

La macchina della pulizia strade non è tanto per le strade, quanto per i marciapiedi o, comunque, per le corsie stradali, ma adiacenti agli edifici. Si tratta di una macchina dotata di aspiratore sia per la parte organica che per la sporcizia a secco. Questo macchinario ha un costo piuttosto ingente, in quanto è tutto completamente servo-assistito e poi deve avere delle caratteristiche particolari.

- CONS. BARACCO

Per quanto riguarda, invece, i progetti che sono già in essere... Sono già in essere questi progetti, in quanto sappiamo benissimo che con il nuovo Bilancio deve essere approvato entro il 31 dicembre, altrimenti tutto ciò che non è stato approvato va a finire nell’avanzo di amministrazione o nel Fondo di riserva, come si vuole chiamare. Vorrei capire se sono progetti che avete già in corso e pensate di deliberare o avete già deliberato, o meno, onde evitare che questi vadano a ricadere nell’avanzo di amministrazione o nel Fondo strumentale del Comune e che vengano poi ripresi.

- ASS. LUONGO

Dentro a un esercizio di competenza deve esserci l’impegno e col nuovo Bilancio sono già stati impegnati.

- SINDACO

Chiede la parola Bovio Chiara.

- CONS. BOVIO CHIARA

Buonasera a tutti!

Su alcuni punti ci sono già stati gli approfondimenti in precedenza. Un tema su cui soffermarci un attimo, almeno per capire meglio, è proprio quello della pulizia delle strade. Abbiamo, da un lato, il Comune di Bellinzago consorziato con gli altri che fanno parte del Consorzio Basso Novarese, il quale ha demandato la pulizia delle strade al Consorzio, insieme a quello della raccolta rifiuti ecc..

Stiamo dicendo che il Comune, oltre a questo costo che sostiene attraverso il Consorzio, decide di investire 25.000 euro per dotarsi di un proprio strumento autonomo che, immagino, dovrà essere condotto da dipendenti comunali in funzione di quale risparmio dal punto di vista del costo del Consorzio, perché o di là scende, in qualche modo, il costo, in quanto non è più il Consorzio ad effettuare uno dei passaggi che attualmente opera o, altrimenti, abbiamo un aumento di costo sia a livello di investimento e sia, immagino, in spesa corrente, nel senso che ore del personale, attualmente dedicate ad altro, dovranno, nei prossimi Bilanci, di dettaglio, essere indicate in questo capitolo di spesa.

Io non ricordo anche quale sia la scadenza rispetto al Consiglio di Amministrazione del Consorzio, in cui il Comune di Bellinzago è fra i più grossi e in cui ha anche la possibilità di far sentire la propria voce se il servizio non è soddisfacente. Investire, quindi, in questo modo fa pensare che o quel servizio non sia soddisfacente, quindi è utile anche conoscere che cosa il Comune ha detto e fatto affinché il Consorzio migliorasse il servizio ritenuto non soddisfacente o, altrimenti, se il servizio è già soddisfacente, il Comune, in sede di Consorzio, non ha chiesto ulteriori interventi o un miglioramento del servizio. Questo investimento in conto capitale e anche in spesa corrente futura, come risorse del personale, che dovranno eseguire questi lavori per non lasciare inutilizzata la macchina, mi chiedo che senso possa avere. Se, infatti, siamo soddisfatti da un lato, perché spendere qui e non altrove; se non siamo soddisfatti, cosa, almeno, è stato fatto per esigere che quel Consorzio, nel quale ogni cittadino bellinzaghese paga, in sostanza, il proprio contributo, funzioni e funzioni al meglio.

Grazie!

- SINDACO

Chiedo se il Cons. Verdelli vuole fare una precisazione sulla questione Consorzio.

- CONS. VERDELLI

Noi siamo nel Consorzio per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti e per quanto riguarda la pulizia delle strade, il taglio erba, diserbo ecc. ecc.. Si tratta, quindi, di due appalti diversi.

Per quanto riguarda la pulizia delle strade è stato fatto, tempo fa, un accordo con il Consorzio e, a seconda del tipo di strada, l'intervento di pulizia viene fatto ogni tre settimane, in alcuni casi una volta al mese ecc.. Dipende, quindi, da dove è situata la strada e penso che non sia stata scelta in questo modo.

Il fatto che la pulizia non ci sia è innegabile, in quanto basta girare per il paese per renderci conto. Per quanto riguarda la possibilità di avere il paese un po' più pulito possiamo intensificare l'intervento del Consorzio, quindi ritornare alla pulizia settimanale di tutte le strade con un nuovo aumento di costo. Ogni passaggio, infatti, ha un costo e, di conseguenza...

Anziché intervenire in questo modo, che un tempo c'era, ma non è stato ritenuto così efficace, si è deciso di allargare questi termini, in quanto la pulizia era fatta in quel modo. Noi pensiamo, invece, di acquistare questa macchina, vedere quale spazio abbiamo di intervento e di pulizia, se non, addirittura, sostituire completamente la pulizia manuale dei marciapiedi e delle vie in cui non passa la macchina che pulisce le strade. Due erano le possibilità: o intensificare l'intervento del Consorzio, oppure dotarci di uno strumento che ci permette di essere autonomi e avere più possibilità di controllo sulla pulizia effettuata.

- SINDACO

Passo la parola all'Ass. Luongo.

- ASS. LUONGO

Mi collego a quanto detto dal Cons. Verdelli. Si tratta di un servizio, in qualche modo, complementare e migliorativo dell'attuale. Precisiamo, comunque, che ci stiamo muovendo – anche l'ATO Consorzio – per sanare quelle situazioni in cui la pulizia è carente tramite penali, controlli in contraddittorio e quant'altro. Si tratta, però, di un discorso separato e con questo sistema presumiamo di migliorare anche questo aspetto.

Per quanto riguarda le spese correnti, non è detto che debba farlo per forza un dipendente comunale. Ci stiamo muovendo in altre direzioni, che stiamo studiando, in modo da spendere il meno possibile e che sia efficace.

- SINDACO

Passo la parola a Bovio Chiara.

- CONS. BOVIO CHIARA

Solo su quest'ultimo punto per evidenziare questo. Vedremo, in quanto state studiando alcune soluzioni. Che sia un dipendente comunale o che sia una risorsa esterna, a meno che non si immagini di far lavorare qualcuno gratis, comunque un costo ci sarà. L'ipotesi che una serie di azioni e servizi, che possono essere la conduzione della macchina piuttosto che qualunque tipo di altro intervento di manutenzione, di taglio alberi piuttosto che di recupero e manutenzione del verde, possano essere fatte senza un esborso da parte del Comune, mi sembra improbabile. Dopodiché, se l'Amministrazione del Comune di Bellinzago trova la soluzione, per cui è possibile far lavorare qualcuno gratis... Divulghiamolo anche agli altri Comuni. Non so, poi, se chi debba lavorare gratis sia così contento di questa soluzione da diffondersi nel circondario.

Questo, al di là della battuta, è semplicemente per dire: *"Ho capito che state studiando alcune soluzioni e magari, poi, vedremo, anche in sede di discussione sul Bilancio successivo, quali saranno quelle trovate"*. Un potenziale costo quanto meno c'è.

Sul fronte del Consorzio c'erano due strade e l'Amministrazione ha scelto di andare sulla strada dell'investimento e di non percorrere una strada di cambiamento del servizio al momento erogato dal Consorzio, che è insoddisfacente. Mi sembra che sia stato detto. Diciamo, poi, che l'investimento, una volta fatto, resta, per cui, se non dovessero esserci risultati, sono 25.000 euro spesi per un macchinario che, difficilmente, potrà essere dedicato ad altro.

Grazie!

- SINDACO

Passo la parola all'Ass. Luongo.

- ASS. LUONGO

Faccio una breve considerazione.

Come, già, diceva il Cons. Verdelli, se questa macchina ci consente di evitare che venga spazzata male una stessa zona, ovviamente viene risparmiato sul costo del Consorzio. Ci sono, comunque, altri strumenti, tipo il baratto amministrativo e altri, i quali possono essere utilizzati senza dover per forza ricorrere a personale dipendente. È chiaro che ci sarà, comunque, una spesa corrente riguardo la formazione. Un minimo di formazione anti-infortunistica e il DPI è chiaro che ci vuole. Le due strade, comunque, sono parallele. Anche con il Consorzio ci muoveremo, affinché sia più efficace per fare la pulizia attuale.

- SINDACO

Ci sono altri interventi?

Poiché nessuno chiede d intervenire, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva a maggioranza, con otto favorevoli, tre contrari e tre astenuti

2. COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

- SINDACO

Tratta l'assessore Luongo.

- ASS. LUONGO

L'oggetto è sempre una deliberazione della Giunta Comunale però, contrariamente al punto 1, che era una ratifica, questa è una comunicazione che riguarda la Giunta Comunale, che aveva come oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva".

La deliberazione di Giunta è la n. 132, datata 2 dicembre 2016.

“Riavviata l’urgenza di procedere ad impegnare spesa per il servizio di supporto (Responsabile Unico di Procedimento) e per la concessione di contributi ad Associazioni varie.

Ritenuto di provvedere a sostenere le relative spese mediante prelevamento dal Fondo di Riserva.

Visto l’art. 177 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che i prelevamenti dal Fondo di Riserva sono di competenza dell’Organo Esecutivo e possono essere deliberati entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Si è ritenuto, pertanto, di provvedere al prelevamento della somma dei 18.500 euro dal Fondo di Riserva per l’integrazione dei programmi definiti nel prospetto, predisposto dai Servizi Finanziari, allegato alla deliberazione”.

Io procederei a leggere.

“Sono ulteriori spese alimentate dal Fondo di Riserva (Capitolo 207 “Servizi di supporto al RUP”, responsabile unico al procedimento) per 4.000 euro.

Capitolo 3342 “Contributo ad Associazioni” per 7.750 euro.

Capitolo 3850 “Contributo a Società Sportive” per 3.150 euro.

Capitolo 6405 “Contributo all’oratorio” per 3.600 euro, per un totale di 18.500 euro.

Sul Fondo di Riserva residuano 893 euro”.

Entro un attimino nel dettaglio.

La prima voce è “Servizio di supporto al RUP”.

Abbiamo ritenuto di affidarci al professionista che ci consenta di supportare il Responsabile Unico del procedimento senza identificarlo in un primo momento, ma riguarda, in particolare, la prima voce, che riteniamo opportuno ricondurre a una unitarietà di gestione dei servizi di refezione scolastica e degli utenti del Nido Comunale, che oggi è affidata ad operatori economici diversi, con due contratti separati, secondo modalità organizzative diverse. A metà anno prossimo dovrebbe scadere, quindi riteniamo opportuno procedere con estrema cautela, vista l’entità, la particolarità e la complicatezza del servizio. È opportuno anche rivedere, in generale, le procedure di acquisizione lavori, forniture e servizi sotto soglia, alla luce del nuovo codice dei contratti (Decreto Legislativo 50 del 2016). Va ritenuto opportuno, quindi, creare un supporto al responsabile che dovrà occuparsi di questi procedimenti in quanto, effettivamente, le risorse attualmente in essere all’interno del Comune non sono ancora sufficientemente formate per affrontare queste nuove incombenze.

“Contributo Associazioni”: 7.750 euro sul lato sociale associativo. Stiamo elaborando la delibera in base a tutta la documentazione che forniscono queste Associazioni. È normale prassi. Se c’è la possibilità, a fine anno, di poter incentivare o, comunque, riconoscere, l’impegno di queste Associazioni volontarie, ben venga. Abbiamo deciso, quindi, di poter affrontare questa spesa.

Stesso discorso per “Contributo a Società Sportive varie”. Infine, 3.600 euro “Contributo oratorio” per l’attività di oratorio estivo e altre attività, che si aggiungono a quelle già in capitolo.

Io ho terminato. Ripasso la parola al Sindaco.

- SINDACO

Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi, dal momento che l’argomento non presuppone la votazione, passiamo al punto successivo.

3. RINNOVO ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI NOVARA ED IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE PER ESERCITARE LE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI NOVARA

- SINDACO

Si tratta di un accordo già in essere. Lo tratta la Dr.ssa Giuntini.

- DR.SSA GIUNTINI

Come è noto, l’art. 33, del vecchio Codice dei Contratti, ha sancito l’obbligo, per i Comuni non capoluogo di Provincia, di aggregarsi per la gestione delle gare d’appalto superiori a 40.000 per i servizi e a 150.000 euro per i lavori. Per adempiere all’obbligo, già nel 2014 il Comune di Bellinzago ha instaurato una forma di collaborazione con la Provincia di Novara, la quale si è resa disponibile a svolgere le funzioni di stazione appaltante per i Comuni.

L'art. 37 del nuovo Codice degli Contratti, che sarebbe il Decreto Legislativo 50 del 2016, conferma questo tipo di gestione aggregata delle gare sopra la soglia prima indicata, per cui si pone la necessità di rinnovare l'accordo con la Provincia, che è di prossima scadenza.

L'accordo è sostanzialmente quello già approvato negli anni passati. È semplicemente aggiornato per quanto riguarda i contenuti, visto che è cambiato il riferimento normativo, l'accordo è aggiornato al Decreto Legislativo 50 del 2016.

L'altro aspetto di novità rispetto agli altri anni è che questo accordo proposto ha la durata biennale. Non ci sono costi a carico del Comune, in quanto il servizio viene svolto gratuitamente dalla Provincia, tranne i costi di gestione della gara, quali possono essere i costi di pubblicazione, oppure il pagamento del contributo all'ANAC. Per il resto, il servizio è totalmente gratuito.

- SINDACO

Passo la parola a Baracco Luigi.

- CONS. BARACCO

Per il 2016 è stato soddisfacente? Mi sembra di vedere, dalle delibere, che i tempi sono abbastanza lunghi.

È stato soddisfacente per riproporlo di nuovo, oppure c'era qualche altra possibilità? È quello il problema! Mi sembra che i tempi siano abbastanza lunghi dal momento in cui si va a fare la richiesta.

- SINDACO

Passo la parola alla Dr.ssa Giuntini.

- DR.SSA GIUNTINI

Il servizio è soddisfacente per quanto riguarda la qualità. Abbiamo potuto appurare che la Provincia ci ha fornito un supporto tecnico, da quel punto di vista, apprezzabile.

Per quanto riguarda i tempi, c'è da considerare che la Provincia gestisce e svolge le funzioni di stazione appaltante per diversi Comuni, per cui i tempi, in qualche modo, si allungano. Debbo anche dire che c'è una particolare attenzione, dalla Provincia, per quanto riguarda le pratiche o le gare per le quali si evidenziano particolari urgenze. Chiaramente, loro debbono coordinare i lavori tenendo conto delle esigenze di tutti i Comuni che si avvalgono della Stazione appaltante provinciale.

Al momento, visto che c'è un obbligo legislativo, l'alternativa potrebbe essere una convenzione tra Comuni ma non senza problemi di carattere organizzativo-gestionale. La collaborazione con la Provincia ci assicura il supporto di un Ufficio strutturato per la gestione di gare di un certo importo. Pensare ad una convenzione con altri Comuni significa organizzare un nuovo Ufficio Contratti, trovare le risorse necessarie e le professionalità adeguate e non è una cosa semplice. Per il momento, quindi, non credo che ci siano alternative valide.

- SINDACO

Inoltre va aggiunto, a sottolineare quanto ha detto la dottoressa, che i tempi, anche nelle altre stazioni appaltanti, in quanto non sono di singoli Comuni, ma di aggregazioni di Comuni, non sono altrettanto rapidi. Si viaggia, più o meno, sulla stessa dinamica, anche perché parliamo di procedure abbastanza complesse e articolate. L'avere a disposizione un personale tecnicamente valido ci è stato molto di aiuto. Io penso che quest'anno siano state gare molto interessanti, fra le quali anche quella che stanno facendo sull'appalto di illuminazione, che è seguita con una grande attenzione e delicatezza.

Noi siamo abbastanza contenti di questo rapporto.

- DR.SSA GIUNTINI

C'è da aggiungere che ci siamo dovuti confrontare con una nuova normativa, molto più complessa rispetto a quella precedente. Anche questo ha influito a rallentare i tempi di attuazione delle gare.

- ASS. LUONGO

Auspichiamo che i tempi siano più brevi per poter dar atto agli interventi che si debbono fare. Se i tempi sono quelli, facciamo in tempo a finire la legislatura.

- SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva all'unanimità.
Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio termina.

Volevo porgere a tutti i presenti l'augurio per un nuovo inizio d'anno. Ai consiglieri ricordo, come invitato dal Consiglio Provinciale in questi giorni, che l'8 gennaio vi sarà il rinnovo del nuovo Consiglio Provinciale. Presumo che verrà mandata una comunicazione. Sapete che l'8 gennaio sarà costituito il seggio della Provincia per l'elezione del nuovo Consiglio.

Auguro a tutti una buona serata!

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO 2017

- SINDACO

Buonasera a tutti e grazie per essere intervenuti a questo Consiglio Comunale. Do la parola alla dr.ssa Giuntini per le procedure di appello.

- DR.SSA GIUNTINI (Segretaria Comunale)

Buonasera a tutti!

La dr.ssa Giuntini procede all'appello

- DR.SSA GIUNTINI

E' presente l'assessore esterno Miglio Roberta.

- SINDACO

Verificato il numero legale, do inizio al Consiglio Comunale.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Personale. Dal primo gennaio 2017 è stata assunta ed è entrata a far parte dell'organico dell'Ufficio Tecnico Comunale di Bellinzago l'arch. Manuela Signorotti.

L'Amministrazione Comunale coglie l'occasione per formulare all'architetto Signorotti i migliori auguri per una proficua collaborazione con le nostre realtà cittadine.

Edifici scolastici. Sono terminati i lavori di ristrutturazione della copertura dell'edificio scolastico di Via Vescovo Bovio, già sede dei seggi elettorali. L'intervento, che era ormai improcrastinabile, ha permesso di risolvere problematiche che si trascinavano da diversi anni, ad esempio gli antiestetici tubi che apparivano sulla facciata per l'eventuale sgombero delle acque che da tempo filtravano nei solai delle scuole.

Sono anche terminati i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso il complesso scolastico di Via Vescovo Bovio, che prevedevano la realizzazione di un ascensore, intervento questo che si inserisce in quella che è la filosofia della nostra Amministrazione, quella cioè dell'Uomo al Centro. In questo caso si tratta di attenzione e sensibilità verso i nostri bambini che frequentano la Scuola Primaria.

Casa di Riposo. Nove mesi fa, in tempi strettissimi, che definirei da record, erano stati trasferiti gli ospiti della nostra struttura protetta di Via Santo Stefano, tutti insieme presso la residenza di Suno.

Ora, conclusi i lavori e dopo un Open Day di presentazione ai cittadini delle opere eseguite, a partire dal 16 gennaio 2017 i nostri nonnini sono tornati ad abitare e a vivere nella loro rinnovata Casa di Riposo.

Entro il mese di febbraio verrà riattivato anche il servizio di preparazione dei pasti consegnati a domicilio, ora realizzati presso la struttura San Michele Arcangelo di Cameri. Come concordato e annunciato anticipatamente dalla nostra Amministrazione, sono stati nuovamente assunti tutti gli operatori, che al momento della temporanea chiusura dei lavori erano in organico. Non si è perso nessun posto di lavoro.

La struttura di Via Santo Stefano, con ben tre mesi di anticipo rispetto alla data di scadenza rilasciata in deroga da ASL e Regione, è stata accreditata e nuovamente autorizzata all'attività. Anche in questo caso, si tratta di attenzione e sensibilità verso i nostri anziani, che oggi vivono in un ambiente sicuramente più accogliente, più sicuro, più comodo, nuovo e più vivibile, soprattutto finalmente a norma e rispondente a tutte le normative vigenti. Questo in linea con tutti gli interventi che abbiamo effettuato fino ad oggi. ([Entra la consigliera Bovio Chiara](#)).

Fab Lab. E' ormai all'ultimo chilometro, ciclisticamente parlando, l'inaugurazione del Fab Lab! Un progetto molto importante, una scommessa della nostra Amministrazione, una realtà che potrà offrire molte opportunità a ragazzi, giovani e meno giovani, che vorranno avvicinarsi alle nuove tecnologie. Oggi molti si riempiono la bocca sui problemi del lavoro: Fab Lab rappresenta parole che si trasformano in concretezza. Anche in questo caso, seguendo sempre la nostra linea dell'Uomo al Centro, ci siamo adoperati per i ragazzi, per cercare di dare loro nuove possibilità, affinché il loro futuro sia al centro delle nostre attenzioni.

Rete ferroviaria. Come avrete appreso recentemente dai giornali, in un'ottica di comunicazione trasparente, informo che nei prossimi mesi verranno effettuati i lavori di manutenzione e adeguamento alle nuove tecnologie della rete ferroviaria da parte di RFI. I lavori del primo lotto sono già iniziati a Castelletto Ticino. Il secondo lotto interesserà il tratto che va da Oleggio al Casello di Cameri.

Cavagliano. Gli Uffici Provinciali, nei giorni scorsi, hanno effettuato un sopralluogo per verificare il ripristino del passaggio e delle soste dei mezzi pubblici nella frazione di Cavagliano, dopo che l'Anas, terminati i lavori, ha consegnato all'Amministrazione il tratto di competenza. Ricordo che, a seguito della Statale 32, la frazione era rimasta isolata dal servizio di trasporto pubblico.

Open day

Infine, come ultimo punto, tuttavia non meno importante, in un'ottica di trasparenza, di comportamento democratico, di reale e non falsa – come si legge nei social – partecipazione allargata, per dare veramente spazio ai cittadini, come stiamo facendo in maniera innovativa con il Piano Regolatore, comunico che intendiamo organizzare un altro open day. Proprio per questo vogliamo dimostrare con i fatti, non a parole.

Sulla scia del successo e della numerosa partecipazione, da parte dei cittadini, all'open day, per la riapertura della Casa di Riposo, nelle prossime settimane organizzeremo infatti un open day particolare, in cui tutti i cittadini potranno avere partecipazione attiva anche nelle scelte.

Abbiamo deciso di aprire le porte, a tutti coloro che lo desiderano, nell'edificio ereditato dalla precedente Amministrazione, ubicato in Via Donegani 3, angolo Via Fauser, ovvero l'ex Micro Nido. In quell'occasione, tutti i visitatori potranno depositare in un'urna un proprio commento sulla struttura e sulla destinazione che ritengono debba avere l'edificio. Consideriamo questa una grande occasione di confronto democratico e un'opportunità offerta ai cittadini per manifestare le loro proposte e opinioni. Questa iniziativa, affiancandosi alle Assemblee Pubbliche da noi istituite, pone i cittadini al centro della nostra vita amministrativa e democratica.

2. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- SINDACO

Tratta l'assessore al Bilancio, Dr. Luongo.

- ASS. LUONGO

Buonasera a tutti! Grazie, Sig. Sindaco!

Il punto n. 2 del presente O.d.G. consiste nella proposta di approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Come è noto, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta

Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Con lo schema di delibera del Bilancio di Previsione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del D.U.P.. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Esso si compone in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa dell'Ente. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento, pari a quello del mandato amministrativo; la seconda, pari a quello del Bilancio di Previsione.

Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto da quanto previsto dal principio applicato dalla Programmazione, di cui allegato n. 41 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25, in data 25 luglio 2016, con la quale si procedeva all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019. Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, che proroga il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 31 marzo 2017. Tenendo conto delle proposte integrative, o modificative, che intervengono nel lasso di tempo che separa la presentazione del DUP dalla delibera della presente nota di aggiornamento al DUP, che è quella che andiamo ad approvare oggi. Gli indirizzi e i valori del Documento finale sono confluiti nel Bilancio di Previsione.

Debbo aggiungere che il Revisore ha verificato:

- 6) la completezza del Documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 41;
 - 7) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate e approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31 luglio 2014 in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il Piano Generale di sviluppo;
 - 8) la corretta definizione al gruppo delle Amministrazioni Pubbliche, con inclusione dei seguenti organismi:
 - 1) Acqua Novara VCO Spa;
 - 2) Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali (Cisas);
 - 3) Consorzio Bacino Basso Novarese;
 - 4) Consorzio Case Vacanze Comuni novaresi;
 - 9) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione e di settore e la loro coerenza con quanto indicato dal DUP.
- 10) Conclusione.**

Esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Pertanto si propone, nella presente deliberazione, di approvare per la motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017-2019, allegato alla presente deliberazione.

Passo nuovamente la parola al Sindaco.

- SINDACO

Ringrazio l'Ass. Luongo.

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con otto favorevoli e quattro contrari.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con otto favorevoli e quattro astenuti.

3. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2017

- SINDACO

Tratta l'argomento l'Ass.Luongo.

- ASS. LUONGO

A questo punto, desidero fare un paio di brevi premesse, le quali riguardano l'approvazione del Piano Finanziario per l'applicazione della TARI, la tassa sui rifiuti.

Il Comune di Bellinzago Novarese conta attualmente 9.730 abitanti: 4.223 utenze domestiche e circa 450 utenze di attività.

Per quanto riguarda il 2017, il Consorzio di Bacino Basso Novarese ritiene di proseguire sulla strada tracciata, senza sensibili variazioni al sistema di servizio attualmente adottato. Saranno comunque valutate, in corso d'anno, eventuali migliorie ai servizi per adeguare le esigenze dell'utenza.

Il Piano finanziario ha utilizzato i costi desunti dal Bilancio del Consorzio di Bacino Basso Novarese, Ente preposto alla gestione del sistema integrato di raccolta e trattamento, compensato con i costi direttamente imputabili a struttura comunale. Viene redatto secondo lo schema previsto dal D.P.R. 158/99, in un'ottica di trasparenza che consente di individuare le voci di costo afferenti alle singole tipologie di rifiuto e i relativi quantitativi, rispettando la prevista suddivisione in costi fissi e in costi variabili.

L'indice di differenziazione ha confermato, per i primi nove mesi del 2016, l'ottimo risultato del 66,47%. Si tratta, tuttavia, ancora di un valore parziale, in quanto i dati si riferiscono fino alla prima metà del mese di settembre, per cui non è possibile avere l'ultimo dato aggiornato, al momento. Sostanzialmente, comunque, la percentuale si attesta a questo valore.

I costi fissi si attestano, sostanzialmente, sui valori dell'anno passato, mentre si riflettono nel Piano finanziario i maggiori costi di smaltimento dovuti all'incremento della tassa ecologica regionale a carico del rifiuto avviato a smaltimento in discarica, con decorrenza dal 1° gennaio 2017. Si considera, inoltre, l'incremento del costo di smaltimento, dovuto all'esaurimento della discarica di Barengo nel 2017, in assenza di programmazione regionale in materia.

Come è noto, il gettito che i cittadini producono per la TARI viene interamente versato al Consorzio. Il Comune fa, dal punto di vista economico, solamente da tramite. Si tratta, in sostanza, di una partita di giro. La differenza rispetto al 2016, da questo punto di vista, è questa variazione sui costi variabili. Preciso un pochettino meglio. Il territorio servito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, a cui appartiene il Comune di Bellinzago Novarese, appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale, detto ATO, coincidente con la Provincia di Novara, fino all'attuazione delle previsioni regionali relative al nuovo assetto territoriale. Il territorio dell'ATO Rifiuti Novarese è dotato attualmente di una discarica di prima categoria in località Barengo. Si tratta di una discarica per rifiuti urbani assimilati, dotata anche di un efficiente sistema di captazione di recupero di biogas prodotto.

Attualmente, tale impianto sta ricevendo il rifiuto indifferenziato prodotto su tutto il territorio dell'ATO, grazie alla realizzazione dell'ampliamento. Il problema, però, è che, alla luce dei dati in possesso del Bacino Basso Novarese e dei monitoraggi effettuati, le volumetrie ancora disponibili possono esaurirsi nel settembre 2017.

Tutto questo meccanismo è costantemente monitorato e valutato dal nostro delegato Verdelli, il quale sta sempre col fiato sul collo, in quanto più avanti potrebbero verificarsi dei problemi.

Questo era per motivare l'unica variazione rispetto al 2016.

In conclusione, la proposta di delibera del Consiglio è quella di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione, nel Comune di Bellinzago Novarese, a partire dal 1° gennaio 2017, della tassa sui rifiuti TARI.

Ripasso la parola al Sindaco.

- SINDACO

Ringrazio l'Ass. Luongo.

Ci sono interventi su questo punto? Chiede la parola il Cons. Fabio Sponghini.

- CONS. SPONGHINI

Come ogni anno, ci ritroviamo a dover approvare il Piano Finanziario della TARI che, come sappiamo, comporta, poi, un ribaltamento dei costi, che vengono comunicati dal Consorzio, nei confronti dei cittadini, sotto forma di tassa che si chiede.

Come ogni anno, quindi, ci viene richiesto di approvare le nuove tariffe e limitarci a prenderne atto. Oltretutto, non è stato detto dall'assessore cosa comporti quest'anno – almeno io non ho sentito – se è un aumento, o meno, delle tariffe. Forse è stato accennato all'aumento e ha fatto riferimento, più che

altro, al numero delle utenze, ma non tanto se questo si ripercuote in un aumento della tassa a carico dei cittadini, o meno.

Questa Amministrazione è in carica ormai da tre anni, per cui ha passato la propria metà del mandato amministrativo e ci domandiamo che cosa sia stato fatto, in tutto questo periodo, sul tema dei rifiuti. È stata conferita una delega, a giugno 2014, durante l'insediamento. Non è stata una delega data a un assessore, quindi a un componente dell'Organo esecutivo di questa Amministrazione, ma a un consigliere. Senza togliere nulla al Cons. Verdelli, comunque, è stata fatta una precisa scelta di demandare le responsabilità in tema di rifiuti e in tema di ambiente ad un semplice consigliere il quale, chiaramente, ha i poteri da consigliere, per cui non partecipa neppure alle riunioni dell'Organo esecutivo. Sicuramente comunica le sue considerazioni e i suoi lavori all'Organo esecutivo, ma non è un componente dell'Organo esecutivo.

Ci domandiamo, quindi, che cosa abbia portato, in questi anni, questa delega. Personalmente ritengo che ci sia una totale carenza sul tema dell'ambiente e sul tema dei rifiuti. Come ho detto prima, non si può semplicemente prendere atto, in quanto sono tre anni che prendiamo atto. Ciò che ha letto l'Ass. Luongo, quindi, non sono nient'altro che i dati che il Consorzio comunica al Comune di Bellinzago. Il fatto, quindi, che il Cons. Verdelli fosse costantemente sul piatto, come ha detto l'assessore, vorrei capire che cosa ha comportato nei confronti del Consorzio.

Siamo a conoscenza, ad esempio, che altri Comuni hanno applicato, in questi anni, una costante verifica dell'attività fatta dal Consorzio nell'ambito del proprio territorio, anche per la verifica dei chilogrammi di rifiuti che vengono prelevati e stoccati e che, quindi, comportano i costi per quel singolo Comune nel quale i rifiuti vengono raccolti. In alcuni Comuni questa verifica è stata fatta e in alcuni Comuni hanno trovato delle notevoli divergenze fra i dati comunicati dal Consorzio e i dati, invece, che risultano dai controlli effettuati dal Comune. Ciò che abbiamo visto noi e che vediamo, poi, anche nel Bilancio di Revisione 2017-2019 e che vedremo, poi, in un successivo punto all'O.d.G., è un aumento della tassa sui rifiuti. È sicuramente un aumento non eccessivo, ma un aumento rilevante, in quanto è un aumento del 2%. L'importo della tassa passa da 1.144.000 euro a 1.167.000 euro, quindi pari spese e pari entrate per il Comune. Il costo, quindi, viene ribaltato direttamente al cittadino.

Volevo capire se questo aumento era, in parte, relativo anche al numero di utenze, ma non mi sembra, oppure lo è relativamente. Io ho preso a riferimento il Piano Finanziario 2016 e il Piano Finanziario 2017. Le utenze non domestiche erano 449 e sono 448; le utenze domestiche erano 4.150 e sono 4.223. Questo è un incremento determinato, credo, in maniera sostanziale dai maggiori costi che il Consorzio ribalta al Comune, quindi non per nuova raccolta che deve fare ma, effettivamente, per maggiori costi che sostiene.

L'assessore, poi, comunicava il dato sulla percentuale di differenziazione. Io sono andato a riguardarmi i verbali dei Consigli Comunali precedenti in tema di TARI. L'anno scorso non era stato comunicato nessun dato. Nel 2015, ad una mia precisa domanda, l'assessore aveva comunicato dei dati completamente diversi da quelli che io posso rilevare tramite il sistema del Piemonte nella gestione dei suoi rifiuti, nei quali sono indicate tutte per percentuali di differenziata degli ultimi anni. Se io guardo questi dati... Adesso ci viene comunicato un 66,47% fino a settembre. Anche in due Consigli Comunali fa, facendo riferimento dal 2014, era stato comunicato un valore intorno al 65%, ma se io guardo i dati del nostro Comune, che risulta dal sistema Piemonte, prendendo il 2015, la percentuale del Comune è del 62,10%, contro una percentuale provinciale del 66,3% - siamo molto più bassi, quindi, rispetto alla nostra Provincia – e una percentuale, invece, per quanto riguarda gli Enti consorziati, nel Consorzio di cui facciamo parte, del 67,3%. Siamo più bassi, quindi, del 5,20%, nel 2015, rispetto alla media del Consorzio. Sicuramente, quindi, questa non è una cosa positiva per il nostro Comune.

Il nostro obiettivo dovrebbe essere quello di raggiungere una percentuale o, comunque, cercare di avere come obiettivo quello di una percentuale sempre più elevata, in modo tale che anche la tassa sui rifiuti, effettivamente, possa avere una riduzione in termini di costi.

Questi sono i dati, per cui, sicuramente, non possiamo essere contenti della percentuale se raffrontata alla Provincia e se raffrontata al Consorzio in genere. Anche in questo caso, quindi, che cosa ha fatto l'Amministrazione in questi anni? Sotto l'aspetto dei rifiuti e sotto l'aspetto del cercare di far maturare, anche ai cittadini, una migliore sensibilizzazione sul tema della differenziata, anche questo non è stato fatto.

Vedo che non siete d'accordo, per cui, eventualmente, ditemi cosa questa Amministrazione ha fatto per cercare di sensibilizzare sul tema i cittadini.

Leggendo il Piano economico-finanziario, c'è un accenno allo spostamento dell'isola ecologica. Nel Piano economico-finanziario si dice, in due punti, che è in corso di valutazione la fattibilità della realizzazione di un nuovo centro di raccolta, il quale sarà ubicato in un luogo più idoneo al tipo di

struttura e alla notevole affluenza. Anche in un'altra parte viene ribadito questo. Al riguardo, giustamente, ne parleremo in sede di Bilancio, in quanto nel Bilancio è previsto fra gli investimenti.

Visto che nell'ambito dell'attività del Consorzio, quindi del servizio che il Consorzio rende al nostro Comune, oltre al fatto dello smaltimento c'è anche quello della pulizia delle strade. Nell'ultimo Consiglio Comunale questa Amministrazione ci aveva comunicato, a seguito anche di una determina che avevamo verificato dall'Ufficio Tecnico, l'acquisto di un macchinario del quale non ricordo bene la cifra, ma mi sembra fosse attorno ai 25.000 euro. Questa Amministrazione ha fatto un investimento su un macchinario di 25.000 euro per il quale anche il Cons. Chiara Bovio, l'ultima volta, aveva chiesto informazioni sia circa l'utilizzo che da chi, eventualmente, venisse utilizzato, quindi da chi, poi, avrebbe avuto il ruolo di utilizzare questo nuovo strumento, il quale comporta un costo di 25.000 euro e aveva fatto anche allora presente, all'Amministrazione, che noi compriamo un macchinario, il quale ha un costo rilevante, ma nei confronti del Consorzio abbiamo fatto qualcosa, cioè abbiamo comunicato o lamentato il fatto che le nostre strade, come effettivamente sono, non siano così pulite come dovrebbero essere, avendo loro l'obbligo di effettuare questo tipo di servizio e noi pagandolo insieme alla tassa sui rifiuti.

Qui approviamo un Piano Finanziario e approviamo una spesa per la pulizia delle strade. Nel Piano differenziato del Comune di Bellinzago non si dice assolutamente nulla circa questo macchinario, per cui vorremmo avere informazioni nuove al riguardo. Adesso non abbiamo visto la determina di acquisto circa il fatto che sia già nella dotazione del Comune, se venga già utilizzato, se abbiate definito esattamente chi farà questo servizio e poi se questo comporterà una vostra presa di posizione nei confronti del Consorzio per il fatto che questo Comune ha dovuto sostituire un loro adempimento con degli oneri ulteriori di cui si è fatto carico.

Grazie!

- SINDACO

Chiede la parola il Cons. Mariella Bovio.

- CONS. MARIELLA BOVIO

Condivido quanto detto dal Cons. Spongini, ma la mia preoccupazione maggiore, visto che andiamo ad approvare questo Piano Finanziario a cui ha accennato molto vagamente l'Ass. Luongo – poi non abbiamo sentito Verdelli – è sul fatto che la nostra discarica sta per esaurirsi entro il 2017. Al di là del fatto che ci lamentiamo tutti per quanto paghiamo di TARI, ricordiamoci che la discarica ha permesso di contenere i costi rispetto a quanto pagano mediamente coloro che abitano fuori dalla Provincia di Novara.

Effettivamente questo aumento del 2,36 è già un aumento, ma avrà sicuramente un forte incremento quando la discarica verrà chiusa.

C'era un gruppo di lavoro all'interno del Consorzio rifiuti. All'Assemblea non può partecipare il Cons. Verdelli e non so se partecipi – sicuramente spero – al gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro, dal momento che ne facevo parte come Sindaco, è importante in quanto, come gruppo di lavoro, si è potuti intervenire sulle scelte del Consorzio ma, soprattutto, sulle scelte del conferimento dei rifiuti del sacco nero. Attualmente – a parte che ci guadagnano i Comuni di Barengo e di Briona, in quanto noi diamo una certa quota, al di là che si lamentino – la nostra discarica è una delle poche, come è stato giustamente detto, che non ha percolato. La maggior parte non sa nemmeno dove sia ubicata, in quanto se uno dovesse dire dov'è, che è davanti alla Cascina Solarolo, direbbe: *"Non l'ho mai pensato"*, in quanto influisce di più su Briona che su Barengo. Il problema, però, sono i costi. Adesso, se ben ricordo, si viaggia sui 90 euro a tonnellata.

Ricordiamoci che se si portano fuori, al di là che io non condivido il Piano che è stato fatto dalla Regione sul conferimento... Non lo condivido e l'ho sempre detto. Sono stati mandati, anche da parte del gruppo di lavoro del Consorzio, dei documenti i quali dimostravano che, effettivamente, era una scelta miope. Innanzitutto doveva essere scelto dalla Provincia l'inceneritore, il depuratore, il gassificatore – chiamiamolo come vogliamo – ma non è mai stato fatto, in quanto non si è mai avuto il coraggio di farlo, ma la Regione avrebbe potuto "imporlo". C'è anche qualche Comune vicino a noi, tipo Borgomanero, che si è anche candidato. Si può, poi, essere d'accordo o non essere d'accordo; si può dire che è meglio vicino a grossi Comuni, a grossi Centri, poi nessuno lo vuole, in quanto ci sarà sicuramente uno che farà il Comitato e che dirà di no, però può portare dei vantaggi. Basta vedere che cosa ha avuto Brescia di vantaggio da parte di quello...

INTERVENTO a microfono spento

- CONS. MARIELLA BOVIO

Ha avuto il teleriscaldamento.

Io voglio dire che bisogna avere il coraggio di fare queste scelte. Un altro sopralzo non è possibile, ma mi spiace perché, effettivamente...

Ricordiamoci che da 90 si viaggerà, se poi si portano le tariffe degli altri – non parliamo di Parona – sui 130, 140 e 150. Ciò vuol dire che noi, oggi, andiamo ad approvare un Piano Finanziario che fra sei mesi sarà già superato. Sarà fatto con i nostri cittadini, in quanto condivido ciò che è stato detto. Avrà sicuramente un aumento con una politica miope, in quanto nessuno ha pensato al dopo discarica. Possiamo chiamarlo gassificatore, inceneritore e poi ognuno può dare i nomi che vuole, ma è stato fatto uno studio da parte della Provincia di Novara. Sono stati chiamati esperti, da parte del Politecnico di Milano, per vedere quale fosse il sistema migliore. Il problema è che, di fatto, siamo ancora fermi e non voglio dire al 2011-2012, ma siamo ancora fermi lì. Qualcosa è stato fatto, ma siamo ancora qui.

Non è mai stato riferito, in Consiglio Comunale, cosa ha fatto, mentre mi ricordo che regolarmente informavo. Su questo bisogna dire che i capigruppo non vengono informati su quanto è stato fatto, di quali sono le proposte che ha fatto non solo su questo, ma da parte del Comune di Bellinzago per quanto riguarda il Consorzio e la politica del Consorzio su questo. Se andremo ad un aumento, che da 90 si passerà anche solo a 120, vorrà dire che sono 30 euro in più e non è poco.

- SINDACO

Chiede la parola l'Ass. Luongo.

- ASS. LUONGO

Dico due parole io di ragguglio, poi tu il Cons. Verdelli andrà nel dettaglio.

Rispondo prima al Cons. Spongini.

La percentuale è esattamente dell'1,70%, in quanto si passa da 1.147.655 euro del 2016 a 1.167.184 del 2017, con una differenza di 19.529 euro, che è l'1,70%.

Le utenze non domestiche sono diminuite di 1, ma sostanzialmente sono le stesse. Io non so da dove tu abbia preso i dati sulla differenziata, in quanto gli ufficiali sono quelli del Consorzio, che io non solo verifico dal Piano tariffario. Sinceramente, ultimamente non l'ho fatto, però l'avevo fatto la prima volta che me li avevi chiesti. Se ricordi, nel Consiglio successivo ti avevo dato – giustamente – il dato, in quanto mi sembra giusto che lo conosciate e l'avevo dedotto dal report mensile non annuale che il Consorzio ci fa e le percentuali, a fine anno, corrispondono esattamente a quanto evidenziato nel Piano finanziario.

Nel Piano finanziario 2016 eravamo al 64,61%, quindi nel 2016 abbiamo migliorato e adesso siamo al 66,47%, per cui è allineato con i valori che decide la Provincia. La mia fonte è la fonte primaria, per cui ritengo che siano dati più attendibili, poi se tu dici che non è così... L'importante è che cerchiamo di migliorare e siamo perfettamente concordi in questo.

Per quanto riguarda la macchina per la pulizia del marciapiede, siamo arrivati ad acquistarla un po' più tardi rispetto a qualche altro Comune, ma siamo stati i primi a cercare di percorrere questa strada. Io non l'ho ancora vista, per cui non so come vada gestita. È opportuno verificare, se ci sarà una fase sperimentale. Noi speriamo, in un primo momento, di migliorare la qualità, dopodiché potremo intervenire anche su una riduzione della tassa in quanto, se lo facciamo noi, non lo fa più l'operatore manualmente, però ci sarà una fase di prova.

Tu dicevi: *“Non è mai stato fatto niente per cercare di convincere i cittadini a migliorare?”* che, secondo te, non era una bella percentuale. Io chiedo, però, al Cons. Verdelli: *“Quanta gente c'era alla serata informativa proprio in merito ai rifiuti? Voi eravate venuti alle due serate? Quante persone c'erano?”*. Per quanto riguarda la discarica, la preoccupazione di Mariella è giusta ed è una preoccupazione che ci ha anche colpito. Potrà rispondere in merito meglio il Cons. Verdelli.

Ripasso la parola al Sindaco.

- SINDACO

Prego, Cons. Verdelli!

- CONS. VERDELLI

Buonasera!

Vorrei innanzitutto tranquillizzare Spongini. Io non posso votare all'Assemblea dei Sindaci del Consorzio, comunque sono presente ad ogni Assemblea. Il Sindaco, invece, è presente e vota. Io, invece,

sono presente perché ascolto tutto ciò che viene detto all'interno del Consorzio. Partecipo al Tavolo di lavoro del Consorzio. La mia presenza, quindi, quando ci sono le riunioni del Consorzio, c'è sempre.

Per quanto riguarda, invece, i dati della raccolta differenziata, questi sono i dati che il Consorzio mi dà tutti gli anni. Nell'anno 2015 il dato 64,28; nel 2014 era 73,23; nel 2013 era 72,96 e nel 2011 era 61,42. Ciò vuol dire che la percentuale della raccolta differenziata è sempre in aumento e meno male che è così.

Intervento a microfono spento

- CONS. VERDELLI

La media del Consorzio non c'è. Loro mi danno la raccolta differenziata del Comune di Bellinzago Novarese.

Intervento a microfono spento

- CONS. VERDELLI

Novara ha un 70% di raccolta differenziata.

Intervento a microfono spento

- CONS. MARIELLA BOVIO

Non voglio difendere nessuno, ma quando Novara è entrata e non faceva la raccolta differenziata, faceva già il 40%. Il problema del vantaggio... Basta che uno abbia una grossa fabbrica. È quello che manca a noi, quindi noi non riusciremo mai. Proviamo a vedere un Comune come Castellazzo Novarese, il quale ce l'ha perché ha una grossa azienda. Per quel problema sono le aziende. Debbo dire che se noi riuscissimo ad arrivare a 70 sarebbe già un grosso successo, proprio per le nostre risorse.

Dal momento che molti hanno il contenitore del compost nel proprio giardino e qualcuno aveva una riduzione...

- CONS. VERDELLI

Tutti avevano la riduzione.

- CONS. MARIELLA BOVIO

Mi hanno detto, invece, che gli è stato richiesto, da parte degli Uffici, che anche chi aveva chiesto la riduzione, di integrare.

Intervento a microfono spento

- CONS. MARIELLA BOVIO

Le persone che me l'hanno detto non espongono il bidone perché sono fanatici di questo. Le hanno chiesto di pagare quello dopo che avevano regolarmente fatto... Infatti ho detto: *“Ma no, non mi risulta che abbiano tolto...”*. Dal momento che c'è chi è fanatico di questo, lo voglio dire, in quanto quelli hanno detto: *“Ma come, mi hanno chiesto...”*. Poi erano sette euro, dieci euro! Però non è quello. Debbo dire che è difficile raggiungere certe cifre, però bisogna incentivare. Si possono poi trovare altri sistemi, in quanto vedo che i Comuni mettono il sacco conforme ecc., ma so anche i rischi che possono avere queste cose.

A Treviso avevano un codice a barre e pesavano ogni volta, ma a Treviso lo possono fare. Da noi riusciremmo ad avere tutti i boschi pieni di rifiuti, in quanto il rischio è quello. Non voglio difendere su quello e non approvo alcune cose, però...

- SINDACO

Prego, Verdelli! Finisca!

- CONS. VERDELLI

Questi, comunque, sono i dati che io ho adesso e su questi io lavoro. Mi sembra che come raccolta differenziata stiamo, comunque, migliorando.

Per quanto riguarda lo spazzamento delle strade... Non sto dicendo che le strade sono pulite – ci mancherebbe! – infatti abbiamo comprato questa macchina e stiamo facendo un progetto per poterla

utilizzare in quanto, poi, lo spazzamento delle strade potrebbe funzionare come funziona il diserbo: in parte lo fa il Consorzio e in parte lo fanno i nostri operai. Per quanto riguarda la pulizia delle strade, quindi, in parte potrebbe essere fatta dal Consorzio e, in parte, potremmo farla noi con questa macchina e, visto cosa costa, non è molto difficile recuperare i soldi di questa macchina. Secondo me è molto semplice recuperare i soldi subito il primo anno e già il secondo anno cominciamo a guadagnare qualche cosa se riusciamo ad impostare un progetto funzionale.

Per quanto riguarda, invece, la discarica di Barengo, in questo caso abbiamo veramente dei grossi problemi. Il problema grande è la nuova Legge Regionale, la quale ci ha impedito il sopralzo della discarica e questa legge è al divenire, in quanto andrà ad abolire tutti i Consorzi, per cui confluiremo tutti in una grande area, ma con Vercelli, con Torino ecc., per cui saremo costretti a subire le scelte. La zona come Torino che, invece, ha il 50% di raccolta differenziata, ricadrà sulle nostre spalle. Potremmo essere costretti a portare la nostra immondizia all'inceneritore di Torino, con i costi che ne conseguono.

Il Tavolo di lavoro del Consorzio sta lavorando. Ci troveremo domani sera, in quanto si sta lavorando a una delibera da portare, poi, nei Consigli Comunali per fare pressione sulla Regione affinché riveda alcuni parametri e alcune scelte che sta facendo con questa legge sui rifiuti.

- ASS. LUONGO

Completo dicendo che la Legge Regionale dà più del 50% al Comune e alla Provincia di Torino. Non solo, quindi, il Comune di Bellinzago, che è già un'entità piccola nel Consorzio, non ha grandi poteri, ma lo stesso Consorzio verrà spazzolato.

Questo per dire che, comunque, ciò che si sta facendo in questi mesi, si è fermato nella seconda metà del 2016, in quanto c'è stato il cambio del governo a Novara e il cambio del governo a Trecate e c'era la presenza di una grossa percentuale all'interno del Consorzio. Si sono fermati in questi sei mesi, ma è stato l'esame di questa legge ad essere approfondito nel Tavolo. Questo porterà domani l'Assemblea a votare una proposta di modifica o, comunque, di accoglimento di nuove disposizioni per far sì che tutti gli altri contino qualcosa, altrimenti la Regione legifera e, dal momento che ha il potere per farlo, non deve chiedere nulla a nessuno. Farà questa legge e noi saremo costretti all'80%, se passerà così come è stata prevista e non c'erano altre possibilità di fare nulla. Noi abbiamo convocato anche i consiglieri regionali al Tavolo di lavoro; abbiamo discusso e qualcuno ha anche abbandonato il Tavolo di lavoro.

Se questa legge passerà e se fossi venuto, Fabio, alla serata in cui era presente il consigliere regionale Ardizio il quale ha ben spiegato gli effetti di questa legge, avresti sentito che questa legge passa per volontà di chi sta amministrando la Regione, per cui tutto ciò che dicono le Province limitrofe conta poco. Il problema è che noi abbiamo cercato di difenderci in questi anni. Abbiamo fatto progettare uno Studio di Fattibilità per dei micro vagliatori, in quanto dividessero ulteriormente l'indifferenziato, in quanto questo dava due possibilità: il sotto prodotto...

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Nel Consorzio al Tavolo Tecnico e non in Assemblea. Nel Tavolo Tecnico siamo l'unico Comune, anche alle Assemblee, che partecipa in due. Siamo presenti sempre io e lui.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Hai detto: *“Non c'è l'assessore!”*. Hai fatto una battuta. Ti dico che noi ci siamo e ci siamo in due, non in uno. Il fatto, quindi, di aver fatto un assessore, ha rafforzato la presenza del Comune di Bellinzago.

La presenza, però, del micro vagliatore che Mariella, la quale ha partecipato per tanti anni, sicuramente sa di che cosa si tratta, andava realizzato a fianco della discarica di Barengo. Avrebbe permesso un discernimento ulteriore dell'indifferenziato spostando, a costi quasi nulli, in discarica un indifferenziato che non puzza. Su questo aveva ragione l'assessore, il quale diceva che non c'è il percolato. È una discarica completamente diversa da quella di Ghemme la quale, invece, ha forti, grandi, grossi ed enormi problemi. La parte rimanente andava incenerita, molto probabilmente, all'inceneritore di Parona, in quanto Parona aveva chiesto di entrare nel Consorzio.

Tutti questi passaggi, però non sono mai arrivati alla fine, in quanto è un anno e mezzo, quasi due, che la Legge Regionale è in studio, per cui sapevamo tutti che cosa sarebbe successo. Non si

potevano investire, quindi, dei soldi che poi la Legge Regionale, se ti passa in testa, ti ha fatto buttar via. Noi, adesso, forzeremo questa posizione con questa proposta di legge e forzeremo in quanto vogliamo realizzare questo impianto. Stiamo correndo in quanto, purtroppo, non ci è stato concesso il sopralzo, anche lieve, della discarica di Barengo, dove il Comune di Barengo aveva già accettato in quanto, se non ha percolati, non crea problemi. Quello ci avrebbe permesso di guadagnare quei sette, otto, dieci mesi utili per far partire tutto l'impianto di micro vagliatura. Questo, purtroppo, la Regione non l'ha consentito. Le Province, come sapete, non si sa se siano carne o pesce, per cui i Consorzi dovrebbero fare affidamento all'area vasta, la quale riguarda il futuro di queste Province. C'è un vuoto legislativo che era in attesa di quel famigerato referendum, del quale tutti sappiamo il risultato. Questo è stato il confezionamento.

La nostra Amministrazione è da due anni è mezzo che è su questo Tavolo e non ha fatto altro che portare avanti i lavori che sono stati fatti. Come ha sottolineato bene Mariella, la percentuale del Comune di Bellinzago è buona. Noi siamo tra i pochi Comuni grandi e se andiamo a vedere i Comuni piccoli e facciamo un confronto, i Comuni piccoli hanno una percentuale alta in quanto ci sono venti famiglie che vengono controllate. Anche qui, se ci fosse un controllo capillare, migliorerebbe ancora di più. Sarebbe sufficiente, infatti, che l'operatore aprisse i sacchi e, dove trova delle incongruenze, appoggiasse il bigliettino con l'avviso di multa. Questo sistema, chiaramente, porterebbe senz'altro più attenzione, però è già alta.

Se Novara non avesse gli ospedali e i grandi centri commerciali, in cui il prodotto rifiuti diventa un business, alla fine anche Novara avrebbe grossi problemi. Non dimentichiamoci, infatti, che non è da molto che ha tolto le campane dagli angoli. Non è, quindi, che la situazione... La situazione è questa. Stiamo provando a forzare una cassaforte regionale che, purtroppo, ragiona solo... Non è possibile fare una legge che dia più del 50% al Comune e alla Provincia di Torino. Questa significa dimenticarsi che le tasse le pagano anche tutti gli altri cittadini della Regione, però questo è e noi non siamo in Regione. Questo, quindi, fanno gli altri.

- CONS. VERDELLI

Volevo solo aggiungere una cosa.

Il problema è se questa Legge Regionale entrerà in vigore così come è stata concepita, per cui non ci sarà più il Consorzio, ma ci sarà quest'area vasta. Il potere che avremo noi, come Comune, all'interno di questa area vasta, è praticamente pari a zero. Ci sarà sì l'Assemblea dei Comuni, però il valore di chi va è in funzione degli abitanti. Ci rendiamo conto, quindi, che Torino e cintura comanderanno su tutta l'area. Anche se tutti gli altri fossero d'accordo nel dire: "No" o "Dobbiamo", quello che decidono hanno deciso.

Noi speriamo, comunque, che qualcosa si possa cambiare e staremo a vedere nel seguito. Mariella, hai ragione e appena avremo qualche notizia più seria, ragguagliero sicuramente....

- SINDACO

È il miglior Consorzio di tutta la Regione. Questo non è certo merito nostro e non ce ne prendiamo il merito, però il merito è di chi ha lavorato in tutti gli anni, cercando di aggredire il problema rifiuti sotto un certo aspetto.

Le iniziative che vengono fatte, anche di pubblicità, sono importanti e, alle tre delle quattro serate di formazione, era presente l'Ing. Ardizio, il quale ha spiegato dettagliatamente qualsiasi richiesta venisse posta. Chiaramente, il problema rifiuti fa arrabbiare tutti. Io dico in tutti i Tavoli di lavoro – Reginaldo lo sa perché viene verbalizzato – che non è possibile andare a chiedere un aumento della tassa a chi fa la raccolta differenziata. Questo, però, penso che lo diciamo solo al Comune di Bellinzago. Prendiamo un sì di testa da tanta gente, ma nessuno si accoda a sottolinearlo. Se noi, nella raccolta differenziata, dedichiamo del tempo e portiamo avanti una certa politica di attenzione all'ambiente, non è possibile, poi, essere tassati in aumento.

Questo lo diciamo a tutti i Tavoli nei quali andiamo e a tutti gli incontri che abbiamo ma, purtroppo, il problema è un altro. È che se noi dovessimo trasportare questi rifiuti all'inceneritore di Torino – i gruppi che gestiscono questi grossi inceneritori sono due e si spartiscono i territori: A2A e IREM – potremmo fare tutta la politica che vogliamo e tutta la raccolta differenziata che vogliamo, ma il concetto peserà sul trasporto, in quanto andrà poi compattato. C'è tutta una procedura che abbiamo valutato e se anche cercassimo di ridurre al minimo i costi, l'aumenta comunque di un buon 20%. Auspiciamo tutti di poter domani, in Assemblea, portare avanti una posizione ferma dei Sindaci del

novarese, ma vedremo che cosa succederà ai nostri rappresentanti in Regione, i quali potrebbero, comunque, dirci qualcosa.

Avevi finito, Reginaldo? Volevi parlare dello Sportello?
Chiede la parola il Cons. Spongini.

- CONS. SPONGHINI

Faccio giusto due precisazioni, in quanto qualcosa è stato travisato.

Non ho mai detto che Verdelli non ha partecipato alle serate del Consorzio, ma mi riferivo come consigliere. Non è un componente dell'Organo esecutivo del Comune di Bellinzago. Sul fatto che il Sindaco partecipi alle riunioni e ci sia lo sappiamo benissimo e non ci rammarichiamo per questo.

I dati li ho presi dal Sistema Ambiente Piemonte. Sono questi dati qua, i quali sembrano assolutamente non corrispondere con i dati che vengono forniti dal Consorzio. Chiedo, magari, se si possano avere anche dettagli su questi dati.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

È quello della Regione Piemonte. C'è Comune per Comune e i dati di Bellinzago sono 61.7, 61.9 e 62.1 per gli ultimi tre anni, fino al 2015.

Come risposta all'Ass. Luongo, so che ci sono state queste riunioni del Consorzio, le quali vengono in loco. Vanno nei Comuni a presentare la raccolta differenziata e sono anche consapevole che in queste serate i cittadini che partecipano sono sempre pochissimi. Evidentemente, quindi, non è e non può essere quello lo strumento valido per sensibilizzare un po' di più la cittadinanza. Se ritenete che le percentuali raggiunte siano positive, quindi non ci sia nessuna necessità di sensibilizzare ulteriormente, per cui ritenete sufficienti quelle serate, oppure se si vuole andare in quest'ottica facendo, chiaramente, fronte a ciò che succederà, quindi a questa incertezza che arriverà... Quello che trovo mancante nella gestione complessiva dell'Amministrazione è anche la comunicazione che c'è fra l'Amministrazione e il cittadino.

Ci sono le serate, però non c'è un canale nel quale il cittadino, più di tanto, possa essere informato. Ci sono i manifesti che, come vedremo dal Bilancio, costano tantissimo, però non c'è un'ulteriore comunicazione, per cui anche il fatto di pubblicizzare e sensibilizzare con altri strumenti potrebbe essere utile. Se i risultati dei Comune di Bellinzago sono buoni, io sono più soddisfatto e assolutamente contento.

Per quanto riguarda il macchinario, invece, è arrivato, ma non è stato ancora utilizzato, però è stato utilizzato tramite personale dipendente dell'Ente.

Per quanto concerne il fatto della pulizia delle strade, abbiamo detto l'altra volta e riconosciamo tutti che la problematica c'è, per cui un qualcosa deve essere fatto. La nostra considerazione era:

"Investiamo 25.000 euro e agiamo nei confronti del Consorzio per dire che la pulizia non viene fatta come dovrebbe essere fatta, pertanto noi ci siamo adeguati in questo modo e troviamo una soluzione per poter ridurre i costi che il Consorzio addebita o per trovare un'altra strada". Da quello che avete detto sembrerebbe che stiate sperimentando.

- SINDACO

Cons. Verdelli!

- CONS. VERDELLI

Faccio una piccola considerazione.

Per quanto riguarda i dati, da una parte siamo soddisfatti perché, comunque, siamo in crescita. Chiaramente, non è che si dica: *"Abbiamo raggiunto il.. per cui siamo tranquilli"*, in quanto mettersi tranquilli vuol dire che domani il cittadino si dimentica e, sicuramente, occorrerà continuare ad agire.

Una delle cose che, invece, non condivido, è che le soluzioni che normalmente vengono proposte sono sempre di condizione verso, anche il sacco conforme, cioè: *"Se non fai, paghi la multa; se non fai, sei sanzionato"*. Questo è il mio pensiero. Il mio pensiero è che non si può sempre e solo agire in questo modo ma, forse, bisognerebbe trovare una condizione diversa, cioè: *"Non ti sanziono, ma ti premio"*. Occorrerebbe dire al cittadino: *"Sei riuscito a fare, per cui ti do un premio diretto"*. Purtroppo, però, in

questa direzione non si sta ancora muovendo nessuno. Finora si stanno muovendo nel senso di dire: “*Attento, perché se non raggiungi l’obiettivo dei cento chili di indifferenziato, hai la multa*”. Io aggiungo: “*In cinque secondi l’obiettivo dei cento chili*”, tant’è che la pulizia dei boschi ci riporta sempre 6.000 o 7.000 chili e ne facciamo solo una piccola parte. Non si tratta, quindi, di una cosa da poco.

Per quanto riguarda, invece, la sensibilizzazione dei cittadini, la cosa che stavo pensando, proprio per riuscire a dare un incentivo in più, è di fare una specie di Sportello al quale il cittadino si può rivolgere direttamente, in quanto la raccolta differenziata sta diventando abbastanza complicata. Tantissimi sono i prodotti e tantissime sono le confezioni. Tantissimi mi chiedono: “*Ma io questa cosa qui dove la debbo buttare?*” La Legge Nazionale, purtroppo, non ci dà una mano in quanto, anziché diminuire le confezioni, le stanno aumentando. Da questo punto di vista, quindi, anche il cittadino ha bisogno di un aiuto per sapere cosa deve fare, come lo deve fare e dove deve andare per certe... Sto cercando, quindi, di mettere in piedi uno Sportello che possa aiutare il cittadino da questo punto di vista, magari anche attraverso il sito del Comune. Il sito del Comune potrebbe essere uno strumento nel quale il cittadino, collegandosi, trova l’indicazione corretta di come fare un certo tipo di raccolta differenziata. Lo stiamo valutando adesso.

La macchina pulirà la strada dove adesso è difficile pulire, in quanto la spazzatrice non passa, altrimenti rovinerebbe. In tutto questo viale la spazzatrice non può passare, quindi è fatto solo manualmente. Anche sul fatto della pulizia, finora il Consorzio ha sempre mandato il bollettino dello spazzamento venti giorni dopo l’effettuazione dello spazzamento. È tutto inutile, in quanto dopo venti giorni... Io vado a vedere e, magari, la strada è sporca. Adesso, invece, ho ottenuto dal Consorzio di averlo in anteprima. Mi diranno in quale giorno verrà pulita una via, in quale giorno verrà svuotato...

Questo è un sistema, quanto meno, per verificarlo prima in quanto, dopo quindici giorni, tanto vale andarlo a vedere. Le scuse sul perché la strada è sporca ce ne possono essere mille.

- SINDACO

Se non ci sono altri interventi, porrei ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva a maggioranza con 8 favorevoli, 2 contrari (Conss. Bovio Chiara e Spongini) e due astenuti (Conss. Baracco e Bovio Mariella).

Pongo ai voti l’immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza con 8 favorevoli e 4 astenuti.

4. APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) PER L’ANNO 2017

- SINDACO

Relaziona il delegato ai Tributi, Miglio Moreno.

- CONS. MIGLIO

Buonasera a tutti!

Siamo qua per approvare le tariffe sulla IUC che, come sappiamo, è composta da tre imposte: IMU, TASI e TARI. La TARI è quella che abbiamo appena discusso al punto precedente; l’IMU è l’imposta municipale propria, dovuta ai possessori degli immobili, escluse le abitazioni principali, mentre la TASI è il tributo sui servizi indivisibili per il possessore e l’utilizzatore degli immobili.

Abbiamo ritenuto opportuno, anche per l’anno 2017, confermare le aliquote IMU stabilite l’anno scorso con la delibera n. 12 del 30 marzo 2016.

Per quanto riguarda l’IMU, per l’abitazione principale e pertinenze per le tipologie che sono ancora soggette, l’aliquota è del 4 per mille, con detrazione per l’abitazione principale di 200 euro, mentre per i terreni, le aree edificabili e gli altri fabbricati l’aliquota è del 10,6 per mille.

Per quanto riguarda la TASI, l’abitazione principale e pertinenze, escluso categoria A1, A8 e A9, sono al 20. Per le abitazioni principali (A1, A8 e A9) e loro pertinenze, l’aliquota è del 2 per mille, con detrazione di 25 euro per ogni figlio convivente, fino a 26 anni. Per i fabbricati posseduti dalle imprese edili costruttrici e destinati alla vendita, l’aliquota è dell’1 per mille. Per i fabbricati rurali, ad uso strumentale, l’aliquota è dell’1 per mille.

Queste sono le aliquote che abbiamo ritenuto opportuno non variare dall’anno scorso.

Io ho terminato, per cui passo la parola al Sindaco.

- SINDACO

Ci sono interventi? Chiede la parola il Cons. Fabio Spongini.

- CONS. SPONGHINI

Facciamo magari l'intervento sull'accertamento che è iniziato nel 2016 e lo facciamo, magari, in sede di Bilancio, visto che ci sono le spese delle entrate previste anche per gli altri anni.

Sempre in tema di IMU, c'è poco da dire anche quest'anno, nel senso che le aliquote vengono lasciate inalterate nell'aliquota massima disponibile, per cui non c'è la possibilità di aumentarla ed, evidentemente, non c'è neppure la possibilità di diminuirla ...

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

I tagli centrali, i tagli dello Stato. Per questo l'IMU è salita e lo sappiamo tutti.

L'anno scorso avevo solo accennato e poi non mi era stata data risposta sul fatto che ci potesse essere, oppure se fosse stata valutata la possibilità di avviare, come fanno in altri Comuni la compilazione pre-compilata dell'IMU con l'importo dell'imposta dovuta. Questa cosa la fa Cameri, per esempio, da diverso tempo e la faceva anche prima, quando c'era l'IMU sull'abitazione principale. Oggi il conteggio dell'IMU è limitato a molte meno abitazioni rispetto ad una volta, per cui volevo sapere se il Comune di Bellinzago poteva pensare a questo nuovo servizio, in caso ci sia l'organico e le risorse umane affinché, appunto, questo possa essere fatto. Ritengo che le strumentazioni tecniche per farlo ci siano. Le risorse umane, invece, sono legate anche al fatto... Lo vedremo, poi, in sede di Bilancio di Previsione. Come ha detto anche il Sindaco, in sede di Comunicazioni, ci sono una serie di assunzioni; una è già stata fatta, per cui ci saranno altre due assunzioni previste anche da parte amministrativa.

Volevo sapere, quindi, se questa era stata valutata come possibilità e vagliata in qualche modo. Questo crea, effettivamente, un servizio al cittadino, in quanto risparmierebbe i soldi che il Caf chiede per la compilazione del bollettino.

- SINDACO

Risponde l'Ass. Luongo.

- ASS. LUONGO

Ci stiamo lavorando. Come avrete notato, abbiamo implementato la parte hardware e software dell'impiantistica informatica del Comune. Per fare quel lavoro non è necessario assumere. Ci stiamo lavorando per vedere come va.

Stiamo facendo un discorso un po' più ampio che riguarda anche tutta la parte urbanistica e planimetrica del Comune. Ci stiamo lavorando: work in progress!

- SINDACO

Se non ci sono altri interventi, pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 8 favorevoli, 2 astenuti (Conss. Bovio Chiara e Spongini) e 2 contrari (Conss. Baracco e Mariella Bovio).

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 8 favorevoli e 4 astenuti.

5. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017

- SINDACO

Tratta l'assessore al Bilancio, Luongo.

- ASS. LUONGO

“Premesso

che l'art. 162 del D.lgs.18.8.2000, n. 267, stabilisce che gli Enti Locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario riferito ad almeno un triennio;

che il medesimo comprenda le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza e esercizi successivi.

Osservando i principi contabili generali applicati al Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 e successive modificazioni.

Dato atto che col Decreto Legislativo n. 244, del 2016, il Ministero dell'Interno ha sancito il differimento dei termini di approvazione del Bilancio di Previsione al 31 marzo 2017.

Considerato che la documentazione contabile è stata approvata dalla Giunta Comunale con proprio atto, il n. 7, in data 13.1.2017.

Rilevato inoltre che, con atto di Giunta Comunale n. 3, in data 13.01.2017, è stato approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici;

che con atto di Giunta n. 5 del 2017 si è provveduto a stabilire la destinazione dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;

che con atto di Giunta Comunale n. 6 si è provveduto ad approvare le tariffe e le contribuzioni per i servizi comunali;

che con atto di Giunta n. 4 sono state verificate le quantità e le qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà al diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area.

Dato atto che nella predisposizione degli schemi di Bilancio di Previsione 2017-2019 si è tenuto conto dei contenuti riportati nel DUP, approvato dal Consiglio Comunale in questa stessa seduta, do lettura degli dati riepilogativi previsionali per l'anno 2017”.

Do solo i dati riepilogativi, poi cercherò di rispondere alle domande che mi verranno sottoposte.

Iniziamo a parlare di Entrate. Riepilogo per Titoli, i quali sono i macro-aggregati principali.

- Entrate correnti di natura tributaria e contributiva: 4.351.695 euro.
- Trasferimenti correnti: 147.000 euro.
- Entrate extra-tributarie: 1.074.584 euro.
- Entrate in conto capitale: 175.000 euro.
- Accensione prestiti: 120.000 euro.
- Anticipazione del tesoriere: 500.000 euro.
- Entrate per conto terzi e partita di giro: 1.070.514.

Per un totale delle Entrate pari a 7.438.794 euro.

È previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per 300.000 euro, per cui il totale generale delle Entrate ammonta a 7.738.794 euro.

Passo alle Spese. Riepilogo per Titoli.

- Spese correnti: 5.053.454 euro.
- Spese in conto capitale: 595.000 euro.
- Rimborso prestiti: 519.825 euro.
- Chiusura anticipazione ricevuta dal Tesoriere: 500.000 euro.
- Uscite per conto terzi e partita di giro: 1.070.514 euro

Per un totale di 7.738.794 euro.

Ora rileggono gli stessi ammontari, però dal punto di vista del nuovo Bilancio armonizzato il quale, come ben sapete, individua sul lato spese il macro-aggregato, che sono le Missioni e non più i Titoli. È una sorta di lettura incrociata di questi dati.

Misssione 1

- Servizi istituzionali generali e di gestione: 2.159.211 euro
- Ordine pubblico e sicurezza: 360.819 euro.

Missione 4

- Istruzione e diritto allo studio: 336.020 euro.

Missione 5

- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: 48.729 euro.

Missione 6

- Politiche giovanili, sport e tempo libero: 93.416 euro
 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: 1.145.246 euro
 - Trasporti e diritto alla mobilità: 436.564 euro
 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: 886.324 euro
 - Sviluppo economico e competitività: 19.110 euro
 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale: 12.000 euro
 - Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca: 3.000 euro
 - Fondi da ripartire: 148.011 euro
 - Debito pubblico: 519.825 euro
 - Anticipazioni finanziarie: 500.000 euro
 - Servizi conto terzi: 1.070.514 euro
- Per un totale di 7.738.794 euro.

Adesso, attingendo prevalentemente della nota integrativa, con l'aggiunta di alcune considerazioni, vado ad esporre alcuni principi su cui si è basato il Bilancio Previsionale del 2017.

Per quanto riguarda l'IMU, la previsione di entrata è ad aliquota invariata rispetto ai precedenti esercizi ed è stata calcolata sulla base del gettito effettivo conseguito nell'anno 2016, in assenza di variazioni normative sull'imposta. Ricordiamo che la previsione complessiva del gettito IMU degli esercizi 2017-2019 deve essere imputata al netto della trattenuta, a titolo di quota di contribuzione del Comune di Bellinzago Novarese al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in circa 325.000 euro, che verrà effettuato direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. È la parte di quota che ci viene restituita come Fondo di Solidarietà.

TASI. La legge finanziaria, per l'anno 2016, ha esentato il pagamento della TASI sull'abitazione principale e pertinenze.

TARI. La tariffa è stata calcolata in modo da consentire di recuperare tutti i costi e gestioni di servizio, come risultanti dal Piano Finanziario.

Fondi perequativi da Amministrazione Centrale. La previsione iscritta a Bilancio abbiamo deciso di imputarla per un valore di 500.000 euro che, sostanzialmente, è quello erogato nell'anno 2016. Tale previsione dovrà essere rivista in seguito alle definitive assegnazioni, le quali saranno comunicate nel corso del 2017 dal Ministero dell'Interno. Per il momento ufficialmente sono, effettivamente, un pochino superiori a quelle previste, però vedremo nel prosieguo.

Trasferimenti correnti. Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione degli atti agiati dell'Ente. Si segnala che si tratta, per lo più, di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'Ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate extra-tributarie. Qui c'è la prima variazione importante rispetto all'anno scorso. Le entrate da vendite ed erogazioni dei servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canone, locazione e affitti.

Le sanzioni per violazione al Codice della Strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate. La previsione di entrata è stata, inoltre, sensibilmente incrementata, poiché si prevede un

incremento sostanziale dell'attività di controllo, anche in connessione al potenziamento della strumentazione in dotazione al Comando di Polizia Municipale. Occorrerà, comunque, effettuare un costante monitoraggio di tali entrate in relazione al significativo importo allocato a Bilancio, al fine di non causare squilibri nel medesimo.

Entrate in conto capitale. Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio dei permessi a costruire. Queste entrate sono state interamente destinate al finanziamento di spese di investimento, come previsto dal Regolamento. Le previsioni di tali entrate sono state riviste in aumento rispetto alla previsione degli anni passati in quanto, nel corso dell'anno 2016, si è riscontrato un sensibile incremento di gettito, probabilmente dovuto ad annullamento del nuovo Piano Regolatore e al ripristino della situazione persistente. Qui c'è una correlazione diretta con quanto detto.

Accensione mutui e prestiti. Per il triennio considerato si farà ricorso ad accensione di mutui e prestiti in misura limitata, poiché buona parte degli investimenti verrà finanziata mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, relativamente all'anno 2017. In particolare, per quest'anno – 2017 – mutui per 120.000 euro, mentre negli anni 2018 e 2019 verranno accesi mutui rispettivamente per 260.000 euro e per 270.000 euro.

Occorre dire due parole sul **Fondo Crediti di dubbia esigibilità** che, come vedete, è aumentato parecchio, ma la determinazione del quale è destinata per legge.

È stanziata nei Bilanci di Previsione l'apposita posta contabile, denominata "Fondo Crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti, che si prevede si formeranno nell'esercizio della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è iscritto a Bilancio e abbiamo deciso di tenerlo al minimo previsto dai principi contabili: 125.172 euro nel 2017, 161.049 nel 2018 e 151.229 nel 2019.

Spese di investimento. Gli stanziamenti sono iscritti in Bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche. In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa relative a investimenti finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati, per i quali risultano liquidare gli stati di avanzamento.

I lavori con finanziamento a valore sul Fondo Pluriennale Vincolato sono relativi a opere e lavori in corso imputati secondo crono-programma dei lavori. Per quest'anno prevediamo di non doverlo utilizzare.

Avanzo di amministrazione applicato. In fase di predisposizione al Bilancio di Previsione 2017 è stata applicata una quota pari a 300.000 euro di avanzo presunto, destinato al finanziamento di opere pubbliche. Tali opere saranno attivate solo dopo l'approvazione del Conto Consuntivo 2016, in quanto tale avanzo dovrà essere effettivamente calcolato.

Spesa corrente. Anche in questo caso farò due considerazioni sulla maggiore variazione rispetto all'anno precedente.

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto, in particolare, di:

- personale in servizio e previsione di nuove assunzioni;
- interessi tenuti in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- contratti e convenzioni in essere;
- spese per utenza e servizi di rete.

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziate in base anche al loro andamento storico. Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in maniera di spesa del personale.

Questo punto merita alcuni approfondimenti. Come avete potuto notare, infatti, si registra un aumento della spesa corrente di circa 85.000 euro, rispetto alla previsione del 2016, dovuto principalmente all'assunzione di nuovo personale, come si evince dalla programmazione triennale e dal fabbisogno organico. È stato evidenziato, infatti, che il numero dei dipendenti in servizio risulta sottodimensionato rispetto alle dimensioni demografiche del Comune e i servizi erogati.

Occorre tener conto che, a fronte dell'effettiva riduzione del personale in servizio delle varie quiescenze che sono avvenute nel tempo e innumerevoli vincoli in merito all'assunzione del personale, il

rapporto dipendenti-popolazione, fino al 31 dicembre 2016, nel Comune di Bellinzago, era pari a 1 su 248, cioè un dipendente doveva servire 248 cittadini, per dirla in soldoni. Il rapporto medio, invece, determinato in data 24 luglio 2014, nella fascia demografica di appartenenza al Comune di Bellinzago, è di 1 su 151. La crescita demografica e l'espansione degli insediamenti commerciali e artigiani si è tradotta in una crescita dei bisogni della collettività, soprattutto le continue modifiche normative, specialmente nel settore tecnico, alle quali si è data risposta, laddove è possibile, con una revisione, seppur parziale, dei processi e con l'individuazione di modalità gestionali e alternative a quella diretta.

Lo sviluppo commerciale e turistico ha determinato un aumento alle esigenze di viabilità e controllo del territorio e non possono trovare piena soddisfazione per la carente e la dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale, che è inferiore di tre unità rispetto ai parametri della Regione Piemonte. È ricordato che, in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione, si pongono come prioritari obiettivi di governo e vigilanza del territorio. La programmazione, la politica e gestione del personale è mirata al potenziamento dei servizi Aree Tecniche e Vigilanza e a individuare soluzioni organizzative per rafforzare gli uffici di supporto. Queste sono le premesse per il Piano di assunzione.

Ritenuto in linea con le scelte operate, quindi in considerazione dei limiti assunzionali ridefiniti col Decreto Legislativo 103 del 2016, il quale – finalmente! – ci ha permesso di sbloccare parzialmente questa situazione e confermati, sostanzialmente, dalla Legge di Bilancio 2017, ci ha consentito di sviluppare la programmazione del triennio nelle seguenti direzioni:

- reintegrare l'Organico del Corpo di Polizia Locale, depotenziato dalla cessazione intervenuta nel 2015;
- potenziare l'Organico dell'Area Tecnica con un'idonea professionalità per la riorganizzazione dell'area;
- potenziare la struttura comunale attraverso la ristrutturazione organizzativa, appositi percorsi formativi e ricercando, nei limiti consentiti, personale in possesso di competenze amministrative e informatiche, sia per compensare il consistente calo di personale che per sostenere il processo di dematerializzazione e digitalizzazione richiesto dal Cad.

In pratica, sono previsti nel 2017 l'assunzione – io parlo di assunzione, però le modalità sono con mobilità, oppure di assunzione vera e propria – di agente di Polizia Locale di categoria C. Sempre nel 2017, un istruttore tecnico di categoria C, probabilmente in mobilità. Sempre quest'anno, come ha annunciato in premessa il Sindaco, un istruttore direttivo-amministrativo, categoria P e, infine, nel 2018, un altro istruttore di processi amministrativi e servizi informatici, di categoria C. Da 39 dipendenti, quindi, a fine 2016, passeremo, a 43 dipendenti. Se volete un dato, vi dico che si tratta di un dipendente ogni 225 abitanti, il che vuol dire ben al di sotto della media nazionale, che è di 1 ogni 151. Non mi dilungo oltre.

Termino con le conclusioni del verbale del Revisore dei Conti il quale, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato all'art. 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento; del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'Organo di Revisione ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità e dei principi previsti dalla normativa. Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio. Ha rilevato la coerenza esterna e in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Visto, quindi, il parere favorevole allegato, espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta; vista la relazione con la quale, da parte del Revisore dei Conti, viene espresso parere favorevole sugli schemi di Bilancio di Previsione, di coerenze interne ecc., si propone la deliberazione del Consiglio al fine:

- di approvare il Bilancio di Previsione 2017-2019, redatto secondo gli schemi contabili derivanti dalla disciplina dell'armonizzazione contabile;
- di dare atto che il Fondo di Riserva è iscritto nella misura di 22.839 euro per l'anno 2017, di euro 18.124 nel 2018 e di euro 17.824 per l'anno 2019, rispetto ai limiti stabiliti dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000;
- di dare atto che nelle previsioni di spesa è inserito il Fondo “Crediti di dubbia e difficile esazione”, nella misura minima e prevista dalle vigenti normative;

- di confermare l'aliquota e addizionale comunale Irpef per l'anno 2017 nella misura dello 0,8%, come stabilito dalla deliberazione al Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2016;
 - di approvare, contestualmente al Bilancio, il programma triennale Lavori Pubblici e l'elenco dei lavori da avviare nell'anno;
 - di approvare i prospetti dimostrativi del Patto di Stabilità interno, redatto in conformità alla nuova disciplina e al pareggio finanziario;
 - di disporre di copia della presente deliberazione pubblicata sull'Albo Pretorio ecc...
- Si chiede, in pratica, che sia ottemperato alla redazione dei documenti obbligatori per il Bilancio Previsionale.

Ripasso la parola al Sindaco per la discussione.

- SINDACO

Ringrazio l'Ass. Luongo per la relazione dettagliata.

Ci sono interventi? Chiede la parola il Cons. Bovio Chiara.

- CONS. BOVIO CHIARA

Buonasera a tutti!

Premetto che sarò disordinata nell'esposizione, per cui chiedo scusa già in anticipo.

Ringrazio intanto l'assessore per l'illustrazione dei documenti e dei dati. Segnalo, come memoria storica, che nelle precedenti sedute, relative al Bilancio, avevamo beneficiato di potenti mezzi.

È vero che, come ricordava il Cons. Spongini, ci avviciniamo alla metà del mandato dell'Amministrazione, ma non fatevi prendere dalla stanchezza, infatti abbiamo uno schermo nuovo che è bene possa essere utilizzato.

Detto questo, è vero che stasera il pubblico presente non è numerosissimo. Ringrazio le persone che ci sono però, sicuramente, la possibilità di vedere i macro dati e i numeri rispetto alla semplice lettura, che è anche faticosa per chi legge, è un elemento che aiuta, pur essendo aridi i numeri di un Bilancio che, però, tanto aridi non sono, in quanto sono la vita delle persone.

Detto questo, il mio intervento si concentra soprattutto sul lato spese e, in generale, sul lato costi, prendendo quindi spunto dal Piano esecutivo di gestione, che è stato proposto ed è stato sottoposto all'attenzione dei consiglieri. Cerco di andare in ordine su alcuni elementi, per i quali chiederei delle precisazioni per fare qualche considerazione più complessiva.

Innanzitutto troviamo, per quanto riguarda i capitoli relativi all'Ufficio Tecnico, quindi l'attività in quell'ambito, alcune previsioni piuttosto consistenti. Mi riferisco, innanzitutto, alla ristrutturazione dell'edificio di Via Circonvallazione, quello che è stato acquisito dopo anni – non decenni, ma lustri sicuramente – di trattative che ci sono state nel susseguirsi delle Amministrazioni con il demanio. Su questo capitolo sono indicate, per il '17-'18, due cifre che, complessivamente, totalizzano 390.000 euro.

Ora, con una delibera precedente di Giunta, è stato dato incarico, attraverso anche un atto di indirizzo, per uno Studio di Fattibilità che desse conto di ciò che era possibile fare di questo edificio. In Consiglio Comunale io sono mancata per alcuni Consigli, però non mi risulta che esiti di questo Studio di Fattibilità siano stati, quanto meno, accennati o raccontati. Non ho trovato delibere al proposito, le quali andassero ancor più nel dettaglio o che conferissero progettazione preliminare esecutiva e, tanto meno, definitiva. Questa è una grossa cifra.

L'intervento su quell'area lo riteniamo, comunque, un intervento importante. La parola ristrutturazione, che troviamo in questo capitolo, ci accende qualche punto di domanda, nel senso che quell'edificio, per come appare e per come, dalle narrazioni popolari, viene descritto, non so se sia un edificio da ristrutturare o, invece, da abbattere, per poi ricostruire. Non so neanche se abbia le fondamenta. Detto questo, c'è chi è più competente di me e che sta facendo gli studi, però questa ristrutturazione da 390.000 euro è una delle cifre più grosse che troviamo e, quindi, su questo punto, se c'erano degli aggiornamenti più recenti rispetto a questa azione e se, soprattutto, ci siano già delle idee su come utilizzare quello spazio. Il fatto, poi, che sia l'edificio in sé o il terreno...

Legato a questo, subito dopo c'è il capitolo delle progettazioni. Ne avevamo già discusso e l'avevamo già evidenziato sia nel Previsionale 2016 che nel Consuntivo 2015, mentre il Consuntivo 2016 lo vedremo fra diversi mesi. In un triennio abbiamo 370.000 euro di spese di progettazione: 123.000 euro nel 2015, circa 210.000 euro nel 2016 e 40.000 euro nel 2017. C'è questo investimento fortissimo sulla progettazione e l'assessore aveva già, in altre occasioni, spiegato l'orientamento dell'Amministrazione su questo punto. Lo troviamo ribadito in maniera coerente con quanto già esposto. Resta il fatto che a fronte

di queste progettazioni o, quanto meno, di questi accantonamenti previsti e di questi incarichi, eventualmente dati, gli output di progettazione, che sono già arrivati... Parlo di output di progettazione e non sto dicendo la realizzazione dell'opera eventualmente progettata, altrimenti l'assessore mi risponde che siamo in dodicesimi e che non possiamo far partire fino a che... Lo so e non sto parlando dell'esecuzione del lavoro, ma dell'output di progetto, ovvero do un incarico di 5.000 euro a un professionista e mi deve ritornare un qualcosa (di cartaceo o telematico) che sia il progetto, frutto di quell'incarico.

Per molte di queste delibere di progettazione, che si sono susseguite nel corso degli anni, gli output di progetto ancora non li abbiamo visti. L'ultima, in ordine cronologico, è una determina di gennaio 2017 per la redazione del Piano del verde, la quale fa riferimento a una delibera del 2015 che dava l'addio all'azione per far redigere, da un professionista, un Piano del verde. C'è una tempistica significativa in quanto, a circa un anno e mezzo di distanza, siamo ancora adesso ad attendere non l'output, ma la partenza.

Una riflessione va fatta anche su questo investimento in progettazione, in quanto non rischi di tradursi in un mettere anche molta carne al fuoco, poi di difficile gestione, considerando anche la struttura organizzativa del Comune, che è stata appena illustrata. Vediamo, in questo, un potenziale grosso rischio. Lo vediamo potenziale, in quanto non è ancora del tutto esplicitato e non si è esplicitato in fatti palesi però, anche alcuni ritardi che vediamo, ci fanno dire: "Attenzione a questa strada!". Si rischia veramente, infatti, di avere molto di preventivato o preparato, ma poi di difficile gestione e realizzazione.

Un altro capitolo su cui avere qualche chiarimento è quello relativo alla Polizia Locale e alla strumentazione tecnica. Abbiamo trovato 24.000 euro per il noleggio di strumentazione e il controllo sulla circolazione stradale per il 2017 e nel 2016 un acquisto di strumentazione tecnica per 50.000 euro. Tutto questo, come veniva anche evidenziato, poi, nella relazione che sottolineava il mantenere controllate queste previsioni circa gli introiti da sanzioni della strada, per riuscire a raggiungere quegli obiettivi, da un lato, ambiziosi – possiamo definirli così – di 375.000 euro di introiti da sanzioni e, dall'altro, obiettivi di cassa, in quanto – dobbiamo pur dirlo – andare ad incidere in maniera così pesante sull'ambito delle sanzioni – oltretutto ci chiarirete però, in quest'ottica, credo si tratti soprattutto di limiti di velocità, vedendo le voci indicate – è sicuramente una strada che molti Comuni hanno percorso prima di Bellinzago. Non dico niente di nuovo e di segreto se nomino Cameri e le leggende, più o meno veritiera, che circolavano negli ultimi anni: "Passaparola", "Attento! Guarda che posizionano li" ecc. ecc., con quello che ognuno può aver pensato a questo proposito. È una scelta sulla quale, come Gruppo, qualche perplessità l'abbiamo, anche perché l'ultima volta che una scelta così forte – erano dimensioni veramente diverse – venne portata avanti in Bellinzago fu l'autovelox sulla Strada Statale 32 e questo fu anche uno dei motivi, oltre ad altri, per cui negli anni successivi il Patto di Stabilità non poté essere rispettato e uno dei motivi – non l'unico, ma uno dei – fu che l'algoritmo dei parametri che andavano presi in considerazione sballava, in quanto c'era un anno in cui un picco faceva vedere delle entrate le quali, poi, dovevano essere mantenute, cosa che non era possibile fare.

Anche su questo elemento poniamo l'attenzione per questo motivo e, da un punto di vista proprio di ragionamento politico-amministrativo, sull'andare a fare cassa in questo modo. È ovvio che si dirà che si vuole promuovere la sicurezza, ma l'equilibrio fra le due cose, da parte di un qualunque cittadino, può essere visto e discusso in maniera diversa.

Riguardo a questo noleggio, noi avevamo trovato agli atti un preventivo per uno strumento che valeva circa 2.000 euro al mese di canone mensile, per cui volevamo capire se era quello o, invece, altro.

Nei 50.000 del 2016 – se, poi, non è oggi sede, se ne discuterà in sede di Consuntivo – se rientri, invece, anche un altro preventivo che avevamo visto agli atti, però di 25.000 euro. Per uno strumento, quindi, ne sono stati comprati due, per cui dentro a quei 50.000 euro c'è altro di diverso.

Per quanto riguarda un altro elemento che avevamo segnalato – non ricordo se fosse nel corso di una discussione di Bilancio precedente, ma sicuramente nell'ambito di Consigli Comunali in cui si era parlato dell'Asilo Nido – un tema che ritorna è quello dei costi dell'Asilo Nido, inteso come costi a carico dell'Amministrazione. Mi riferisco a quanto costa il Nido all'Amministrazione. Abbiamo ritrovato un capitolo che riprende quello del documento del Piano esecutivo di gestione del 2016, nel quale sono esposti dei costi evidentemente legati al Nido, in quanto parliamo di spese Sezione Primavera, Progetto "Nati per leggere" ecc., dopodiché abbiamo una serie di costi generali (utenze, riscaldamento, elettricità ecc.). Ricordo, a questo proposito, che la discussione fu un merito alla ripartizione di questo costo fra le due entità che stanno all'interno dello stesso immobile (Asilo Nido e Scuola per l'Infanzia). Mi pare di capire che questo lavoro di identificazione o, meglio, allocazione dei relativi costi sul Nido e sulla Materna non sia stato fatto, in quanto le spese del riscaldamento (18.000 euro) le vede esattamente identiche a quelle del 2016. Come nel documento 2016 si parlava della struttura, così si continua a

parlare. Noi ritorniamo su questo punto, nel senso che in quella struttura stanno due soggetti totalmente diversi tra loro, di cui uno è a carico dell'Amministrazione Comunale, inteso proprio come servizio, mentre l'altro è un servizio erogato dal Ministero dell'Istruzione in una struttura che è di proprietà del Comune. Riuscire, quindi, a distinguere i costi, laddove è possibile, di questi due servizi, potrebbe essere utile sia per chiarezza nei confronti dei cittadini che per l'elaborazione di tariffe più precise possibili. Quest'anno si è fatto lo sforzo di andare incontro anche ad alcuni suggerimenti che erano arrivati proprio in sede di quelle discussioni, cioè di provare ad introdurre le fasce Isee, se era possibile. Da questo punto di vista, però, il costo per l'Amministrazione, in questo momento, è un costo impreciso, nel senso che ricomprende qualcosa che, in effetti, Nido non è.

Tralascio altri elementi sui quali, magari, ci torniamo dopo o, sicuramente, qualche altro consigliere vorrà parlarne, quindi non voglio neanche assorbire tutto il tempo.

Abbiamo trovato un forte aumento delle spese per la segnaletica stradale le quali, praticamente, triplicano da 15.000 euro a 46.000 euro. Anche su questo punto volevamo capire in relazione a che cosa questo tipo di aumento sia previsto, cioè se facciano parte di un qualche progetto speciale, oppure se sia connesso a qualche attività di manutenzione o altro perché, effettivamente, il triplicare di questa cifra colpisce. Sempre in questo capitolo, 20.000 euro sono previsti di "Acquisizione aree". Chiedo se è possibile sapere di che cosa si tratta.

Uscendo dal Piano esecutivo di gestione, faccio alcune considerazioni non ricomprese nei capitoli. Il Cons. Verdelli prima aveva parlato della possibile apertura di uno Sportello al quale i cittadini possono rivolgersi. Non mi ha fatto venire in mente... Ci avevo già pensato come domanda e come intervento da porle se, come avevamo chiesto, è possibile avere l'esito di una verifica sul funzionamento – ha un costo – di alcuni Sportelli che sono stati attivati. Mi riferisco, per esempio, allo Sportello Inps, del quale ne avevamo parlato in qualche Consiglio Comunale fa.

Chiedo ancora – a meno che non se ne sia già parlato ma, in questo caso, ripeterlo non fa male – se sia stata fatta la verifica rispetto agli orari di apertura degli Uffici Comunali. Questo tema non rientra in un Bilancio di Previsione, però sempre di costi stiamo parlando: costi dell'Amministrazione, ma anche costi per i cittadini, in quanto le entrate e le uscite sono aride di numeri, ma sono la vita dei cittadini. Ricordo che, come Gruppo, avevamo evidenziato che al momento ci sono, nella settimana, un pomeriggio e un'intera giornata successiva – il mercoledì e il giovedì – in cui gli Uffici non sono aperti al pubblico. Ci è stato risposto che si trattava di una azione sperimentale e in base agli esiti della sperimentazione, poi, l'Amministrazione avrebbe deciso se e come modificare tali orari. Vorrei sapere se la sperimentazione è finita, in quanto ogni sperimentazione ha un inizio e una fine e quali sono gli esiti, in quanto la indisponibilità di un servizio per una giornata e mezzo – lavorativa, ovviamente, in quanto non stiamo parlando della domenica – può essere un costo per il cittadino. Evidentemente può essere, o meno, un costo per l'Amministrazione, ma le due cose vanno bilanciate. Se dalla cittadinanza all'Amministrazione sono arrivati solo riscontri positivi, sarà bello e utile saperlo. Vi segnalo che qualche rimostranza, alle nostre orecchie, è arrivata. Non si potrà mai far contenti tutti ma, all'interno di una settimana lavorativa, una giornata e mezzo di indisponibilità di un accesso al pubblico ai servizi comunali, forse è qualcosa che può essere sperimentato e, conclusa la sperimentazione, rivisto, se necessario, in meglio.

Un altro costo, per i cittadini, il quale non compare, evidentemente, nel Bilancio Previsionale e non comparirà neppure nel Bilancio Consuntivo del 2016... Compare come entrata in quanto, grazie agli accertamenti che sono stati fatti nel 2011, una parte di quegli accertamenti forse ha già iniziato a generare incasso. Non lo so e, magari, potrebbe essere anche questa un'informazione utile da conoscere. Non è detto che tutti quegli accertamenti generino incassi, in quanto ci sono crediti inesigibili in quasi ogni capitolo e sono sempre in agguato. Anche quello, però, in un certo momento dell'anno è costato parecchio, ai cittadini, in termini di fatica e di sorpresa. Non stiamo poi dicendo che l'Amministrazione aveva il dovere – ce l'ha tuttora – di riuscire a far pagare, chi deve farlo, quanto dovuto. In quel percorso qualcosa, forse, non ha funzionato. Forse è qualcosa che non poteva funzionare in quanto, anche in altri Comuni, la stessa Società che si occupa della riscossione e degli accertamenti pro Bellinzago potrà, magari, avere verificato che le situazioni sono analoghe. È stato un momento difficile, però, soprattutto per quei cittadini che assolutamente, in buona fede, si sono ritrovati quasi una comunicazione che li ha preoccupati rispetto a quello che poi, magari, accertato, era anche corretto, in quanto esiste anche questa possibilità. È chiaro che in un documento come il Bilancio Previsionale o Consuntivo questi elementi non rientrino, però li vogliamo evidenziare, in quanto si tratta, comunque, non solo di quelle aride cifre, ma anche della vita dei cittadini.

Ritorno al discorso delle tariffe individuali e faccio riferimento a quella del Nido, nella quale c'è una fascia alla quale non corrisponde una tariffa e questo nella tabella che ci è stata consegnata. Nella

tabella delle tariffe per il servizio a domanda individuale, in particolare nella sezione relativa al Nido, c'è una fascia – valori Isee tra i 12.000 e i 17.000 euro – alla quale non corrisponde...

Intervento a microfono spento

- CONS. CHIARA BOVIO

Sto iniziando a capire cosa sia, ma la cosa è di difficile lettura, per cui anche i cittadini si ritrovano...

Nel disordine, credo di aver finito poi, eventualmente, richiederò la parola.

Grazie!

- SINDACO

Vuoi rispondere alla prima parte, oppure andiamo avanti? Vuoi rispondere alla prima parte?

- ASS. LUONGO

Se già sapete che lei ha coperto parecchie domande, io le rispondo, ad esempio, a quelle sulle contravvenzioni e sulle tariffe. A queste domande possono dare risposta direttamente senza dover fare un riassunto.

Partiamo dall'ultima e, precisamente, le tariffe Nido.

Nella fascia da 7.500 a 12.000 euro è 230 euro – mi riferisco solo alla tariffa soggiorno intero – mentre nella fascia da 12.000 a 17.000 euro, effettivamente non c'è nulla, in quanto va calcolata caso per caso, quindi al centesimo. Non è uno scaglione nel quale, per esempio, da 12.000 a 13.000 euro si paga X e da 13.000 a 14.000 si paga Y ma, semplicemente, il valore Isee va moltiplicato per questo coefficiente, per cui è una tariffazione continua e non a scaglioni in quella fascia. Per il cittadino non comporta nessuna difficoltà, in quanto presenta il documento Isee e noi gli facciamo il conto. Oltre alla fascia Isee, c'è stata una novità. In fondo alla pagina è scritto che tutte le tariffe esposte sono ridotte del 40% per i nuclei con più figli che usufruiscono del servizio. La riduzione è applicata a partire dal secondo figlio, con riferimento alla retta del primo. Questa, dal 20%, viene portata al 40%.

Grazie!

- SINDACO

Chiede la parola il Cons. Miglio.

- CONS. MIGLIO

La tariffa intera è sul primo figlio, dal secondo in poi è ridotta del 40% sulla tariffa del primo figlio. Se il primo figlio paga 200 euro, il secondo figlio ne pagherà 200, meno il 40%.

- ASS. LUONGO

Per due figli non c'è nessun problema di capire la cosa. Su tre figli sorge il problema che abbiamo dovuto mettere nel rispetto del rispetto del primo figlio, in quanto magari non pensava al 40% rispetto al secondo. Il discorso, comunque, è il discorso del 40% della tariffa che dovrebbe pagare se fosse da solo.

Vado a ritroso.

Esito accertamenti. E' più da Consuntivo, però ti posso dire che, più o meno, siamo arrivati alla quota prevista. Siamo a 54.000 euro, ma ancora mancano dei ragguagli per cui, più o meno, arriveremo ai 60.000 euro previsti.

Sì, vediamo di migliorare un po' la comunicazione, almeno.

Verifica apertura sportelli comunali ed esiti. E' stato fatto un continuo monitoraggio ed è stato chiesto non solo ai dipendenti comunali ma anche ai cittadini. E' stata fatta anche una sorta di statistica da parte dei singoli Capisettore sulla frequenza. Chi l'ha fatta in maniera più dettagliata, chi in maniera più immediata, per cui saremo in grado, tra un po', di comunicare gli esiti e fare anche alcune variazioni che, in effetti, potranno portare dei miglioramenti.

- SINDACO

A questo va aggiunto che, per sistemare l'orario, occorre la riorganizzazione del personale. Noi, ad esempio, abbiamo un settore, quello dei Servizi Sociali, in cui c'è una persona. Pertanto, per sistemare l'orario, noi abbiamo provato a sperimentare un orario che dovrebbe ridurre i costi e a cercare di contenere gli spazi di apertura al pubblico che, in certi settori, stavano portando il settore al collasso. Peraltro, prima Paolo diceva che noi abbiamo 39 dipendenti quando invece, in realtà, sono 38; inoltre abbiamo dei part-time, abbiamo delle 104, abbiamo insomma un insieme di problematiche. Ci sono quindi dei settori che vanno in difficoltà. E' quindi chiaro che l'orario andrà ad esprimersi in maniera definitiva – abbiamo già fatto dei ragionamenti e delle stime – quando e se riusciremo ad assumere. Vedremo la posizione delle assunzioni, ma per adesso abbiamo assunto solo l'architetto all'Ufficio Tecnico. Ad esempio, il discorso Vigili è già una problematica, per cui vedremo quando riusciremo a sistemerla. Va sottolineato che non è una giornata e mezzo, perché il mercoledì è solo al mattino, non c'è il pomeriggio.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Forse lavorano anche al pomeriggio, Baracco?! Il mercoledì è fermo al mattino.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Se al pomeriggio non c'è gente, non si può aprire lo sportello! Gli uffici nel pomeriggio del mercoledì sono chiusi, quindi non si tratta di un giorno ma di mezza giornata del mercoledì e di mezza giornata del giovedì. Ma che ragionamento stai facendo?! Non essere ridicolo! E' chiuso nella mattinata di mercoledì e nella mattinata di giovedì. Baracco, fa' il bravo! Gli orari sono quelli.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Ma il giovedì è una giornata completa, non puoi fare il paragone con il mercoledì. Tu devi guardare gli orari. Forse fai confusione, perché il martedì è tutto il giorno, il mercoledì è mezza giornata, dalle 8:00 alle 14:00.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

No, il mercoledì non ne fa sei! Ti sto dicendo che il mercoledì al mattino è chiuso e il giovedì al mattino è chiuso. L'orario verrà messo a posto quando avremo il personale. Come mai tu non hai mai assunto il personale quando mancava?! Noi lo stiamo sistemando. Noi forse lo stiamo sistemando.

- CONS. BOVIO CHIARA

Visto quello che è stato detto poco fa, un po' fuori microfono e un po' no, voglio precisare, perché forse non mi sono spiegata bene. Io sto parlando dal punto di vista dell'utenza e non dal punto di vista dell'orario di lavoro. L'utenza incontra il personale in determinati momenti. Quando non incontra il personale, il personale sta comunque lavorando, sta facendo altre cose e non c'è l'apertura dello Sportello. Credo di averlo detto alte volte, ma ripeterlo fa sempre bene.

La mia osservazione era dal punto di vista dell'utenza che si ritrova, per un pomeriggio e la successiva giornata intera, senza poter accedere agli uffici. Che poi gli uffici siano chiusi o siano aperti... Chiedo poi all'assessore se conferma questa cosa, che è cioè una mezza giornata e poi una giornata intera, dal punto di vista dell'utenza. Invece in altri pomeriggi gli uffici li trova aperti.

Intervento a microfono spento

- CONS. BOVIO CHIARA

Si, ho sbagliato io. Ho invertito la mattina con il pomeriggio. Però resta comunque un buco all'interno della settimana. Poi è evidente che in quegli orari gli uffici stanno lavorando, ma la mia osservazione non era su quello bensì sull'utenza e sul fatto che l'utenza possa accedere a quel servizio. E' cioè totalmente ribaltata.

E' stata fatta questa scelta unificando gli orari per tutti i servizi. In base a quello che diceva prima il sindaco, forse può essere una soluzione sulla quale rettificare, proprio perché ci sono servizi che hanno maggiori criticità e servizi che invece riescono ad interagire e ad erogare il servizio di incontro con il pubblico in maniera più facile. Forse unificare tutto e non differenziare, come invece veniva differenziato prima, può essere stata una forzatura. Lo sto dicendo in maniera ipotetica, nessuno si senta offeso, però può essere che quella strada non abbia tanto funzionato, vista l'organizzazione. Dopo di che se si aggiusta l'organizzazione e tutti gli uffici hanno le risorse per poter aprire sempre – vivremmo però nel Paese delle Fate! – va bene.

Detto questo, quella era la sperimentazione di un orario. La domanda è questa: "*Quando finisce la sperimentazione? Quali risultati ha dato?*". Mi sembra comunque di avere capito che qualche modifica su questo ci sarà. La questione però non era: gli uffici sono chiusi perché non c'è qualcuno che sta lavorando in quel momento, ma che sono chiusi al pubblico, perché chi lavora lo sta facendo in maniera diversa, non allo sportello ma per portare avanti la propria attività. Questo è evidente.

- SINDACO

Voglio specificare una cosa. Nessuno ha detto che gli uffici non lavorano quando sono chiusi. Io ho detto che il periodo di chiusura ci è stato chiesto dagli uffici perché in certi uffici, avendo una carenza di personale, le tante persone – non "tante", perché sono uguali a quelle di adesso – che si spalmavano sulle quattro ore del mercoledì mattina, non lasciavano produrre i documenti che servono. E' infatti cambiato il Protocollo, che oggi è in digitale, e quindi deve essere chiuso in giornata. Ci sono delle procedure che devono essere effettuate in determinati tempi, per cui, se c'è una continua apertura al pubblico, si rischia, come adesso succede... Invece è regolamentata perché funziona. Noi abbiamo infatti il resoconto dei Responsabili: la gente viene, sa quali sono gli orari. Noi non abbiamo mai avuto reclami su questo. La gente sa gli orari, è concentrata. Prima si spalmava in una mattinata, si spalmava il sabato dalle 8:30 11,30 e questo bloccava le funzioni dell'ufficio. Questa sistemazione quindi funziona.

Il fatto che ho detto che ci saranno molto probabilmente delle modifiche, è relativo al fatto che assumendo si modificheranno gli orari, in base alle esigenze degli uffici. Questo, comunque, lo vedremo in base alle forze. Se le forze sono queste, come ha detto prima Pierpaolo, siamo sotto organico da tanto tempo.

- ASS. LUONGO

Come per qualsiasi variazione, c'è chi è contento e chi non è contento. Non ho però avuto lamentele da parte dei cittadini. Qualche lamentela è venuta da parte dei professionisti. Questo sì, dovuto però semplicemente al fatto che devono abituarsi a lavorare in una certa maniera.

Effettivamente, il disagio che può avere un cittadino o certi cittadini perché hanno meno possibilità di venire, si traduce in un miglioramento del servizio globale. Effettivamente, come diceva il sindaco, è infatti stato un bel colpetto per potere razionalizzare le cose, per poter riuscire a completare un processo, un iter. Ad ogni modo, a consuntivo di questa fase, vedremo come procedere.

Parliamo ora delle utenze nido verso la scuola materna. Effettivamente, essendoci due strutture con datori di lavoro differenti, è differente anche il costo del personale essendo pagato da due enti diversi. Le utenze sono però pagate tutte da noi, anche quelle delle Scuole Elementari e Medie.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì. Al massimo, però, quello che si può...

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Però non è quello che ha prodotto il famoso aumento. E' questione magari di spostare la percentuale di copertura dal 47 al 49%. E' ovvio che non si può fare al centesimo, perché bisognerebbe

mettere due impianti differenti, eccetera, eccetera. Si potrebbe fare in base ai metri quadrati, però non varierebbe nulla, a nostro avviso.

Progettazioni. Riguardo alle progettazioni la cifra è anche gonfiata, perché ci sono dei pagamenti di progettazioni risalenti anche a prima di quelle che ho citato.

Inoltre c'è da notare che le spese di progettazione incidono circa per il 15% dell'importo totale, forse di più. Infatti c'è il Progetto Preliminare, il Progetto Definitivo ed Esecutivo. Posso leggerne qualcuno: *"Indagini diagnostiche solai edifici scolastici e collaudo statico"*. Questo abbiamo dovuto fare. Rientrano anche le perizie e i rilievi. Ancora: *"Ricerca atti notarili"*, *"Definitiva manutenzione alberature, eccetera"*, *"Progettazione e manutenzione straordinaria copertura scuole elementari"*; *"Compensi Commissione Valutazione gara progetto consolidamento cimitero"*, *"Progettazione e manutenzione straordinaria copertura scuole"*, eccetera.

Se andiamo a vedere, ad esempio, l'importo più elevato, vediamo che è relativo ad un professionista per l'incarico di redazione del PRG, non questo ma quello ancora precedente. Noi, quindi, speriamo di riuscire ad utilizzare il più possibile il materiale che era stato acquisito.

Io provo a contarli, ma sono almeno una quarantina di progetti: *"Elaborazione grafica"*, *"Incarico stesura..."*. Per il progetto della riqualificazione dell'illuminazione, si parla di un milione di euro. E' una botta pazzesca! Quello viene spalmato. Sono tutti progetti che vanno fatti tutti. Qualcuno magari è ancora lì che dobbiamo ancora farlo, coi lavori che dovremo fare quest'anno, però, sinceramente, sono questi.

Rispondo alla tua domanda sull'edificio di Via Circonvallazione, l'ex edificio demaniale, per il quale solo il Progetto Preliminare ammonta a circa 10.000 euro.

La destinazione d'uso di questo edificio è a favore dell'Associazione di Volontariato. Il Centro Prelievi lo dobbiamo spostare di là e faremo una Sala Riunioni, una Sala Conferenze, più la sede di altre Associazioni di Volontariato. In sostanza, l'edificio è dedicato al sociale. Peraltro, è più di una ristrutturazione, direi quasi una ricostruzione, che investe anche la parte esterna e non solo l'edificio in se stesso. per questo motivo va sviluppata in due parti. E' quindi prevista la riqualificazione di tutta l'area. Effettivamente, i soldi vanno via come niente. Si pensi che abbiamo speso 400.000 euro per rifare un tetto e riportarlo alle condizioni originarie! Le cifre sono queste. E' chiaro che questo è uno stanziamento iniziale che va poi decurtato in sede di ribasso d'asta e quant'altro.

Per quanto riguarda gli esiti di questa prima progettazione, saremo ben lieti poi di comunicarli; ogni giorno vediamo infatti questo professionista spostare di qua e di là, quindi dovremo anche intervistare chi poi dovrà usufruire di questi spazi.

Ci sono poi le altre quattro domande riguardo: 1) spese dei Vigili; 2) sanzioni; 3) apparecchiature; 4) aumento della spesa per la segnaletica stradale.

Quello della segnaletica stradale è un obbligo di legge, nel senso che gli introiti delle contravvenzioni possono essere usati per metà per qualsiasi spesa, mentre l'altra metà è divisa al 50% per la manutenzione, mentre l'altro 50% è diviso in $\frac{1}{4}$ per la segnaletica, $\frac{1}{4}$ per l'attrezzatura. Dobbiamo quindi farlo perché è previsto per legge e poi lo dobbiamo certificare.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì. Però vedi che riguarda solo l'incrocio di Via Volta e di Via Ticino, per quanto critichino. Comunque, il tentativo è stato fatto e l'incidentalità è diminuita. Riguardo alla segnaletica, uno magari dice: *"Metti un cartello!"* No, non è solamente quello.

Le sanzioni. Giustamente hai fatto dei rilievi molto importanti, che noi avevamo già preso in esame. Uno è quello dal punto di vista economico, che si rischia una sparata, un gettito importante il primo anno e poi un flop negli anni successivi.

Come vedi, noi abbiamo già, per quest'anno, a fronte della questione ..., è in più ... le apparecchiature che sono certificate CE e che ci garantiscono di evitare maggiormente ricorsi, lungaggini, eccetera, eccetera. Come dicevo, ci consente di assicurare, a nostro avviso, un gettito che è molto inferiore rispetto a quelli del periodo in cui c'era l'Autovelox. Il gettito era di oltre 1 milione nel 2007. Ci siamo tenuti piuttosto bassi nel 2017 e siamo andati a scendere negli altri anni in maniera progressiva. Noi crediamo nella prevenzione, non tanto nella repressione. Se posso permettermi, vorrei dare un po' di statistica a tal proposito.

Innanzitutto si tratta di due apparecchiature distinte ... Una è il Tele Laser – ad ogni modo, può intervenire anche l'Ass. Piazza se vuole – che è stato acquistato. L'altra apparecchiatura, invece, è quella per rilevare la conformità della Revisione e dell'Assicurazione del mezzo. Abbiamo attivato anche un collegamento wireless diretto con la Motorizzazione.

Posso dire ciò che ho tratto, a livello statistico, dai Piani di Prevenzione della Regione: "Secondo l'Istat, gli incidenti stradali rappresentano una delle prime tre cause di morte nella fascia dai 5 ai 44 anni. Se prendiamo in esame le conseguenze economiche, semplicemente e meramente quelle, si ha un .. dall'1 al 3% del PIL. Le linee guida utilizzate per redigere i Piani di Sicurezza Stradali mettono al primo livello la prevenzione, cioè l'insieme delle azioni finalizzate ad impedire o a ridurre il rischio, ossia la probabilità che si verifichino eventi indesiderati, in particolare quei rischi che possono generare danni all'incolumità delle persone. Questo primo livello si esplica su due direttive. La prima è il contesto urbano viario con cui ci attiviamo con i proventi. La seconda, importantissima, è il comportamento del singolo. In merito a questo comportamento, si individuano le quattro azioni:

- 11) controllo limiti di velocità;
- 12) educazione stradale;
- 13) assunzione alcol e droga;
- 14) sicurezza del mezzo".

Noi, quindi, con queste due apparecchiature, interveniamo sui punti 1 e 4, cioè controllo limiti di velocità e sicurezza del mezzo. Poi dobbiamo, ovviamente, attivarci anche sul discorso dell'Educazione Stradale.

Sempre attingendo al Piano Regione leggiamo che: "Le normative sono da considerarsi importanti fattori in quanto, definendo un limite preciso o una regola di comportamento che bisogna far rispettare, si inducono i conducenti ad una maggiore responsabilità di comportamento di guida".

Per il fatto che noi siamo orientati alla prevenzione, abbiamo già intrapreso alcune azioni: strutture amovibili agli incroci; manutenzione e applicazione segnaletica; chiusura strada Francesco Cavagliano; telecamere; studi ... e rotatorie ma, soprattutto, il Piano della Viabilità e l'informazione ai cittadini.

Concludo dicendo che il valore medio delle contravvenzioni in Italia (dati del 2012 ...) consolidati) è di 75.00 euro pro capite. Adesso, probabilmente, anche di più. Il che vuol dire che il limite teorico è di 750.000 euro. Se facciamo prevenzione, è perché a noi basta il giusto.

Le spese dei Vigili, quelle che vedi, sono soprattutto in parte corrente per il personale, oltre al noleggio di questa...

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì. Però queste sono su quest'anno, perché abbiamo preso le telecamere e...

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì. Telecamere e Tele Laser. L'auto, invece, era già dell'anno precedente.

A questo punto, passa la parola al sindaco.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Baracco Luigi.

- CONS. BARACCO

Io vorrei fare alcune domande prima di entrare poi nel merito anche della dichiarazione di voto, perché c'è una cosa che non quadra.

Sappiamo benissimo che è un bilancio fatto su dati non certi. Tu parlavi adesso delle multe, delle contravvenzioni ... 345.000 euro, quando a bilancio 2016 ne hai messi 165.000. Non so, però, se arriverai a 165.000 euro. Questo è un primo dato. Che ti vada pur bene, arriverai a 150.000 euro.

Vorrei dire anche una cosa sul Personale. Riguardo al personale che si è preso per l'Ufficio Tecnico, che ha spesa complessiva di circa 40.000 euro, è possibile sapere quali mansioni ha?

Sulla Pianta Organica nuova, non si è pensato all'assunzione di una bibliotecaria, visto che anche questo manca?

Un'altra cosa, poi, riguarda le contraddizioni di cui ti dicevo. Ci chiedete di approvare un bilancio su dei dati provvisori, visto che infatti che a gennaio non è possibile sapere quant'è esattamente. Tant'è che dovete già correggerlo per il fatto che lo Stato non vi rimborserà tutta la quota del Referendum. Dovete quindi andare a ricercare queste risorse per poterle accantonare.

Non avete dati certi sui trasferimenti. Avete quindi messo solo dei numeri e dei costi di progettazione, sulla base di ciò che avete in mente di fare, ma dovete anche tenere presente che il fondo che vi siete ritrovati si sta, pian piano, dilapidando, per cui dovete poi fare fronte con le risorse che avete. Risorse che avete che sono gli aumenti delle tariffe. Prima abbiamo toccato la TARI nell'arco del triennio...

Intervento a microfono spento

- CONS. BARACCO

No, lo tocco solamente, non è che entro in questo discorso. Poi arriveremo anche all'altro. Non dobbiamo dire, come fa il sindaco, "*C'eravate voi!*". Ormai sono passati 2 anni e otto mesi. E' ora che questa cosa.... State utilizzati gli stessi fondi che vi abbiamo lasciato....

Breve botta e risposta indecifrabile

- SINDACO

Noi sappiamo bene che tu hai lasciato degli edifici non a norma e dovevi metterli a norma. Le caldaie non a norma. Dovevi metterle a norma. Non devi venire a far vedere che tu hai fatto. Noi non ti abbiamo imputato nulla, abbiamo solo detto che stiamo assumendo del personale perché serve, perché ci siamo portati a casa il SUAP, perché abbiamo fatto....

- CONS. BARACCO

Mi fai finire o no?! Innanzitutto tu non sei stato per niente corretto, perché tu hai sempre ventilato il fatto che hai trovato un debito. Ti sei trovato 1.080.000 euro....

Breve botta e risposta indecifrabile

- CONS. BARACCO

Ok! Hai votato il bilancio 2014. Ma ti sei trovato 1.080.000 euro che stai utilizzando per fare questi lavori?

Breve botta e risposta indecifrabile

- SINDACO

Ti sei dimenticato che il cimitero crollava? Il tetto delle scuole era rotto dal 2008 e non c'era il progetto! Il cimitero crollava e non c'era il progetto!

- CONS. BARACCO

Tu che dici tanto, c'è ancora il tetto delle scuole da mettere a posto! Hai ancora quello da mettere a posto, ricordati!

Breve botta e risposta indecifrabile

- CONS. BARACCO

Andiamo avanti.

Al di là di tutto, del Patto di Stabilità, vi siete trovati 1.080.000 euro. Se ci fossimo stati noi saremmo andati avanti con i lavori. Ci siete voi, perciò...

Breve botta e risposta indecifrabile

- CONS. BARACCO

Il problema è che questi soldi pian piano finiscono; i vostri avanzi di amministrazione non saranno più congrui come in questo modo e c'è il rischio che una futura Amministrazione si possa trovare con l'acqua alla gola, con dei debiti. L'unico mio cruccio è di avervi lasciato quel 1.080.000 euro...

Breve botta e risposta indecifrabile

- CONS. BARACCO

Non li abbiamo usati perché non potevamo usarli; la dr.ssa Giuntini è testimone del fatto che in quei periodi non si potevano utilizzare...

Intervento a microfono spento

- CONS. BARACCO

Su quello noi siamo riusciti ad ottenere il contributo regionale. Voi, ad oggi, non avete ricevuto ancora neanche un contributo!

Intervento a microfono spento

- CONS. BARACCO

La lettera alle scuole per la richiesta chi l'aveva fatta?

- SINDACO

Su questo occorre precisare con calma, senza perdere le staffe. La lettera alla scuola non ha portato nulla. Alla scuola abbiamo dovuto presentare un progetto e fare una gara. Tu hai lasciato il tetto delle scuole senza un Progetto Preliminare. Per partecipare al bando delle scuole occorreva il Progetto Definitivo, ma tu non hai lasciato neanche il Progetto Preliminare. L'abbiamo fatto noi con la povera architetto Porzio, che è mancata qualche mese fa.

Tu non hai lasciato neanche il progetto sul cimitero, quindi adesso non devi fare confusione. Fa' il tuo intervento e non dire che noi bruceremo il mondo, perché noi abbiamo progettato, stiamo realizzando, le opere stanno andando tutte a buon fine e ci sono dei bandi, come quello dell'illuminazione pubblica, che è già partito e che sta arrivando e che sistemerà tutta l'illuminazione del paese. Ci sono quindi delle cose che bisogna sottolineare, perché altrimenti si ingenera confusione.

Non c'erano progetti e sfido a smentirci. Quando siamo arrivati, abbiamo speso un anno a progettare, infatti gli amici di "Viviamo Bellinzago" ci hanno sottolineato che avevamo speso 100.000 euro in progetti. Abbiamo infatti progettato le opere che abbiamo costruito nel 2016, le abbiamo realizzate. Ma il bando della Buona Scuola, che non abbiamo preso un finanziamento, abbiamo preso anche il premio, Paolo. Forse toccherà nel Consuntivo e non nel Preventivo, perché stasera s'è fatta un po' di confusione. Abbiamo preso anche il premio per avere operato bene nella Buona Scuola. Che ti piaccia o no!

- CONS. BARACCO

Il premio mi sembra che sia l'elaborazione di quanto non è stato dato dalla... I 93.000 euro è la ripartizione che è stata data dal Ministero per quelle scuole che non avevano richiesto contributi e sono stati ripartiti, perché non solo il Comune di Bellinzago li ha presi.

- SINDACO

E' però per coloro che avevano ottemperato alle procedure, mentre chi ha detto che avrebbe fatto le procedure e poi, invece, non le ha fatte gli è stato levato ed è stato spartito fra coloro che si erano comportati in maniera corretta. Quindi è un premio e non un plafond ulteriore a pioggia. E' stato dato solo a chi aveva ottemperato nei termini e negli atti.

- CONS. BARACCO

Andiamo avanti.

Stavo dicendo della TARI. In questi tre anni l'incremento di aumento per i cittadini è stato attorno al 5,5-6,00%. In questi tre anni (2015, 2016 e 2017) sono 5 punti e mezzo di aumento ed il servizio è peggiorato.

Intervento a microfono spento

- CONS. BARACCO

Scusami, ma come tu proponi le tue opinioni, io propongo le mie, se permetti! Va bene? Lei ha parlato del futuro, di quello che potrà essere il discorso del futuro. Io ti sto parlando di questi tre anni, che comunque le tasse sono aumentate, nonostante i servizi si siano deteriorati. Lo vediamo tutti per le strade. Adesso avete acquistato anche la macchina per poter fare le pulizie, ma comunque i costi non diminuiranno. Staremo a vedere se diminuiranno i costi! Anzi aumenteranno, perché dovrete pagare anche chi utilizzerà questa macchina, in più avete fatto un investimento sul capitale.

Riguardo ai servizi a domanda individuale, circa l'Asilo Nido è possibile sapere che incremento di entrate ci può essere? Vedendo così, io mi chiedo: *"Ma è possibile che chi porta il bambino all'Asilo Nido abbia un reddito inferiore ai 17.000 euro?"*. Poi, per carità, ci sono persone che non hanno pagato prima e che non pagheranno neanche adesso. Il problema qual è? Se uno porta il bambino all'Asilo Nido è perché, probabilmente, entrambi i genitori lavorano. Trovami una coppia – a meno che non lavori in cooperativa, non lavori part-time – che non superi una ISEE di 17.000 euro. Ecco perché dico che, secondo me, le fasce che avete fatto non è che spostino più di tanto. Ditemi quante sono le persone che non rientrano in questa fascia, poi valutiamo. Il problema è questo. E' solo per capire. Fare le fasce in questo modo vale a dire che, di fatto, non ci sarà nessuno che rientrerà nelle prime aliquote. Hai capito la domanda? OK!

Ho visto che avete messo anche le tariffe del tennis, del campo di tennis, che dovreste incamerare voi. So che con il Tennis c'era una Convenzione. Vedendo così, sembra che non sia vostra intenzione rinnovarla e, di conseguenza, prendete in carico voi tutte quelle che sono le nuove tariffe. Io sapevo che il Tennis incamerava e poi dava la percentuale. Adesso, vedendo qua, sembra che il Comune incameri il tutto. Se non c'è una Convenzione con il Tennis, non riesco a capire come il Comune possa permettere di andare a giocare il Tennis a persone al di fuori delle... iscritte alla Società, perché sai benissimo che se non sei iscritto alla Società c'è il rischio che, se succede qualcosa, chi ci va di mezzo è il sindaco.

- SINDACO

No, no, aspetta!

- CONS. BARACCO

No. Devi essere iscritto all'Associazione.

- SINDACO

Può anche essere un esterno.

- CONS. BARACCO

Può essere un esterno, ma iscritto all'Associazione.

Riguardo al discorso della Pianta Organica, vi chiedevo come mai non avete pensato ad una bibliotecaria, che oramai manca da tempo.

Ho visto, inoltre, che avete messo 12.000 euro per il Fa Lab. Io vorrei avere la possibilità di vedere, se è possibile, le due relazioni su quello che è stato fatto nel 2016 e quali fasce ha interessato. Se ha interessato le fasce dai 20 ai 30, 35 e 40 anni, Ok! Se invece ha interessato fasce dai 10 ai 15 anni, lo vediamo.

Ecco, vorrei quindi sapere questo, per capire un attimo anche il perché, come diceva il sindaco che ha decantato questa cosa. Ben venga se c'è un'adesione di un tipo che realmente avvia al lavoro o se invece è solamente un qualcosa che istruisce i ragazzini, cosa questa che fa già la scuola.

Insomma, vorrei capire un attimo quali sono le fasce d'età.

Ormai sono passati due anni e otto mesi e avremo fatto sì e no una Commissione. Le Commissioni non si riuniscono più. I Bilanci li troviamo cinque giorni prima del Consiglio Comunale e non si è coinvolti. Come potete chiedere a noi di votare un bilancio così?

Ecco, questa è la motivazione per la quale voteremo contro questo bilancio, perché lo riteniamo un bilancio provvisorio, provvisorio nel vero senso della parola, con i numeri non corretti.

- SINDACO

Grazie, Luigi! Assessore Luongo.

- ASS. LUONGO

Per quanto riguarda il Fab Lab, nella premessa il sindaco ha già detto che ci sarà una presentazione e poi, se deve partire, dovremo vedere dopo, a consuntivo, ciò che succede. Questo, comunque, lo vedremo in separata..., perché non è un discorso da Bilancio Preventivo.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì, infatti. Perché dobbiamo attivarlo. Giusto. Ci vogliono le risorse. C'è da pagare le utenze.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Va di pari passo con gli altri sportelli. Quando ci sarà l'assessore, relazionerà.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Ho preso nota.

Riguardo al Tennis, non capisco il tuo discorso, perché le tariffe sono quelle dell'anno scorso, dell'anno precedente e dell'anno precedente ancora. Sono sempre quelle, eh!

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sai bene che questa è un'altra di quelle grane, che non dico da dove arriva! Quello è un problema che, anziché corrispondere al Comune l'introito – correggimi se sbaglio, ma lo anche tu – delle tariffe del Tennis, avrebbero costruito una seconda copertura dei campi. Ciò non è avvenuto. Abbiamo prorogato, lo prorogheremo adesso ancora di... Questo risponde alla tua domanda. Però le tariffe sono quelle, indipendentemente...

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Oggettivamente, la Convenzione non era fatta perfett... Comunque non capisco, perché le tariffe sono sempre quelle.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Per il momento si prosegue così, fino a che non verrà costru... Sì, però le tariffe sono quelle.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì, le tariffe sono obbligatorie, quindi dobbiamo metterle. Però la proroga consentirà il termine delle attività sportive. Non è, infatti, che le facciamo finire a metà. Questo è ovvio.

Riguardo all'incremento entrate Asilo Nido, avevi chiesto quale budget si prevede. Abbiamo messo una cifra identica a quella dell'anno scorso, cioè 176.000 euro, quella che poi sarà, presumibilmente, a consuntivo.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Esatto! L'anno scorso avevamo incominciato a richiedere l'aumento delle tariffe dal primo aprile. Quindi, quei, tre mesi in cui non abbiamo incamerato l'aumento, presumiamo vengano compensati dalle fasce ISEE. Questa è la ragione.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

No, non sappiamo. Io non lo so. Vedremo.

Per quanto riguarda la Biblioteca, mi sembra che il discorso sia chiaro, nel senso che va riorganizzato tutto. Non è che non ci abbiamo pensato, anzi abbiamo visto le carenze che ci sono. Perbacco!

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì, perché adesso non è gestito da un nostro dipendente. E' quindi un problema che va rivisto nell'organizzazione del personale, come abbiamo già accennato.

L'architetto che abbiamo assunto si occuperà, ovviamente, del Piano Regolatore, si occuperà del SUAP, si occuperà di pratiche di alto livello perché ha la possibilità di firma, di progettazione. E' quindi una risorsa importante.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, ti ricordo che nel 2015 anche noi avevamo fatto un avanzo di 400.000 euro, perché c'era il problema del Patto di Stabilità e dovevamo quindi essere assolutamente sicuri di rispettarlo. Allora tu ci dicesti: *"Ma no tutto questo avanzo! Bisogna usarlo per fare i lavori"*. A consuntivo ci hai detto proprio così. Adesso che noi avviamo usato il tuo avanzo – di cui ringraziamo – per...

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì, perbacco! Tu dovresti ringraziarci perché il paese incomincia a vedere qualcosa!

Per quanto riguarda il debito pubblico, è chiaro che, cessando l'avanzo, dobbiamo attingere a mutui. Però ti ricordo che – attualmente lo vedi al Titolo III – stiamo pagando 519.000 euro di rate mutui, per oltre una quarantina di mutui.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Ma non è negativo il fatto di accendere... Se noi abbiamo usato l'avanzo di amministrazione per fare dei lavori, ad un certo punto è sano ricorrere ad una fonte di finanziamento. Oppure non facciamo niente? Basta che ci siamo gli spazi. Quindi, ricorriamo a quello che tu chiami "Debito pubblico". Se noi accendiamo un mutuo nel 2017 (quello di 120.000 euro), se lo incassiamo nei primi sei mesi, cominciamo a pagare la prima rata nel secondo semestre. Se lo incassiamo dopo giugno, la rata del mutuo interverrà sulle spese corrente dal 2018. Se tu vedi, nel 2018 cesseranno diversi mutui da cui recupereremo 110.000-120.000 euro di spesa corrente sulle rate. Quindi c'è lo spazio. Sicuramente, quindi, nel 2018 il risparmio sulle rate capitale-interessi supererà di gran lunga l'accensione di nuovi mutui.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

OK! Anche perché dovremo vedere a consuntivo di quanto sarà l'avanzo. Il fatto però che finalmente accendiamo dei mutui, significa che ricominciamo a... L'economia è un po'... Oppure sbaglio? Anche i lavori, le aziende, tutto!

Per quanto riguarda il raggiungimento del budget delle contravvenzioni, dal sondaggio abbiamo visto che negli ultimi mesi abbiamo recuperato abbondantemente. Eravamo molto rallentati anche perché avevamo poco personale.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Siamo a 140.000 euro nel 2016. Ma ancora ne devono entrare altri, ancora qualcosa. Ripeto, comunque, che acquisiremo un Vigile.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì, nel 2017. Certo! Infatti è nel 2017 che noi abbiamo aumentato di duecento...

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Ma no! Non siamo una fabbrica di contravvenzioni! A noi interessa la prevenzione e, nel contempo, attingere per poter fare i lavori.

Intervento a microfono spento

- CONS. BARACCO

... con l'autorizzazione del Prefetto, perché la nuova normativa prevede che sulle strade extraurbane ed urbane ci sia l'autorizzazione prefettizia e deve essere segnalato. Perciò ho dei grossi dubbi che con 4 Vigili voi riuscirete a fare 375.000 euro.

- SINDACO

Sergio, non hai fatto un concorso per un Vice Comandante? Sbaglio?

Intervento a microfono spento

- SINDACO

E l'hai preso?

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Ah! Però hai speso i soldi per fare il concorso!

- CONS. BARACCO

Vedi! Tu stai raffrontando due periodi: uno era quello restrittivo che avevamo noi e ti ho detto che la dottoressa ne è testimone, perché più volte con la dottoressa ne abbiamo parlato. Anche la dottoressa continuava a dire: *"Investiamo questi soldi per diminuire il debito.* Dottoressa, mi confermi questa cosa! Si ricorda? OK? E in più, la stessa cosa. Non potevamo spendere più di quel budget.

Oggi, rispetto al 2013-2012 si sono modificate delle cose a vostro vantaggio. Ben venga!

- SINDACO

I nostri vantaggi, Luigi, sono due. Il primo vantaggio è quello di avere progettato, quindi una lungimiranza amministrativa, non essere cioè stati qua a piangersi addosso dicendo che non si poteva fare nulla. Noi, infatti, per tutto il semestre 2014 e per il primo semestre 2015 saremmo potuti stare qui a guardare il soffitto che non c'era nulla. Abbiamo invece deciso di progettare. Il secondo vantaggio che abbiamo avuto noi è stato quello di presentarsi ai bandi, di partecipare e di fare le cose ben fatte. Punto! Questi sono i due vantaggi.

- CONS. BARACCO

Posso chiedere alla dottoressa, cinque anni fa rispetto ad ora, quali sono state le modifiche riguardo al Patto di Stabilità, se ci sono state delle migliorie o meno e quanto si poteva spendere allora? Per cortesia, lei mi può dire?

- DR.SSA GIUNTINI

Le regole del Patto di Stabilità non sono cambiate di molto. Adesso, anziché parlare di Patto di Stabilità si parla di Pareggio di Bilancio, ma i vincoli sono più o meno uguali. Certo l'attenzione al bilancio, alle entrate e alle spese, al rispetto dei vincoli di bilancio permette poi di fare quei piccoli interventi che gli spazi finanziari consentono.

- CONS. BARACCO

Sì, non era concesso proprio per il rispetto. Specialmente sugli investimenti, con il Governo Renzi si è avuta un'accelerazione, dando la possibilità ai Comuni di poter spendere. Mi sembra che questo sia lampante.

- DR.SSA GIUNTINI

Il vantaggio che è stato dato è che sono state liberate delle risorse dai vincoli del Patto finalizzate a migliorare gli edifici scolastici. Questo è stato il vantaggio di questi anni. Ma le regole del Patto o del Pareggio di Bilancio sono rimaste pressoché inalterate.

- SINDACO

Riprendiamo le fila. L'Ass. Luongo ha finito? Abbiamo altri interventi sul bilancio? Fabio Spongini.

- CONS. SPONGHINI

Molte cose sono già state dette. Adesso passo in rassegna un attimo le cose che mi ero appuntato e vediamo.

Sull'accertamento IMU è già stato detto, volevo aggiungere solo un'altra cosa. C'era la delibera degli accertamenti ICI e IMU per il 2011-12; qua vedo in Bilancio di Previsione 2018-2019 altri 60.000, quindi c'è la volontà di andare avanti con questa procedura di verifica, quindi di accertamento, questa procedura accertativa anche per gli anni... Il 2011-2012 sarà quello di quest'anno, quindi ci sarà la volontà, immagino, di andare avanti con il 2013-2014.

Queste sono due domande. Una domanda sempre per quanto riguarda le entrate correnti di natura tributaria. Una domanda è sull'imposta di pubblicità, che si incrementa notevolmente. Quindi volevo capire la motivazione, perché passa da 44 a 73. Quindi entrano molte più risorse sull'imposta sulla pubblicità e non ne comprendo il motivo.

TASI. Hanno detto che la TASI non è aumentata: da una previsione definitiva 2016 di 5.000 si passa ad una previsione 2017/18/19 di 15, quindi triplicata. La domanda, quindi, la motivazione.

Per quanto riguarda poi le entrate extratributarie, proventi vendita acqua. Qua immagino ci sia la questione della Casetta. I mille euro penso che siano relativi alla Casetta dell'Acqua, che adesso è stata tolta. Ho saputo, durante la riunione dei Capigruppo, che c'è già questa Convenzione, questa bozza di convenzione che è stata firmata con altro gestore per la sostituzione della Casetta. Però quello che mi domando è... Qua c'è una previsione di 1.000 euro all'anno, però non vedo residui al 31.12.2016, ma sappiamo che la vecchia Convenzione, almeno nella delibera, quella di ottobre, dove era stata revocata la Convenzione col precedente gestore, la motivazione della revoca della Convenzione era che il gestore non aveva pagato il contributo dovuto al Comune. Però qua non vedo niente a residuo, quindi mi domandavo il motivo, se poi alla fine avesse effettivamente pagato. Perché poi in questo caso, visto che c'è questo rapporto diretto tra il Comune, l'Amministrazione e il gestore, che si faccia l'Amministrazione portavoce di quei cittadini che hanno... (parola indecifrabile). Quindi trovi una soluzione nei confronti di quei cittadini che hanno incaricato la Tessera e a cui deve essere rimborsato... Quindi, se avete già fatto degli atti...

Su rette frequenza asili nido avete già detto.

Sulle sanzioni, io stesso due volte sono diventato bianco perché me li sono trovati.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Ah no! Però quella è una strada... Che siano, giustamente, come ha detto l'assessore, fate... Quindi è chiaro che qua c'è, vengono, uno scopo è sicuramente quello di fare cassa. E poi c'è anche lo scopo della prevenzione. Dove si collocano, su una Strada Statale, la Strada Statale 32, che prima era 90 all'ora e adesso è 70... Che non sia proprio una cosa tipo autovelox di una volta, messo la sopra, sulla strada statale, perché più o meno non cambia molto se ci fosse un continuo controllo su quella strada in quel modo.

Per quanto riguarda i costi, quindi dalla parte delle spese, a parte i dipendenti di cui abbiamo già detto, ho visto che, come avevo accennato prima, sono stati messi 4.000 euro come promozione dell'attività Amministrazione Comunale. Volevo quindi capire se questi 4.000 erano i manifesti oppure se c'era qualcos'altro; per capire, insomma, se tutti questi manifesti che ci troviamo affissi sulle bacheche, sia in Via Libertà, sia qua, colorati, anche per la comunicazione in Consiglio Comunale, portano ad avere questo costo di 4.000 euro. Perché altrimenti capire in che... Io credo che siano stati riclassificati quest'anno, perché non c'era niente prima in questa voce; prima erano, probabilmente, con una differente riclassificazione.

Una cosa che è evidente da questo Bilancio di Revisione è che – comunque ne abbiamo già discusso in passato – è stata definitivamente azzerata la questione della Scuola Materna Statale, della nuova Sezione. Quindi c'era il capitolo apposito, che gli altri anni era stato accantonato per la precedente intenzione di andare in continuità su quella strada intrapresa, quindi l'apertura della nuova Sezione. Qua ormai è evidente che non c'è più questa volontà. Nulla è stato più accantonato, l'abbiamo visto anche nella delibera del dimensionamento; quindi è stata accantonata questa intenzione. Da valutare, tutti potranno poi valutare l'investimento fatto allora e l'utilità di quell'investimento per una sezione di Scuola Materna, senza avere invece un percorso triennale. Anche nell'ottica poi del dimensionamento tutte le discussioni che quest'anno...

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

No, non vi sto dando ragione!

- SINDACO

... di avere istituito un punto di erogazione statale, altrimenti Oleggio non ha l'autonomia ed è stato detto che deve, entro un anno, sistemarsi, altrimenti la perde. L'unico Istituto Comprensivo in verticale è quello di Bellinzago. E' l'unico che è stato riconosciuto a tutti i livelli, Provincia e Regione, come Istituto. Certamente l'anno scorso abbiamo assistito a determinate cose che poi hanno avuto una risposta che forse non è stata portata pubblicamente, la risposta dello scorso anno. Però ci tengo a ribadire che agli incontri per il dimensionamento abbiamo partecipato io e l'assessore e che è stato riconosciuto che questo è uno degli Istituti in verticale, mentre gli altri devono adeguarsi; è stato infatti dato loro un anno di tempo per farlo. Mi sembra quindi che tu ci abbia dato ragione.

- CONS. SPONGHINI

No, vi ho dato ragione... Così come si devono adeguare gli altri, dovete... Sicuramente Bellinzago è in una situazione di dimensionamento scolastico inferiore al limite.

- SINDACO

Non è vero! Non conosci i termini. Anche questa volta ti becchiamo impreparato. Noi abbiamo 700 e passa bambini.

- CONS. SPONGHINI

Qual è il limite del dimensionamento?

- SINDACO

Seicento bambini.

- CONS. SPONGHINI

No, sono 900!

- SINDACO

No! Va' a vedere, perché non puoi tutte le volte sparare qualcosa che crea confusione.

Brevissimo botta e risposta indecifrabile

- CONS. SPONGHINI

Bellinzago ha sempre dovuto chiedere la deroga all'autonomia scolastica per il dimensionamento, ma non sono sufficienti quei trenta bambini o quelli che sono della Sezione per raggiungere il numero minimo ...

Breve botta e risposta indecifrabile

- CONS. SPONGHINI

Comunque so che sono stati fatti tutti questi incontri con la Provincia, eccetera. La cosa non è certamente ultimata e quest'anno, a fine anno, la Provincia dovrà fare delle scelte. Giusto?

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Macché chiudere! Ci mancherebbe che chiudesse Bellinzago! Sicuramente il percorso fatto è un percorso zoppo, perché comunque ha portato a una Sezione. Poteva essere investito in maniera diversa. Comunque poi valuteremo e tutti potranno valutare sull'opportunità e sulla scelta di avere avviato questo percorso.

La segnalazione che avevo fatto Chiara, è una segnalazione che arrivava anche l'anno scorso dai genitori del Nido, quando si erano sentiti attaccare sul fatto che pochi pesavano su tutti. Quindi i pochi che usufruivano di quel servizio del Nido pesavano su tutti. La correttezza di questa Amministrazione, a questo punto, come già richiesto l'anno scorso e non è stato fatto, di andare a splittare in maniera più precisa quei dati e riconoscere che il servizio del Nido non è coperto per il 50% ma magari per il 45, è una cosa corretta nei confronti di chi usufruisce di questo servizio. Quelle spese, che effettivamente sono tutte caricate sul Nido (Nido, Energia Elettrica, eccetera, eccetera), dovrebbero comunque essere ripartite fra le due realtà. Visto che si danno dei valori di copertura di quei servizi, è giusto che tali valori almeno siano determinati in maniera veritiera.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Non credo perché ce n'è uno. C'è uno di energia elettrica, quindi non credo che sia stata ripartita. Era stato chiesto, però non credo che sia stato ripartito fra i due. Visto però che hai risposto tu prima dicendo di No, io mi rifaccio alla tua risposta. Mi hai risposto di No, precedentemente, quindi io mi rifaccio alla tua risposta. Invece ci sembra corretto che, effettivamente, i costi del Nido siano determinati sulla base degli effettivi costi del Nido. Poi la modalità di determinazione e di suddivisione fra le due realtà, sarà da definire anche in maniera oggettiva ma comunque con un certo livello di discrezionalità, ma comunque è corretto che questo venga fatto da chi usufruisce del servizio e che non si senta, anche per quella quota lì, a carico di tutta la collettività, come era stato accusato precedentemente.

Tra i dati c'è il Pedibus: 5.000 euro ogni anno. 5.000 euro di spesa per il Pedibus. Lì sono stati fatti anche degli interventi. Il Pedibus è sicuramente una cosa sulla quale anche gli altri gruppi, durante la campagna per le Amministrative, si erano spesi, perché è una cosa sicuramente educativa. E' stato creato il percorso. Volevo capire cosa sono questi 5.000 euro di spesa che vengono accantonati ogni anno. Si prevede quindi 5.000 euro di spesa all'anno per il Pedibus, che dovrebbe essere un servizio che si riesce a realizzare non a carico dell'Amministrazione, ma con l'aiuto della collettività. Quindi vorrei capire cosa potrebbero essere quei 5.000 euro.

Abbiamo parlato prima, parlava prima del Campo Sportivo e della Convenzione con il Tennis. Nel 2016 è scaduta anche quella con il Motocross, quindi vorrei sapere se l'Amministrazione deve ancora rivedere anche quella. State rivedendo anche quella? E quindi in corso?

Si vede, invece, dal Bilancio una riduzione dei costi di manutenzione presso il Centro Sportivo. Anche lì, quindi, quali sono le intenzioni? Le manutenzioni per il Centro Sportivo passano da 41.600 euro a 16.000 euro. Probabilmente cambia qualcosa, io penso, sulla...

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

No, no. Questi non sono i lavori, queste sono le spese correnti. Io credo che... Qua non lo so se c'erano dentro, se cambia qualcosa per la gestione del Centro Sportivo con la Società che oggi ..., anche quello per quanto riguarda il custode, eccetera.

E poi un'altra cosa. Come mancava per quanto riguardava l'iscrizione della Materna, una cosa che manca in maniera assoluta in questo Bilancio di Previsione Triennale, che copre fino al 2019, dove però sono presenti delle quote di spese di investimento anche rilevanti, come abbiamo detto, spese di investimento, per citarle, quelle che non sono state citate. Oltre all'immobile, c'è la previsione di spese di investimento per la realizzazione della nuova Isola Ecologica, come abbiamo accennato prima con la TARI, 200.000 euro, fatta nel 2018 e il prolungamento di Via Cantelli per 250.000 euro fatta nel 2019. In più ci sono altre due voci di manutenzione straordinaria sulle strutture: altri 200.000 euro quest'anno e 100.000 euro nel 2018. Quindi magari un dettaglio su queste voci delle manutenzioni straordinarie. Le altre sono chiare e le descrizioni specificano esattamente il significato di queste spese.

Quello che manca è ancora un qualsiasi tipo di intervento sui parchi. Una cosa che manca, in questo Comune, è un parco. Oltretutto, poi, c'è un altro punto all'ordine del giorno dove ci sarà... Oltretutto, un parco verrà, dalle intenzioni di questa Amministrazione, probabilmente toccato. Tra le spese non ci sono interventi sulle aree verdi. L'unico intervento rimasto è quello – sciagurato, per conto mio – di Via Libertà. Non perché non debba essere messa a posto, ma perché poteva essere, secondo me, messa a posto in altro modo e con maggiore attenzione, cosa che non è stata apprezzata nei lavori della precedente Amministrazione e adesso si arriva a questa scelta, insomma, che azzera ... per l'amor di Dio, ma comunque impatta notevolmente. Ve be! Vedremo poi quelli che saranno gli effetti. Si è scelto di investire 120.000 euro in quello. Quello che manca in questo Comune è veramente una zona, un parco, un'area verde, una zona vivibile. Io, in questo bilancio non vedo niente di questo. Io chiedo a questa Amministrazione che si faccia il possibile per arrivare nel più breve tempo ad una soluzione per queste aree. Sappiamo che c'è un Piano del Verde, l'ha citato prima Chiara. Oltretutto, vengono... Chiara diceva... Vengono fatte queste... Non vediamo gli output. Il problema, oltretutto, è che, prima ancora di vedere gli output, cosa che abbiamo già detto anche nei precedenti Consigli Comunali, pur avendo dato un incarico su un Piano, vengono fatti degli interventi su quello stesso Piano. Output. Piano del Verde. Comunque, Via Libertà viene fatta senza prendere in considerazione che c'è un Piano del Verde che dovrebbe essere in attuazione. E così come altre cose che sono state fatte ...

Basta. Credo di avere completato con queste richieste e osservazioni sulle mancanze.

- SINDACO

Assessore Luongo.

- ASS. LUONGO

Per quanto riguarda la Casa dell'Acqua, abbiamo predisposto un recupero delle schede, del credito maturato sulle schede. C'è già un annuncio – dovrebbero averlo già esposto – con le date in cui... Perché il problema è questo: i cittadini che hanno queste schede sapere quanto Non è che uno puoi chiedere così ... 50 euro. No. Ovviamente.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

No. Era già... E' ovvio che è nella fase... Poi, effettivamente, anche se oramai è fuori dei termini contrattuali, ha azzerato il debito che aveva questo signore il precedente gestore. Il problema era che era inottemperante per altre cose.

Oramai c'è solo da firmare la Convenzione nuova. Avevano presentato una bozza con Novara VCO. Abbiamo fatto alcune correzioni e l'abbiamo rimandata. A questo punto dovremo...

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Sì, sì. No, aveva fatto una manifestazione di interesse. ha fatto un controllo. Sì. C'era anche un'altra, però non ha ottemperato.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

No, no. Comunque avevamo una scelta, però abbiamo scelto questa, che ci ha dato più garanzie. C'è solo da predisporre il basamento e gli attacchi. E poi metteranno... Dovrebbe essere già pronta la Cassetta.

La tassa sulla pubblicità. La tassa sulla pubblicità, tecnicamente... Guarda, sinceramente, non ho qual è la motivazione esatta. Da quanto ho capito, è perché c'erano dei debiti pregressi. E allora c'è un nuovo contratto. Insomma, è subentrata un'altra Società. Sì, anch'io me lo sono chiesto, però, effettivamente, da quanto ho capito, è un problema di debiti vecchi, chi non aveva pagato tutto il previsto nel tempo passato e allora adesso ha ottemperato.

Delle tariffe Nido abbiamo già parlato.
Mi prendo l'impegno di fare una stima.

Per quanto riguarda il Pedibus, i costi ci sono inevitabilmente. Adesso può illustrarti magari meglio... Comunque sono i costi... C'è da predisporre un tracciato; c'è da fare la formazione alle persone, vestirli. La segnaletica. Poi è tutta una conseguenza perché, in base al Pedibus, bisogna spostare anche le paline e le fermate dello Scuolabus. E' tutto da rivedere.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Eh, va bene, ma sono sempre quelle lì. Tutti gli anni lo devi fare. E comunque, se proprio vogliamo restare al di là dell'aspetto piacevole di avere un Pedibus, al di là dell'aspetto ecologico e quant'altro, risparmiamo sugli autobus, sullo Scuolabus ovviamente, perché non va più in città, non va più in paese e ci permette di razionalizzare tutto il servizio globalmente.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

No.

Intervento a microfono spento

- ASS. LUONGO

Ad un collettore.

Manutenzione centro sportivo. Sì, è in parte una riduzione delle utenze, ma soprattutto, effettivamente, vogliamo rivedere il discorso della custodia, delle piccole manutenzioni e quant'altro, assieme a tutte le Convenzioni che vanno riviste.

Riguardo alle manutenzioni straordinarie, il capitolo è generico perché basta guardarsi in giro: è evidente che di lavori ce n'è una miriade. Ad esempio, una delle cose ci piacerebbe sistemare è il tetto della Biblioteca e manutenzioni varie di tutti i tipi agli edifici. Abbiamo lasciato il capitolo volutamente generico per avere una possibilità di flessibilità. Poi, una, volta fatto un Piano più dettagliato...

Per quanto riguarda le aree verdi, adesso sistemeremo i giochi al cortile della Biblioteca, per cui lì abbiamo già uno spazio per i bambini, uno spazio fruibile, chiuso e sicuro.

Il Piano del Verde andrà avanti, dopo di che stanzieremo gli investimenti necessari, laddove riterremo opportuno.

Per quanto riguarda le aree versi attrezzate, abbiamo detto più volte che finché non abbiamo – come stiamo facendo – un Servizio di Sorveglianza, sarebbero soldi buttati e pericolo, perché poi i giochi si rompono e quant'altro. Va tutto di pari passo.

Va bene. E' meglio chiudere e passo la parola.

- SINDACO

Altri interventi? Poiché non ci sono altri interventi, qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto? Prego, Pier Luigi.

- CONS. APOSTOLO

Ovviamente, per tutto quello che è stato adesso dettagliatamente specificato dall'assessore Pier Paolo, per tutto il lavoro che ovviamente noi abbiamo visto dietro a questa preparazione di bilancio eccetera, in cui ovviamente la maggioranza crede, il nostro voto è assolutamente favorevole.

- SINDACO

Altre dichiarazioni? Poiché non ce ne sono, andiamo ai voti.

Metto ai voti il punto n.5.

Il Consiglio approva a maggioranza (8 voti a favore), con 4 voti contrari.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (8 voti a favore), con 4 astenuti.

6. APPROVAZIONE VARIANTE N.17 AL PRG VIGENTE, AI SENSI DELL'ART.17, COMMA 12, LETT. G), DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

- SINDACO

Relaziona il cons. Verdelli.

- CONS. VERDELLI

Leggo un attimo la delibera, saltando tutto quello che riguarda la premessa.

"Rilevato che con delibera di Consiglio Comunale n.25 del 15 luglio 2002 l'Amministrazione Comunale ha acquisito la trasposizione informatizzata delle Tavole Grafiche del Piano Regolatore; considerata la continuità del plesso scolastico e dell'area verde, si ritiene di uniformare l'intera area standard individuandola con contestuale destinazione <Istruzione, Scuole Materne dell'obbligo, verde, parco urbano, giochi e sport>; dato atto che la presente Variante del PRG vigente viene redatta ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. g) della L.R. 56/77 e smi; visti gli atti tecnici a firma dell'arch. Manuela Signorotti, nella sua qualifica di tecnico comunale dell'ente, allegati alla suddetta Variante del PEG vigente, costituita da Relazione Tecnico-illustrativa, Tavola Grafica 4.13/A e 3/2D; dato atto che l'area oggetto di Variante è di proprietà comunale e che quindi non contempla l'apposizione di nuovi vincoli espropriativi, la Variante in oggetto non modifica il bilancio complessivo della dotazione di aree standard del vigente Piano e del Piano adottato; acquisito il parere favorevole espresso in merito alla presente proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, in ordine alla regola tecnica e ai sensi dell'art.149 del DGL 267 del 18.8.2000; visto l'art.17 comma 12 lett. g) della L.R. 56/77; ritenuto conforme all'esigenza e ritenuto pertanto di adottare la succitata variante del PRG vigente; vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 5 agosto del 1998, n.12; visto il PTR Ovest Ticino approvato con PCR n.417-12196 del 21 luglio 1967; visto il Piano Territoriale Provinciale approvato con PCR n.388-28587 del 5 ottobre 2004;

DELIBERA, per le motivazioni indicate in premessa,

- 11) *di approvare la Variante del PRG vigente in questione, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. g) della L.R. 56/77 e s.m.i. dall'arch. Manuela Signorotti, costituita dai seguenti elaborati: 1) Relazione Tecnico-illustrativa; 2) tavola grafica 4/13A e 3/2D;*
- 12) *di dare atto che la presente Variante al PRG vigente, che presenta i caratteri indicati dall'art. 17, comma 4 e 5 della L.R. 56/77, individua previsioni tecniche con rilevanza limitata solo al territorio comunale; che è compatibile con i Piani Sovraccamunali;*
- 13) *di dare atto che le modifiche in essa contenute rientrano nella procedura di cui all'art. 17, comma 12, lett. g) della L.R. 56/77;*
- 14) *di pubblicare la presente delibera all'Albo Pretorio Comunale e di disporla in pubblica visione presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi;*
- 15) *di disporre l'invio della presente delibera alla Regione Piemonte e alla Provincia di Novara, ai sensi dell'art. 17, comma 13, della L.R. 56/77".*

Sostanzialmente si tratta di una Variante, visti i lavori che sono stati eseguiti alla scuola, visto che ci sono altri lavori da eseguire contestualmente; ci sarà da sistemare il cortile che è stato rovinato da...; ci sarà da fare la copertura alla caldaia. Quindi è stato previsto, in questo caso, di... Praticamente la Variante consiste nell'inserimento, nella Cartografia di Piano, del simbolo relativo allo standard istruzione, nell'area destinata a standard... e del simbolo area standard a verde nell'area destinata a standard...

Questa cosa non comporta nulla in... e non provoca comunque nemmeno... a livello di indici urbanistici. (Ultima frase totalmente indecifrabile a causa del peggioramento della qualità della registrazione).

- SINDACO

Ci sono interventi? Mariella Bovio.

- CONS. BOVIO MARIELLA

... Oltre a questi problemi qui, ho sentito la parola "Palestra". Si pensa che, in questo modo, si possa costruire una palestra e la palestra interesserà il parco?

La mia è una domanda.

- CONS. VERDELLI

Si, la tua domanda è corretta. Ne avevo accennato nella Conferenza dei Capigruppo e, in parte, anche il sindaco prima.

Quest'anno, con la Finanziaria approvata nel 2016, relativa alle scuole, il Decreto Blocca Scuola prevede la possibilità di nuovi spazi finanziari. Noi, quindi, stiamo accelerando al massimo per entrare nei tempi previsti (entro il 20 febbraio) e presentare i Progetti Definitivi, valicati, per poter accedere a questi spazi finanziari. Discorso analogo all'anno precedente, solo che i tempi sono ancora più stretti.

Perché non ne ho parlato approfonditamente prima? Perché non possono apparire nel Bilancio di Previsione fino a che non ci vengano garantiti questi spazi finanziari. Dopo di che, ovviamente, occorrerà fare una variazione, perché lo stanziamento è pesante.

In risposta precisa alla tua domanda, c'è da dire che questa variazione è propedeutica anche a questo lavoro della palestra. Uno dei lavori è quello della costruzione della nuova palestra della Scuola Media, che interesserà parzialmente il giardino. Non chiedermi dove, perché i professionisti stanno elaborando lo Studio di Fattibilità; presenteranno varie ipotesi. S'è messa per le lunghe questa cosa, anche perché bisogna sapere esattamente le dimensioni. C'è una normativa pesante e non siamo in grado di farlo.

L'altro lavoro è quello del rifacimento delle pensiline di accesso alle Scuole Elementari.

- CONS. BOVIO MARIELLA

Per il fatto che venga messo questo asterisco, uno può dire che va bene, il problema è vedere dopo, in seguito, perché. C'è quella specie di... nella vicinanza delle altre costruzioni che, anche se siamo un'Amministrazione Comunale, non è possibile derogare... parlavo prima che già... a coinvolgere la parte dell'attuale parco e dire che la zona verde viene depauperata.... magari trovare altri spazi per la palestrina. Parlo della palestrina perché è vero che è utilizzata al momento dall'atletica, vanno lì tanti

bambini piccoli a fare delle attività, però non è sicuramente uno spazio che possa durare tanto. ... sono cambiate completamente le esigenze.

Sarebbe quindi utile provare a vedere non ovviamente un asterisco, ma se si trovano altre soluzioni, senza andare...

- CONS. VERDELLI

Certo! Infatti abbiamo non solo cambiato ... raddoppiato ..., ma tutta l'area scolastica, in modo proprio da rivedere il discorso in generale. Per questo abbiamo fatto questa Variante, in modo da avere sufficiente flessibilità, da avere un progetto globale ultimato, perché se noi facciamo una variazione solo da una parte poi dopo ... vincolati. Cerchiamo di coordinare tutte le esigenze, sia dal lato del verde, sia dal lato scolastico. Infatti ci siamo affidati a gente che è in grado di fare...

- SINDACO

Chiara Bovio.

- CONS. CHIARA BOVIO

Esiste la delibera n.135, che è un atto di indirizzo, relativamente Questo atti di indirizzo ricomprende già l'indirizzo all'Ufficio Tecnico anche per fare questa variazione, oppure per questa Variazione 17 c'è un altro atto di indirizzo? Oppure non serve un atto di indirizzo per fare questa Variazione 17?

Se le due cose sono strettamente connesse, come mi sembra di capire, cioè se questa variazione è funzionale a realizzare quella palestra prevista con l'atto di indirizzo della 135, non le trovo legate da un punto di vista documentale. Vorrei capire se era corretto questo, quindi se quella delibera dovesse, oltre a dare l'indirizzo della palestra, anche dare l'indirizzo a fare la Variante funzionale; o se invece, per fare una Variante di Piano Regolatore funzionale a questo scopo l'atto di indirizzo non servisse.

Questo perché la riflessione che facevamo è che da un lato c'era un Piano Regolatore che il 23 dicembre è stato annullato. E' in vigore un Piano Regolatore del 2000 con le successive varianti, questa è la diciassettesima. E' un anno, dal gennaio 2016, che l'Amministrazione ha attivato una serie di passaggi, di coinvolgimento del pubblico poi, con varie dinamiche di cui non siamo qua a discutere, per arrivare ad un Piano Regolatore, perché qui ci sono 5.000 euro – c'erano già nel 2016 e ce ne sono ancora nel triennale 2017 – per la progettazione del Piano Regolatore. 5.000 euro è veramente una cifra minuscola considerando la mole di lavoro. L'assessore ci diceva prima: *"Noi speriamo di riuscire ad avere un basso costo per questa progettazione utilizzando quanto già prodotto per quel Piano che abbiamo annullato..."*.

Intervento a microfono spento

- CONS. BOVIO CHIARA

No, no, sto ricostruendo per capire. Oggi però ci sta dicendo che comunque sia, anche se abbiamo in mente di fare questo passaggio forte nel nuovo Piano, andiamo a fare questa Variante, Variante che però va ad impattare...

Intervento a microfono spento

- CONS. BOVIO CHIARA

Posso finire? Grazie!

Variante che va ad impattare comunque su un'area che è già oggetto di osservazione e di discussione, un'area verde che rischia – "rischia" in senso oggettivo e non di giudizio – di essere magari ridotta o compromessa in funzione di questa scelta, di cui c'è l'atto di indirizzo con la Delibera n.135.

Attenzione quindi su questo punto. Peraltra, c'è un'altra domanda che ci facevamo rapidamente, avendo ricevuto l'atto in questi giorni. La necessità, evidentemente, di andare a fare una nuova palestra aggiuntiva, in cui contesto dell'istruzione dove l'anno scorso, tra le tante discussioni fatte su Scuola Materna, dell'Infanzia, eccetera, era stato evidenziato, anche dall'Amministrazione, il calo demografico. Se l'anno scorso parlavamo di calo demografico, prima o poi arriverà, con i suoi effetti, anche sulle Scuole Medie, anche sull'utilizzo delle palestre. E' veramente così indispensabile andare a consumare suolo quando con la palestrina, cioè la palestra vecchia e quindi con il suolo già consumato, si potrebbe riprendere il tema di rinnovare tale palestra, invece di consumare altro suolo? Mi sembra infatti un po' contraddittorio da un lato parlare di calo di iscritti, di calo demografico e, dall'altro, fare una nuova

palestra, in un modo, Variante o non Variante, che impatta sul Piano Regolatore, che sto immaginando di andare comunque a rifare.

Capisco l'esigenza di voler andare a rispondere a quel bando, però neanche forse il puntare a ogni singolo bando possa diventare poi un rischio di fare le cose in fretta, pur di acchiappare l'occasione.

Non so se mi sono spiegata. Grazie!

- ASS. ?

Come ha già detto Reginaldo, rivediamo l'area completamente. Lui ha premesso che anche i lavori della Scuola Elementare vanno rivisti e sistemati. L'occasione ci dà una massima flessibilità e versatilità dell'utilizzo dell'ambiente.

La palestra comunque serve, perché la palestrina non è utilizzabile.

Breve interruzione della registrazione

- CONS. VERDELLI

Io capisco, effettivamente, che riguardo alla palestra uno possa dire: "Caspita, un intervento...!". Però il fatto è che tutta quell'area parte. Sono state cementificate aree che erano verdi. Sono state messe in un angolo aree che non sono più... Questo intervento di variante al Piano Regolatore è quindi fatto in funzione di tutta quell'area. Che poi ci sia lo studio della palestra, staremo a vedere che cosa ci proporranno, quale sarà l'intervento che ci verrà dato. Il discorso, però, è che tutta quell'area va rivista, perché purtroppo sono stati fatti degli interventi che hanno isolato delle aree verdi, degli interventi che hanno cemetificato magari lo spazio che i bambini avrebbero potuto utilizzare. Non riduciamo quindi l'intervento solo alla palestra. Se mai verrà fatto, è quindi un intervento importante. Me ne rendo conto. Non è l'unico e il solo che verrà fatto.

- SINDACO

Comunque è importante anche per tutta la collettività, perché noi abbiamo richieste di palestre che non riusciamo a soddisfare la sera. Ci sono infatti richieste da parte di tante Società. Serve quindi per tutta la collettività.

- CONS. BOVIO MARIELLA

Ad alcune cose hai risposto. Il problema è che quell'area che stiamo esaminando, che è un'area scolastica, penso che sia l'unica scuola di secondo grado (la vecchia Media, tanto per capirci) di tutta la Regione Piemonte che non è stata costruita dallo Stato. Lo Stato ha ... le Scuole Elementari, ma i due edifici li ha costruiti il Comune, quando non era una competenza del Comune. Non andiamo a vedere ... perché andremmo ancora a ricordare cose vecchissime, perché ad una domanda in cui c'erano i finanziamenti ... le scuole ... Quindi, quando tu dici che è un'area effettivamente poco passionale, ma perché la comunità di Bellinzago, l'Amministrazione, ha dovuto rispondere a delle esigenze. Questa, quindi, dobbiamo studiarla bene perché altrimenti si mette di nuovo un ratto attaccando la Sala di Artistica, l'altra cosa. Studiamola quindi bene perché, di fatto, abbiamo degli edifici non staccabili.

- CONS. VERDELLI

Mariella, io do atto che gli interventi che sono stati fatti... Per carità! Non sto dicendo che sia stato fatto un intervento così senza... In quel momento c'era bisogno... Adesso, che abbiamo una situazione..., vediamo di razionalizzarla. Per quanto è possibile, magari facendo degli interventi, facendo... Facciamo uno studio globale. Questa è invece una parte, semplicemente una parte. Darai atto che tutto questo complesso ha bisogno di essere visto nel suo insieme, per dare magari maggiore fruibilità a certi spazi che adesso non sono fruibili. Poi non mi interessa il perché siamo arrivati...; la cosa non mi interessa. Mi interessa invece fare adesso uno studio e quindi una fruibilità diversa a ...

- SINDACO

Se non ci sono altri interventi, metterei ai voti il punto n.6.

Metto in votazione il punto n.6.

Il Consiglio approva a maggioranza (8 voti a favore), con 3 voti contrari e un astenuto (cons. Bovio Mariella).

Metto ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (8 voti a favore), con 4 astenuti.

- SINDACO

Chiede di parlare il cons. Apostolo Pier Luigi.

- CONS. APOSTOLO

Chiedo scusa se vi rubo due minuti, anche in considerazione della tarda ora. Ritengo comunque che sia corretto, visto che ho preso la decisione di rassegnare le dimissioni da consigliere comunale, presentarle direttamente a tutti i consiglieri. ... lettera che consegnerò ...

Ringrazio il sindaco per l'occasione che mi dà di porgere il saluto ufficiale in questa Assemblea, a seguito delle mie dimissioni.

Come ho precisato nella lettera, le mie dimissioni sono dettate da impegni familiari e consentono inoltre, a metà mandato, l'avvicendamento di forze nuove. Come ho detto anche nella lettera, sono certo che chi mi sostituirà sarà assolutamente più che all'altezza.

Innanzitutto voglio dire grazie agli elettori che mi hanno votato, altrimenti non avrei potuto essere qui a fare questa esperienza che, seppur breve, è stata per me importante. A loro vorrei assicurare che quel poco che ho fatto nel mio mandato di consigliere – dico "poco" perché non voglio prendermi meriti che non ho – l'ho sempre fatto cercando di essere me stesso, magari facendo bene o magari sbagliando, ma di certo coerentemente con il mio modo di pensare.

In secondo luogo, ringrazio tutti voi componenti del Consiglio. Permettetemi di farlo in questa occasione senza discriminazione di cariche o schieramenti, ma da persona a persona come ognuno di voi. E' ovvio che con i componenti del gruppo di maggioranza ho avuto molte più occasioni di scambio e di condivisioni, anche prima di questo mandato, con Giovanni, sicuramente per più tempo. E' quindi scontato che a loro va un ringraziamento particolare per tutta la collaborazione ricevuta e per avermi pazientemente sopportato.

In questi ultimi periodi ho ripensato ad ognuno di voi, a tante vostre considerazioni, a diversi vostri interventi in Consiglio ed ho cercato di ricordare alcune cose dette che mi avevano colpito, che mi avevano fatto riflettere e che mi sono state utili.

Da ultimo, ma non meno importante, un grazie a tutti i dipendenti comunali per la disponibilità dimostrata ogni volta che li ho contattati durante lo svolgimento delle loro mansioni, per i suggerimenti e la collaborazione.

Durante questa esperienza non sono mancati alcuni momenti di tensione, umanamente comprensibili, e mi scuso se involontariamente ho mancato di rispetto a qualcuno.

A tutti voi un augurio di buon lavoro per il bene del nostro paese.

Grazie!

- SINDACO

Prima di chiudere il Consiglio, voglio ringraziare Pier Luigi per le parole e per questa passione nella gestione. Con questo grande gesto di intelligenza offre ad altri personaggi la possibilità di fare esperienza in Consiglio Comunale che, chi ha provato, sa essere sempre un'esperienza particolare, un'esperienza che lascia sempre qualcosa di importante. Lavorare per il proprio paese, lavorare per i propri cittadini, lavorare per gli interessi dei propri cittadini, cercando di migliorare il paese, è infatti sempre stimolante ed è sempre una grande responsabilità. E penso che Pier Luigi, dopo questi anni di lavoro nel gruppo dell'Idea... di più, più, più!!! Stavo arrivando. Gli anni effettuati, quando, ancora più giovane, abbiamo fatto assieme un'esperienza con Mariella, eravamo nel gruppo assieme e Pier Luigi ha dato tanto nel suo tempio libero.

Quindi, il mio grande grazie. In tempi passati ha ricoperto anche la carica di assessore. In questa legislatura ha ricoperto quella di Capogruppo. Un grande lavoro nel gruppo, un lavoro che comunque Pier Luigi continuerà con noi. Sottolineo di nuovo l'intelligenza di permettere ad altri di fare esperienza. Questo è un grande gesto che va sottolineato. Grazie, Pier Luigi!

Il Consiglio è terminato. Grazie a tutti e buonanotte a tutti.

(Nota del Trascrittore - Gli ultimi due punti presentano difetti di registrazione, quindi purtroppo la trascrizione non risulta buona).

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16.02.2017

- SINDACO

Buonasera a tutti e grazie per essere intervenuti a questo Consiglio Comunale. Prima di iniziare, darei la parola alla dr.ssa Giuntini per l'appello.

La dr.ssa Giuntini procede all'appello

- DR.SSA GIUNTINI

E' presente l'assessore esterno Miglio Roberta.

- SINDACO

Diamo inizio al Consiglio con il punto n.1.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Ho due notizie veloci.

Presto verrà comunicato a tutti i consiglieri il programma della ricorrenza dell'eccidio dei partigiani di Ghemme, che avverrà fra il 4 e il 6 marzo.

Il 4 marzo, alle ore 15:00 del pomeriggio, vi sarà l'inaugurazione del Fab Lab. Fin da ora sono quindi invitati tutti i consiglieri comunali e tutti i cittadini che desiderano visitare questa nuova iniziativa.

2. SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO DOTT. APOSTOLO PIERLUIGI

- SINDACO

Come abbiamo visto qualche giorno fa, durante il Consiglio Comunale, Pierluigi, con un gesto, come ho sottolineato anche durante il Consiglio, di intelligenza e di grande generosità, permette ad un altro componente del gruppo di poter vivere questa fantastica esperienza, quella cioè della vita amministrativa di un Comune, un Comune come il nostro. Lascia quindi il posto al primo degli esclusi, che è dott. Bovio Fausto.

"Surroga del consigliere comunale dimissionario, dott. Apostolo Pierluigi.

Il sindaco

*relazione sulla proposta di deliberazione in oggetto:
dà comunicazione della lettera di dimissioni dalla carica, presentata dal consigliere comunale dott. Apostolo Pierluigi, pervenuta al Protocollo il 7 febbraio 2017 al n.2159;
informa che occorre procedere alla surroga del citato consigliere convalidando l'elezione, in assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, del primo dei non eletti della lista alla quale appartiene il consigliere da surrogare, vale a dire la lista <<L'Idea per Bellinzago>>;
rende noto che, in ordine di lista, segue il signor Bovio Fausto.*

Il sindaco pone, pertanto, in votazione la surroga del consigliere dimissionario".

Se vi sono interventi relativi alla persona e alla ineleggibilità del dott. Bovio Fausto, vi invito a farli, altrimenti pongo ai voti il passaggio.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

No, solo su Bovio Fausto. Quando poi Bovio Fausto sarà entrato, se vuoi cederò la parola per altri interventi. Questo, infatti, vale solo sulla ineleggibilità del dott. Bovio Fausto.

Visto che non ci sono situazioni o questioni da rimostrare, passo ai voti.

Metto in votazione il punto n.2.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Metto ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

A questo punto, quindi, invito il nuovo consigliere che entra a fare parte del Consiglio, dott. Bovio Fausto, a prendere posto fra Manuela e Sergio e gli farei anche un applauso di benvenuto.

(Applauso)

- SINDACO

Penso che il cons. Spongini voglia intervenire. Prego!

- CONS. SPONGHINI

Buonasera a tutti! Giusto per fare un intervento su queste dimissioni, che sono state presentate la volta scorsa.

Innanzitutto voglio fare i saluti e ringraziare Apostolo per l'impegno che ha dimostrato in questo mandato ma anche nei precedenti, che l'ha contraddistinto, ma soprattutto per la pacatezza, la calma e la serietà che ha dimostrato nel Consiglio Comunale. Credo che sia stato, fra tutti noi, quello più pacato, compreso il sottoscritto. Assolutamente! Quindi, un ringraziamento da parte del nostro gruppo per questo.

Vorrei poi fare due considerazioni sotto l'aspetto un po' politico di queste dimissioni, perché non sono le prime a cui assistiamo da quando è iniziato questo mandato amministrativo, ma seguono a quelle dell'allora vicesindaco Mingozi, che faceva parte, appunto, del gruppo dell'Idea, così come Apostolo e che ha presentato, già un anno e mezzo fa, le proprie dimissioni.

Entrambi coprivano due ruoli fondamentali. Mingozi, infatti, ricopriva il ruolo di consigliere comunale e il ruolo di assessore, soprattutto di Vicesindaco. Apostolo Pierluigi, invece, copriva il ruolo di Capogruppo del gruppo di maggioranza. Aveva quindi un ruolo fondamentale.

Immaginiamo che le dimissioni siano determinate dal permettere l'ingresso a forze nuove. Non mettiamo in dubbio questa parola, però, sotto l'aspetto politico, anche interno a questa Amministrazione, al gruppo dell'Idea, è sicuramente un fatto di assoluta rilevanza.

L'Idea si è presentata per amministrare nel 2014 con 12 candidati nella lista, più il candidato sindaco. Due/tre si sono già... due si sono dimessi dal gruppo. Si è poi presentato in questo mandato amministrativo, subito nominando un assessore esterno. Poi, a seguito delle dimissioni della Mingozi, la Giunta era incompleta, è rimasta incompleta per circa 5 mesi, poi è stata ricoperta da un altro assessore esterno. Alla Mingozi è subentrata la Giacon, che sappiamo essere assente per problemi lavorativi all'estero; infatti, la vediamo assente in parecchi Consigli Comunali.

Ritornando ad Apostolo, c'è da dire che non solo ricopriva il ruolo di Capogruppo – chiedo quindi al sindaco se in questo Consiglio Comunale si nominerà il nuovo Capogruppo oppure se lo si farà successivamente – ma anche altri ruoli: faceva parte della Commissione Consiliare per l'aggiornamento dei Regolamenti e dello Statuto e della Commissione per il Piano Regolatore, Commissione che è stata istituita il 29 febbraio 2016. E' stata considerata organismo indispensabile il 4 luglio 2014, abolita il 23 giugno 2015 e poi ricostituita il 29 febbraio 2016, Commissione che però non ha mai avuto convocazione. Seppure stiano andando avanti le attività riguardo i colloqui e gli incontri sul Piano Regolatore, noi, come Commissione, non ne sappiamo assolutamente nulla. Questo l'ho voluto fare presente, anche in concomitanza a questo posto che è rimasto vacante.

- SINDACO

Entra Mariella Bovio.

- CONS. SPONGHINI

L'ingresso del nuovo consigliere comunale pone, chiaramente, il problema di compatibilità con il suo ruolo nel Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) della Fondazione. Anche lì, le varie sostituzioni che si sono avute in questo periodo sono andate a prelevare da incarichi appena affidati. L'assessore Miglio Roberta era appena stata nominata (cinque mesi prima) nel C.d.A. della Fondazione ed ha dovuto dare le dimissioni per entrare in Giunta. Il nuovo consigliere è stato nominato credo un anno fa nel C.d.A. della Fondazione ed ora dovrà dare le dimissioni in quanto è entrato a far parte di questo Consiglio Comunale. La sostituzione e l'inserimento sempre di persone nuove, la sostituzione di consiglieri crea problematiche, anche nello stesso C.d.A. della Fondazione, che già sappiamo funzionare con qualche problema.

Per finire, secondo noi si pone quindi un problema di ripensamento all'interno del Gruppo di Maggioranza dell'Idea e, a questo punto, anche all'interno della stessa Giunta. Se io vado a vedere le delibere di Giunta che sono state fatte quest'anno (sono 20 quelle che sono state comunicate; la n.16 manca, non so per quale motivo; pur essendo precedente alle altre, del 31 gennaio, ancora non ci è stata trasmessa e non ne capiamo la motivazione – su 20 delibere di Giunta, l'assessore esterno Gavinelli non ha partecipato neanche in una. Queste delibere di Giunta avevano ad oggetto anche materie proprie dell'Assessorato ricoperto dalla Gavinelli. Il fatto che un assessore non partecipi all'organo collegiale è un problema di funzionamento di quell'organo, un problema che esiste. Sicuramente penso che ci sia condivisione, all'interno della Giunta, sui vari argomenti, ma nel momento in cui la Giunta fa delle delibere, l'assenza continuativa di un assessore... Sto forse dicendo delle fandonie?!

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Allora, ditemi le 20 delibere di Giunta... Se ci sono altre motivazioni, io queste non le so, però prendo atto.

- SINDACO

Cerchiamo di fermarci...

- CONS. SPONGHINI

Ma no! Per favore! No no, no!

- SINDACO

Le motivazioni te le ha spiegate bene il cons. Apostolo la volta scorsa. Cercate di piantarla ogni volta di fare un cinema! Cerchiamo di piantarla! Un gruppo è qui. Apostolo è qui. Lavora con noi. Era qui a lavorare con noi a lavorare il sabato. Era qui con noi a lavorare sabato. Era qui con noi a lavorare oggi. Vediamo di piantarla! Se tu vuoi cavalcare sul giornale, cavalca pure. Cavalca quello che vuoi. Se però tu vuoi pensare di lanciare messaggi sui giornali che non corrispondono alla realtà...

- CONS. SPONGHINI

Cosa ti ho mandato sui giornali?

- SINDACO

Io ti sto dicendo che se vuoi pensare di mandare ora dei messaggi sui giornali, valgono poco perché questo gruppo è più unito di prima, che ti piaccia o no. Non c'è nessuno che sia scappato da questo gruppo, per nessun motivo. Che ti piaccia o no!

- CONS. SPONGHINI

Posso finire? Il gruppo... Sicuramente qualcuno è scappato, non so all'interno del gruppo dell'Idea, ma sicuramente due dimissioni di membri dell'Idea ci sono state e questo non potete assolutamente negarlo. Non mi sembra che la dott.ssa Mingozi continui a collaborare con questa Amministrazione in seno a questo Consiglio Comunale e quello è un risultato. Se Pierluigi continuerà a lavorare con l'Idea saremo tutti ben contenti, ma comunque, allo stato dei fatti, allo stato attuale, la situazione è questa. Nel momento in cui uno ricopre determinati ruoli, probabilmente ci saranno anche delle motivazioni personali, ma le dimissioni non possono essere determinate solamente dal permettere

l'ingresso, come precedentemente ha detto il sindaco, a nuove persone, perché comunque era un ruolo rilevante quello di Capogruppo di maggioranza.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Sì, va bene! Sicuramente! Tutti possono dimettersi. Anche il sindaco si può dimettere. Non è quindi questa la questione.

Intervento a microfono spento

- CONS. SPONGHINI

Non mi piacerebbe assolutamente! Spero che tu finisca il tuo mandato e spero che migliori anche l'attività, come lo stai facendo. In ogni caso, ci sono dei problemi esterni di questa Amministrazione nei confronti dei concittadini e ci sono chiaramente dei problemi, con queste dimissioni, interni al gruppo di maggioranza.

Io, sicuramente, non vado avanti con la questione dell'assessore esterno, semplicemente ho preso nota del fatto che, su 10 delibere di Giunta, l'assessore esterno non c'è mai stato. Se poi ci sono altre motivazioni, mi dispiace ma io non ne sono a conoscenza. Ho semplicemente preso nota e questa è la realtà di quelle che sono state le delibere di Giunta in questo periodo e delle presenze che ci sono state.

Basta. Termino qua il mio intervento. Grazie!

- SINDACO

Altri interventi? Prego, Mariella Bovio.

- CONS. BOVIO MARIELLA

Intanto mi scuso per il ritardo. Ogni tanto faccio anche la nonna!

Come gruppo, facciamo gli auguri all'entrata del nuovo consigliere. So che ha sempre collaborato con la Pro Loco in modo molto attivo, ma anche per la professione che fa. Quindi penso che il suo contributo sia ben accolto da parte di questo consesso comunale.

Intanto, come avevo già detto l'altra volta, ringraziamo per il lavoro che ha fatto e comunque, anche al di là di qualche più che alterco che abbiamo avuto con Apostolo Pierluigi negli anni passati, magari scambi di opinione, comunque penso che il raffronto sia sempre stato dettato da correttezza, senza mai entrare in polemiche né personali, anzi gli abbiamo riconosciuto alcune volte magari alcune cose, oppure gli abbiamo ricordato qualche punzecchiatura che faceva, soprattutto dal cons. Baracco ai tempi nostri, che magari poi quando sei qui che amministri non sempre si riesce ad arrivare a tutto.

Quindi, grazie al lavoro di Apostolo Pierluigi e un benvenuto al nuovo consigliere, l'ennesimo Bovio. Il nostro cognome secondo me deriva da "De Bono"; non voglio entrare nel libro che Apostolo aveva corretto, ma comparivano, fino al 1300-1400 dei "De Bono", che improvvisamente sono diventato "Bovio". Siccome al tempo si scriveva a mano, penso che questi "De Bono" siano diventati "Bovio". Ci siamo dal 1400 come cognome, quindi da tanti anni.

Grazie a tutti!

- SINDACO

Grazie, Mariella, per questo accenno storico! Fra maggioranza e minoranza, abbiamo pareggiato 2 a 2 con i Bovio!

Ci sono altri interventi? Vuole intervenire Luongo.

- ASS. LUONGO

Solo un paio di battute al cons. Spongini.

Se auspichi una scissione a livello politico, come all'interno di un certo Partito, te lo puoi scordare!

In secondo luogo, se sai cos'è il Rasoio di Occam, sai anche che quando c'è un fenomeno riguardo al quale la spiegazione è semplice, è inutile andarne a prendere una più complicata.

Ho chiuso!

- SINDACO

Grazie all'Ass. Luongo!

A questo punto, cedo la parola al neo consigliere entrato, Bovio Fausto.

- CONS. BOVIO FAUSTO

Buongiorno a tutti! Vedo che, pur essendo passati gli anni, ormai più di dieci da quando ne ho fatto parte, non è che sia cambiata molto l'atmosfera!

- SINDACO

Entra l'assessore Piazza Walter.

- CONS. BOVIO FAUSTO

Al di là della battuta, innanzitutto voglio ringraziare per il benvenuto tutto il Consiglio, il sindaco e anche il cons. Apostolo, con cui ultimamente mi sono sentito e che mi ha dato anche alcune spiegazioni rispetto alla vita del gruppo e del Consiglio. Ciò non vuole dire che io non facesse parte del gruppo ma, come è già stato detto, ero stato demandato dal sindaco ad un altro incarico che, seppur breve, ritengo essere stato comunque significativo, perché tutto fa esperienza. E' chiaro che con rammarico lascio un posto da dove, comunque, ho seguito anche la fase di ristrutturazione dell'asilo. Era però già in conto che, quando mi sono messo in lista con il gruppo dell'Idea, ci fosse poi la possibilità di partecipare al Consiglio. Era una cosa che avrei auspicato subito e che, ora, tengo sicuramente a fare.

Ritengo che chi mi sostituirà nel Consiglio dell'Asilo farà sicuramente il suo dovere, sicuramente meglio di me, in quanto io non ho delle spiccate e particolari capacità di gestione, assieme al Presidente e al Consiglio dell'Asilo.

Per il fatto che Apostolo Pierluigi aveva già da tempo problemi familiari e suoi personali - per cui direi che nessuno debba entrare nel merito di queste cose né strumentalizzare questo tipo di cose - ritengo che questa scelta sia plausibile. Poi, va be', il contesto ha portato una serie di cose nel gruppo, però le fasi della vita sono molteplici, quindi non vedo perché ogni volta si debbano cercare per forza delle cose che non sono quelle chiare, quelle che vengono dette. E' chiaro che quello di consigliere comunale è un posto importante, ma ritengo che, se la scelta fatta dal dott. Apostolo è stata quella di uscire, le sue motivazioni fossero altrettanto importanti.

Spero che in questo consesso ci sia un attimo più di pacatezza e che sulle cose, al di là dei punti di vista diversi, che sono sicuramente plausibili in quanto la vita politica porta sempre a confrontarsi, ci sia un confronto chiaro e trasparente.

Grazie di nuovo!

- SINDACO

C'è qualche altro intervento? Spongini!

- CONS. SPONGHINI

Giusto per rispondere! Penso di avere fatto un intervento pacato, non mi sembra di avere detto cose particolarmente pesanti, ho semplicemente preso atto di quella che mi sembra sia la situazione, interna ed esterna di questa Amministrazione.

Alcune affermazioni le abbiamo lette; alcune interpretazioni ci sono anche state determinate da quello che abbiamo letto sui giornali, dove c'erano dichiarazioni virgolettate. Se poi sui giornali sono state riportate dichiarazioni differenti dalla realtà, questa è un'altra questione.

Comunque, ho interpretato come ritengo giusto interpretare, sotto l'aspetto politico, quanto accaduto nel corso di questi due anni e mezzo. Non mi sembra neanche corretto pretendere che le minoranze non facciamo una valutazione di tipo politico-amministrativo di quello che sta succedendo.

Grazie!

- SINDACO

Concludendo questo punto, io sottolineo nuovamente il rapporto di amicizia che lega la mia persona alla persona del dott. Apostolo da ben tantissimi anni, da quando, assieme a Mariella, sedevamo nella stessa Giunta nel '92-'93. Rapporto di amicizia che continuerà sempre, ancora più rafforzato, perché tutte le cose che sono state dette sono rigettate completamente, non esistono. Abbandono questa situazione che vorrebbe sembrare polemica e quindi bisogna smetterla.

Ringrazio invece Fausto che ha ben fatto nel Consiglio della Fondazione dell'Asilo, perché comunque ritengo che, per scelta del gruppo, tutti coloro che hanno fatto la corsa elettorale per il gruppo l'Idea e hanno portato il proprio supporto con idee, con spunti, con lavoro e con tanta fatica, entreranno a far parte del Consiglio Comunale, nel percorso fino alla fine del mandato. E' infatti giusto che chi ha

messo la faccia su un manifesto, abbia poi la possibilità di manifestare il proprio impegno all'interno di questo Consiglio e lo percorreremo per tutto il mandato, senza ombra di dubbio.

A Fausto, oltre a ringraziarlo per quello che ha fatto, perché si è adoperato all'interno del Consiglio della Fondazione, faccio i migliori auguri per questo nuovo impegno amministrativo.

Nel prossimo Consiglio noi comunicheremo la sostituzione del dr. Apostolo nelle Commissioni delle quali faceva parte. Comunicherò anche le nuove deleghe perché, chiaramente, ci sarà un piccolo rimescolamento, dovremo nominare un nuovo Capogruppo, eccetera.

Di nuovo, a nome di tutto il gruppo, gli auguri a Fausto per questo inizio di percorso.

3. NOMINA REVISORE DEI CONTI

- SINDACO

Alla fine di gennaio ha terminato il suo operato il Revisore dei Conti precedente e quindi, convocato dal Prefetto, mi sono recato per il sorteggio del nuovo Revisore dei Conti. Sono stati estratti tre nominativi e, fortunatamente, la dr.ssa Fumero Lucia, la prima del sorteggio del Prefetto e residente a Carmagnola, ha accettato l'incarico.

Io ho parlato con lei e ha detto di essere molto contenta di venire a fare il Revisore a Bellinzago. Mi ha chiesto gentilmente di portare i saluti a tutto il Consiglio e che sarà sua premura venire prossimamente a presentarsi, quando il tutto sarà esecutivo. Ha comunicato che accetta l'incarico.

Adesso, al Consiglio Comunale resta la nomina, che viene fatta attraverso votazione segreta, per cui ciascuno di noi deve recuperare il fogliettino con la penna.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Il compenso è uguale al precedente. E' stato concordato con...

- SEGRETARIO COMUNALE

Però...

- SINDACO

La parola alla dr.ssa Giuntini. Prego!

- SEGRETARIO COMUNALE

Il compenso è stabilito da un Decreto Ministeriale, in base a parametri ben precisi. Ciò che viene definito con questa deliberazione è un compenso esattamente pari a quello che percepiva il precedente Revisore, cioè un compenso definito secondo i parametri del decreto con la decurtazione del 10% rispetto a quello percepito nel 2010, così come stabilito dalla legge. Mi sembra che non siano previsti rimborsi. Oppure sì?

- SINDACO

No. Accetta il compenso...

- SEGRETARIO COMUNALE

E' esattamente confermato il compenso di prima, senza prevedere alcun rimborso di spese di viaggio. Di quant'è il compenso?

- SINDACO

E' di 4.950 euro, più un contributo del 4% (198 euro) e l'IVA al 22% (1.132,56 euro). E' quanto veniva percepito dal Revisore precedente.

Prego, Fabio Sponghini!

- CONS. SPONGHINI

Semplicemente per sottolineare questo, cioè che comunque il Consiglio Comunale deve deliberare anche il compenso. Visto che faccio il Revisore da altra parte, mi capita che mi dicano: "Come

compenso, però diamo solo questo qua". E' quindi un compenso prestabilito dai Decreti Ministeriali, ma spesso alcuni Comuni non riescono a sopportarlo.

Era quindi solo per capire se quel compenso fosse stato fissato da Decreto, oppure se si fosse deciso per un compenso inferiore.

Grazie!

- SINDACO

Se non ci sono altri interventi, direi di passare alla votazione. Il nominativo è quello di Fumero Lucia e va votato.

Se i consiglieri della minoranza sono d'accordo, direi di nominare scrutatore il nuovo entrato, così lo facciamo già lavorare, affiancato dal giovane Sergio e da Manuela. Quindi nominiamo scrutatori i cons. Bovio Fausto, Bovio Manuela e Rossi Sergio.

Comunico che alla votazione è assente Bovio Chiara, in quanto è uscita.

Il Consiglio procede alle operazioni di voto a scrutinio segreto

- SINDACO

La terna degli scrutatori mi comunica che alla dr.ssa Fumero Lucia sono stati assegnati 11 voti, per cui sarà il Revisore dei Conti per del Comune di Bellinzago per i prossimi tre anni, quanto la durata del suo incarico.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti, con esclusione del consigliere Bovio Chiara.

Prima di passare al prossimo punto, ovviamente colgo l'occasione, a nome di tutto il Consiglio Comunale, di ringraziare per la disponibilità la dr.ssa Fumero, che è di Carmagnola. Abbiamo fatto una chiacchierata, ricordando anche che noi abbiamo il riso e loro i peperoni. A Carmagnola, infatti, c'è la Sagra dei Peperoni.

Auguro alla dr.ssa Fumero di vivere bene e in linea i tre anni con la nostra Amministrazione e di avere le soddisfazioni professionali che le spettano.

4. APPROVAZIONE PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PRESENTATA DAL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE IN BASE ALL'ART.75 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PIEMONTE E DELL'ART.7 DELLA LEGGE REGIONALE 16.11.73, N.4

- SINDACO

Relaziona il mio delegato, Verdelli.

- CONS. VERDELLI

Buonasera a tutti!

Come avevamo anticipato, con due parole, nello scorso Consiglio, l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio di Bacino Basso Novarese il 7 febbraio ha esaminato e votato all'unanimità questa proposta di legge, da sottoporre al Consiglio Regionale. Vado ora a leggere la proposta.

"Premesso che l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio di Bacino Basso Novarese ha più volte osservato alla Regione Piemonte il testo del Disegno di Legge regionale in materia di rifiuti, n.217:

- che i temi ricorrenti, ribaditi in più riunioni e lettere dell'Amministrazione Regionale, pur in presenza di iniziative e garanzie riguardavano il fatto che nei territori la gestione darebbe stata attuata dagli attuali Consorzi, ipotizzando un possibile raggruppamento in Conferenza Regionale per gli aspetti relativi agli impianti a tecnologia complessa e a impianti di smaltimento. Questo anche in considerazione delle possibili e rilevanti conseguenze che tale riforma intende portare, con risvolti in termini di destinazione delle risorse finanziarie, economiche, di personale, oltre agli aspetti di natura patrimoniale e di gestione sul territorio. Infine sono da considerare anche gli impegni assunti con i cittadini negli incontri

informativi e formativi in materia di Raccolta Differenziata e l'obbligo di mantenere gli attuali e pregevoli standard raggiunti con sacrificio, impegno e lungimiranza in questi venti anni. Il Consorzio di Bacino Basso Novarese, ma soprattutto i Comuni che ne fanno parte, non possono approvare un passaggio ad una nuova Autorità che non garantisca gli stessi servizi e standard di qualità e le più basilari forme di tutela occupazionale dello stesso personale;

- che, con delibera n.3 del 12 luglio 2016, l'Assemblea dei Sindaci, con voto unanime, dà mandato agli Organi amministrativi e direzionali, con riferimento anche agli indirizzi già espressi e contenuti in apposite delibere assembleari, affinché attuino ogni iniziativa diretta a tutelare, anche in sede giurisdizionale, gli interessi dei cittadini residenti nei Comuni della Provincia di Novara e degli stessi enti locali, per gli aspetti patrimoniali, economici e finanziari e organizzativi, delle risorse umane, anche in termini occupazionali, per quanto previsto dal Disegno di Legge in materia di rifiuti in itinere e per le future conseguenti determinazioni regionali o provinciali in materia;

- che con lettera prot. 745 del 23 giugno 2016, il Consorzio di Bacino Basso Novarese aveva inviato una nota alla Regione Piemonte per formalizzare le prime osservazioni al Disegno di Legge Regionale recante norme in materia di gestione dei rifiuti;

- che con lettera, prot. 1063, del 20 settembre 2016, sono state presentate le proposte di modifica al Disegno di Legge n.217 da parte del Consorzio di Bacino Basso Novarese in occasione della consultazione della V Commissione Consiliare del 22 settembre 2016.

Considerato che nonostante più volte siano state ribadite le criticità dei contenuti nel disegno di legge in materia di rifiuti che nel, costituire una nuova Autorità, spoglia gli attuali enti locali di poteri organizzativi che la norma statale gli ha riservato;

- che i Comuni, ai sensi dell'art.75 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'articolo 7 della Legge Regionale n.4 del 16 gennaio '73 possono presentare una Proposta di Legge al Consiglio Regionale per l'esame di approvazione, avente come oggetto la sola organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- che le finalità che si intendono principalmente perseguiti con tale proposta sono due:

L'attuale art.7 della Legge Regionale del 29.10.2015 n.23 recante <Riordino delle funzioni amministrative>, conferite alle Province attuazione della Legge 7 aprile 2014 n.56 <Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni>, in conformità e coerenza con i principi costituzionali di autonomia degli enti locali e di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione delle funzioni ad essi conferiti;

la salvaguardia e la valorizzazione della positiva esperienza della gestione del servizio rifiuti, fondata sul modello organizzativo dei Consorzi di Comuni, denominati dalla Legge Regionale 24.10.2002 n.24 Consorzi di Bacino. Il modello organizzativo della L.R. 24 ha permesso alla Regione Piemonte, già nell'anno 2007, di essere la terza regione a livello nazionale (fonte ISPRA) per raccolta differenziata e nell'anno 2015 l'ottava regione a livello nazionale. La perdita di posizioni non è dovuta al mancato funzionamento dei Consorzi, ma è legata ad una tendenza di maggiore crescita dei territori delle altre regioni e alla staticità di alcune realtà piemontesi per scelte proprie e non per mancanza di idonei strumenti normativi. Alcuni territori piemontesi ancora oggi eccellono con percentuali di raccolta differenziata che li collocano ai vertici nazionali;

- che non disciplina i poteri e gli strumenti della pianificazione, l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti speciali, il tributo speciale per il deposito in discarica e il sistema sanzionatorio e pertanto non comporta oneri finanziari per la Regione;

- che nell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio di Basso Bacino Novarese del 7/02/2017 sono stati esaminati, condivisi ed approvati i contenuti della proposta di legge regionale su iniziativa dei Comuni;

- che il modello organizzativo attualmente operante, cioè quello delineato dalla L.R. 24.10.2002 n.24 e fondato sulla distinzione tra servizi di ambito di dimensione provinciale e servizi di bacino di dimensione sovracomunale, ha prodotto ottimi risultati in termini sia di incremento della Raccolta differenziata sia di autosufficienza regionale dello smaltimento sia di riduzione della produzione regionale di rifiuti. Il particolare, il governo dei servizi di bacino tramite la costituzione degli appositi Consorzi di Comuni, si è rivelato un modello nel quale si sono bene coniugate le esigenze di efficienza ed economicità con quelle di prossimità alle collettività interessate e di controllo pubblico di un servizio fondamentale per le collettività stesse;

- che il progetto di legge regionale su iniziativa dei Comuni si compone di otto articoli;

SI DELIBERA

di richiamare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo;

di approvare la proposta di legge regionale recante <<disposizioni in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani>>, composta da una relazione di accompagnamento e da una proposta di legge in n.8 articoli secondo i testi allegati;

di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio di Bacino Basso Novarese e di delegare altresì il sindaco del Comune di Casaleggio Novara, nella persona dell'ing. Valter Brustia, per la sottoscrizione e quanto necessario per la presentazione della proposta di iniziativa legislativa all'Ufficio di Presidenza del Consiglio della Regione Piemonte.

Di designare il dott. Giovanni Delconti, sindaco del Comune di Bellinzago novarese per illustrare la proposta di legge su iniziativa degli enti locali di cui al precedente punto 2) alla Commissione consiliare permanente competente per materia.

- SINDACO

Grazie, Reginaldo. Diamo atto che abbiamo letto tutti gli articoli in quanto questa proposta di legge è stata inviata a tutti i Capigruppo ed è stato dato abbondantemente tempo per poterla esaminare.

Ci sono interventi riguardo a quanto il cons. Verdelli ha proposto? Prego, Mariella Bovio.

- CONS. BOVIO MARIELLA

Già come avevamo detto nell'ultimo Consiglio Comunale, speravamo che si arrivasse a questa delibera presa sia dall'Assemblea; naturalmente deve essere deliberata in tutti i Consigli Comunali, da tutti i Consigli Comunali per la ratifica. Quindi non possiamo che essere d'accordo, auspicando che, siccome non è la prima che viene fatta, sperando che ci siano dei mutamenti nella legge regionale. Come si dice, speriamo che questa sia la volta buona, perché altrimenti abbiamo parlato di aumenti fra tutti i cittadini del costo della raccolta rifiuti. Noi, quindi, siamo d'accordo, perché qua non ci sono schieramenti destra o sinistra, quindi condividiamo e ringraziamo l'Assemblea.

Dobbiamo dire che da anni ci sono stati dei problemi riguardo all'Assemblea del Bacino Basso Novarese. Poi c'è entrata Novara. Sono stati superati anche dei problemi. Mi raccontavano che nel '91-'92 c'erano stati dei forti dissensi all'interno, con delle posizioni diverse. Da quando, ad esempio, sono entrata nel '94, mi fa piacere che anche adesso c'è sempre stata l'unanimità da parte di tutti i componenti perché tutte le deliberazioni sono state sempre ampiamente discusse e infatti penso che sia ancora così. Non è mai successo che non si sia raggiunto un accordo su alcune cose. Sono state anche, nel 2007-2006, prese posizioni tali che avevano fatto cambiare anche opinione alla Provincia e all'assessore di allora, riguardo al sopralzo che poi è avvenuto e all'ampliamento della discarica di Barengo, che va avanti fino al 2017 perché nel 2007 i sindaci, soprattutto quelli di Bellinzago, Oleggio, Marano Ticino e Cameri, avevano preso una posizione molto pesante, portando con loro anche tutta l'Assemblea dei Sindaci. Quindi, già da allora.

Mi fa quindi piacere che ci sia questo lavoro di comune accordo, perché quando si tratta di governare bene e di fare cose positive nei confronti della collettività, non bisogna guardare agli schieramenti. Infatti nessuno s'è messo a chiedere Destra e Sinistra, differenza che peraltro oramai non esiste neanche più.

Il nostro gruppo, quindi, approva quanto proposto.

- SINDACO

Grazie, Mariella.

Noi, che facciamo parte del tavolo di lavoro, abbiamo proseguito il lavoro ereditato dall'Assemblea precedente, lo abbiamo continuato, consapevoli che comunque la situazione si è complicata per la decisione della Regione di portare avanti una proposta di legge molto particolare. Speriamo che questa proposta di legge possa recepire ciò che l'Assemblea dei Sindaci ha votato all'unanimità nell'ultima seduta, che era l'Assemblea dei Sindaci del nostro Consorzio. In questa partita entra però anche il Consorzio del Borgo Manerese e del Medio Novarese. Questi due Consorzi uniti rappresentano una grande forza, perché rappresentano la cintura di confine tra il Piemonte e la Lombardia, quasi ad indicare che non vogliamo essere dimenticati da Torino. Io sono stato invitato a dare la disponibilità avendo lavorato nel tavolo di proposta. E' chiaro che poi si sceglieranno i personaggi che dovranno rappresentare il Consorzio a Torino davanti alla Commissione Regionale, però l'auspicio è che tutte le Amministrazioni, in questi Consigli Comunali che si svolgeranno in questi venti giorni, votino, perché deve essere molto veloce la delibera, in quanto la Regione sta andando avanti. L'auspicio è quindi questo. Voi infatti sapete che nell'Assemblea dei Sindaci si vota e poi i Consigli Comunali devono fare la delibera. Bisogna perciò vedere quale posizione prenderanno.

Speriamo quindi che tutti i Consigli Comunali, come è stato detto all'Assemblea dei Sindaci, deliberino in fretta, senza farsi prendere da messaggi o intimidazioni, perché per noi è assolutamente importante che questo argomento dei rifiuti venga trattato con la giusta considerazione. Non si può infatti più chiedere nulla di più al cittadino a fronte di tutto quello che sta facendo a livello di differenziata e di smaltimento dei rifiuti.

Prego, Reginaldo!

- CONS. VERDELLI

Vorrei semplicemente fare una piccola precisazione. Nell'Assemblea dei Sindaci questa legge è stata votata all'unanimità. Secondo me, una cosa importante che l'ing. Brustia ha detto è che prenderà nota di quei Consigli Comunali che non voteranno questa proposta di legge. Daremo quindi un nome e un cognome a chi in qualche maniera non piacerà questa proposta di legge. Se noi dovremo pagare delle conseguenze, sapremo quindi a chi rivolgerci.

- SINDACO

Però è un personaggio molto preparato e che spende molto tempo dedicandolo al Consorzio. E' quindi una persona valida.

Oltre ai Comuni, Reginaldo, bisogna aggiungere che anche la Provincia è stata invitata ad esprimersi, perché è importantissimo che la Provincia dia il suo sostegno. La Regione, infatti, dovrà fermare questa proposta di legge che mette in difficoltà il nostro Consorzio, che è il migliore di tutta la Regione Piemonte, quindi, come tale, deve essere ascoltato. Ovviamente, chi ha la differenziata che fa schifo, chi ha una raccolta rifiuti non in regola, sta sperando in soluzioni differenti, ma i penalizzati saranno quelli del nostro Consorzio. Dobbiamo quindi essere assolutamente ascoltati.

Ci sono altri interventi?

Poiché nessun altro chiede di intervenire, metto ai voti il punto n.4.

Il Consiglio approva all'unanimità. E' rientrata anche la consigliera Bovio Chiara, che ha partecipato alla votazione.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera, proprio perché il Consorzio ce ne chiede l'immediata spedizione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- SINDACO

Saluto tutti e auguro una buona serata a tutti.